…dizione in abb. postale

…BONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trim… …edi… …e del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» …«Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può …minciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti …ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del …rnale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare …tesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

…nno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 9 Marzo 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5361

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

LA RIUNIONE DEL GRAN CONSIGLIO

Il Duce traccia al Partito le direttive per potenziare la coscienza imperiale della Nazione

La tessera ai combattenti della guerra africana - Lo Stato corporativo per il consolidamento economico del Paese e una sempre maggiore giustizia sociale - Gli studi per la nuova Camera saranno ultimati fra due mesi

Plauso del Supremo Consesso a S. E. Starace

ROMA, 9

Il Gran Consiglio del Fascismo sotto la presidenza del Duce ha tenuto la quinta riunione dell'anno XV E. F. l'8 marzo alle ore 22 nel Palazzo Venezia.

Presenti:

De Bono, Federzoni, Ciano Costanzo, Ciano Galeazzo, Solmi, Revel, Bottai, Rossoni, Lantini, Alfieri, Buffarini, Marconi, Marinelli, Grandi, Russo, Trin…, Muzzarini, Cianetti, Angelini, Acerbo.

Segretario il Segretario del Partito.

Assenti giustificati: Balbo, De Vecchi, Volpi, de' Stefani, Farinacci.

Il Segretario del Partito ha riferito sul complesso delle attività svolte dal Partito dall'anno XIII ad oggi ed ha comunicato i seguenti dati relativi alle forze inquadrate:

Fasci di Combattimento …027.400;

Gruppi Universitari Fascisti 75.436;

Fasci Giovanili di Combattimento 1.270.435;

Fasci Femm. 1.344.737;

Assoc. Fasciste 691.531;

O.N.U.C.I., Opera Nazionale Dopolavoro, C.O.N.I., L.N.I. 3.842.450.

Sulla relazione del Segretario del Partito hanno parlato: De Bono, Angelini, Grandi, Acerbo, Ciano Galeazzo, Marinelli.

Il Duce, riassumendo la discussione, ha precisato le direttive che il Partito dovrà seguire per potenziare sempre più la coscienza imperiale della Nazione.

Il Gran Consiglio del Fascismo ha approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione del Segretario del Partito sull'attività svolta dall'anno XIII ad oggi, conferma che sotto la direzione di Starace e dei suoi collaboratori l'azione del Partito è stata in pace e in guerra, all'altezza dei suoi compiti di carattere politico e storico;

Dispone che in deroga alle norme in vigore sia concesso di chiedere la iscrizione nel Partito ai combattenti della guerra imperiale, che tutti i dipendenti dalle amministrazioni dello Stato sieno iscritti nelle associazioni fasciste, che le associazioni d'arma passino alle dipendenze del Direttorio Nazionale del P. N. F.».

Successivamente, esaminata l'attività svolta dalle Corporazioni nei primi due anni dalla loro costituzione, è stato approvato il seguente ordine del giorno.

«Il Gran Consiglio del Fascismo constata che l'attività svolta dalle Corporazioni nei primi due anni ha già dimostrato che esse sono affermate come strumento idoneo: per la regolamentazione e il coordinamento dei rapporti economici che ne costituiscono la fondamentale ragione d'essere; per lo studio e la propulsione delle ricerche e delle migliori utilizzazioni tecniche in ogni settore produttivo, allo scopo di conseguire la massima possibile autonomia economica della Nazione, la riduzione dei costi e il miglioramento dei prodotti e dei servizi; per la disciplina di tutti i rapporti di lavoro, assistenziali e previdenziali in favore dei lavoratori, intesa alla realizzazione del principio mussoliniano del raccorciamento delle distanze sociali; afferma che in relazione ai risultati già ottenuti e alle nuove maggiori esigenze della Nazione che si esprimono nel piano dell'Impero, le Corporazioni devono intensificare la loro azione affinchè lo Stato corporativo realizzi integralmente una delle finalità supreme del Fascismo: il potenziamento economico della Nazione attraverso la più alta giustizia sociale».

Costanzo Ciano nella sua qualità di presidente della Commissione incaricata di formulare proposte relative alla composizione e al funzionamento della nuova Camera dei Fasci e delle Corporazioni, ha comunicato che gli studi saranno ultimati fra due mesi.

De Bono ha infine rivolto a nome del Gran Consiglio del Fascismo un augurale saluto al Duce nell'imminenza del suo viaggio in Libia.

La riunione ha avuto termine alle ore 0.30.

L'Italia vincerà anche la battaglia economica

MONACO DI BAVIERA, 8

Prendendo lo spunto dalle decisioni del Gran Consiglio in materia economica, la *Frankische Tages Zeitung* rileva che l'Italia, avendo tratto utilissime esperienze dalle sanzioni, si trova in una posizione privilegiata tra tutti quegli Stati che tendono a raggiungere l'autarchia economica. L'Italia ha saputo abilmente sfruttare tutte le conquiste tecniche alle quali fu spinta durante il periodo sanzionista — continua il giornale — ed il Regime fascista, instancabile nella sua lotta per l'indipendenza economica del Paese ha già riportato notevoli successi in questo campo.

Il giornale cita poi tutti i diversi mezzi coi quali la geniale tecnica italiana è riuscita ad emancipare il Paese dall'estero e rileva che la battaglia del grano è stata una delle maggiori realizzazione del Fascismo, poichè ha assicurato la alimentazione del popolo. L'Italia guidata dal Duce, vincerà indubbiamente esso prosegue, la sua lotta economica, come appare chiaro dai risultati finora conseguiti, ed in tale sua lotta il sistema corporativo le sarà di grande aiuto.

La colonizzazione dell'Impero esaltata dal «New York Times»

NEW YORK, 8

Il *New York Times* dedica una bella pagina illustrata alla esaltazione dell'opera svolta in Etiopia dei lavoratori italiani che, come esso rileva, sono ammirabili continuatori delle tradizioni dei legionari dell'antica Roma e quindi soldati o agricoltori nel più alto senso della parola.

Turisti tedeschi a Napoli

NAPOLI, 8

Alle ore 13, proveniente da Genova, è giunta la nave «Milwaukee» con a bordo 537 sudditi tedeschi in viaggio turistico. I turisti germanici hanno compiuto un giro panoramico e visiteranno, in giornata, le opere compiute dal Regime nella città, Pompei e altre località. La nave lascerà Napoli domani nel pomeriggio.

Il prossimo viaggio del Duce
140 giornalisti partiti per la Libia

NAPOLI, 8

*Questa sera alle ore 24 la motonave «Città di Genova» ha salpato le ancore dal molo Pisacane, recando a bordo 140 giornalisti che raggiungeranno la Libia per seguire il Duce nel suo imminente viaggio. Di essi 75 sono stranieri e rappresentano 15 Nazioni europee e cinque di oltremare. Del gruppo italiano fanno parte il presidente dell'*Agenzia Stefani *Manlio Morgagni, il direttore della* Tribuna *Umberto Guglielmotti, il direttore del* Piccolo *Rino Alessi, il direttore del* Lavoro Fascista *Luigi Fontanelli, ed inviati speciali di tutti i grandi giornali d'Italia e alcuni scrittori.*

Sono partiti anche le LL. EE. gli Accademici d'Italia Massimo Bontempelli e F. T. Marinetti. Fra gli stranieri figurano i più noti nomi del giornalismo internazionale quali Ward Price, Sauerwein, O' Brien. Navigano pure verso la Libia gli operatori di numerose case cinematografiche e fotografiche italiane ed estere. Accompagnano la numerosa comitiva il direttore della stampa italiana comm. Gherardo Casini e il direttore della stampa estera Ministro Rocco. La «Città di Genova» giungerà a Tobruk il giorno 11.

Alla loro partenza da Roma i giornalisti sono stati salutati da S. E. Alfieri, Ministro della Stampa e Propaganda.

Preparativi della flotta turca per la visita ai porti italiani

BUCAREST, 8

Quattro cacciatorpediniere della marina turca sono giunti ieri sera a Costanza per imbarcare il combustibile necessario alla squadra navale turca che prossimamente visiterà i porti italiani.

Gli scambi italo-jugoslavi
Verso un nuovo accordo

BELGRADO, 8

La corrispondenza economica del *Jugoslovenski Kurier* asserisce che a Roma è stato elaborato un progetto per la collaborazione economica fra la Jugoslavia e l'Italia per i prossimi due anni. Verso la fine di questo mese scade il trattato di commercio provvisorio concluso fra i due Paesi a Roma, alla fine dello scorso settembre. Ora si sta preparando tutto per l'entrata in vigore del nuovo regime nei commerci e nei traffici fra l'Italia e la Jugoslavia. Il relativo trattato sarà probabilmente firmato a Belgrado. Secondo il giornale verrebbero concessi alla Jugoslavia specialmente riguardo alla sua esportazione di legname e bestiame gli stessi vantaggi che godono anche l'Austria e l'Ungheria per la esportazione verso l'Italia in base ai protocolli di Roma.

I quotidiani a 30 cent. dal giorno undici

ROMA, 8

La Federazione fascista editori giornali comunica:

«In considerazione dell'accresciuto costo di produzione dei giornali italiani, dipendente essenzialmente dall'aumento delle materie prime, il prezzo dei quotidiani sarà portato dal giorno 11 corrente a 30 centesimi ed il prezzo degli illustrati da 30 a quaranta centesimi».

Le visite dei Duchi di Kent a Firenze

FIRENZE, 8

Il Duca e la Duchessa di Kent, poco dopo le ore 11, si sono recati in auto a visitare il Museo zoologico e anatomico alla R. Università. Successivamente hanno visitato Palazzo Vecchio e la Galleria degli Uffizi, intrattenendosi alquanto ad ammirare i maggiori capolavori. Quindi hanno fatto ritorno a Villa Sparta.

Il Duce tiene rapporto ai comandanti di C. d. A.

ROMA, 8

Ultimate le esercitazioni coi quadri di grandi unità tutti i comandanti di Corpo d'Armata sono stati convocati a rapporto a Palazzo Venezia dal Duce. Erano convocati, presentati dal Sottosegretario di Stato alla Guerra, i Generali comandanti d'Armata Ago, Bobbio, Gabba, Guillet, Tua; i Generali comandanti di Corpo d'Armata, S. A. R. il Principe di Piemonte, Marinetti, Vacca Maggiolini, Grossi, Grassi, Ambrosio, Guidi, Maravigna, Bastico, Pintor, Monti, Siciliani e S. A. R. il Duca di Bergamo e il sottocapo di Stato Maggiore Intendente generale Rosi.

Alto elogio di Mussolini alla Milizia della strada

ROMA, 8

A Palazzo Venezia il Duce, presenti il Ministro dei Lavori Pubblici, S. E. Cobolli Gigli, il Capo di Stato Maggiore della Milizia, Generale Russo, e il direttore generale della A.A.S.S. ing. Calletti, ha ricevuto il Console Generale Ugo Leonardi, comandante la Milizia Nazionale della Strada, unitamente al comandante in seconda console Giovanni Romagna ed agli ufficiali superiori della specialità.

Il Ministro dei LL. PP. ha illustrato al Duce la relazione che, in efficace sintesi esprime l'opera svolta nell'anno 1936 dalla Milizia della strada nei territori del Regno e dell'Impero. Tale opera ha il suo maggiore risultato nella partecipazione alla guerra coloniale dell'anno XIV per la conquista dell'Impero, nel numero degli infortunati durante il servizio, che sale ad un morto e 39 feriti, in 1687 soccorsi prestati a terzi, oltre alla consueta imponente statistica relativa alle occorrenze e alle contravvenzioni di polizia stradale.

Il Duce, dopo avere seguito con vivo interesse l'esposizione della intensa attività della Milizia della strada, tanto più ammirevole in quanto costituita in uomini e automezzi da un contingente minimo rimasto invariato nelle straordinarie circostanze del suo più ampio impiego, ha espresso al Generale Leonardi la sua piena soddisfazione nei termini del più alto compiacimento della specialità.

Mezzo milione delle Casse di Risparmio siciliane per solennizzare l'Impero

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto il dott. Giovanni Nisco delle Casse di Risparmio siciliane, che Gli ha consegnato la somma di lire 500.000 per solennizzare la Fondazione dell'Impero. Secondo il suo desiderio tale somma è stata destinata alla costruzione della Casa del Gruppo fascista De Carcamo, nella cui zona si trova la sede principale dell'Istituto.

300.000 lire offerte al Duce per l'Ente tessile italiano

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto il sen. Treccani e il comm. Giovanni Gavazzi — presidente e consigliere delegato del Lanificio Rossi — che gli hanno consegnato lire 250.000 per l'Ente tessile italiano. Altre 50.000 per lo stesso scopo Gli ha consegnato il comm. Gavazzi a nome della ditta Bemberg.

Agevolazioni per il pagamento della prima rata del Prestito 5 p. c. e del riscatto dell'imposta straordinaria

ROMA, 8

Per rendere più agevoli le operazioni di pagamento della prima rata del Prestito redimibile 5% e quelle conseguenti alle domande di credito e di anticipazione alle Banche o per la stipulazione di polizze con gli Istituti assicuratori o per riscatto dell'imposta, il Ministero delle Finanze ha disposto che, ferma restando dal giorno 10 al giorno 18 corrente la scadenza della prima rata del prestito stesso, i pagamenti eseguiti entro il 31 corrente s'intendano effettuati nei termini della scadenza predetta agli effetti dell'applicazione dell'indennità di mora del 3%. L'indennità di mora dovrà pertanto applicarsi solo dal primo aprile XV.

I riscatti dell'imposta straordinaria immobiliare versati in Tesoreria entro il 31 marzo, saranno esenti dall'aggiunta dell'interesse 5% dal 18 corrente al giorno dell'effettivo versamento, e cioè saranno liquidati ugualmente sulla base pura e semplice del 90% delle quote di sottoscrizione. E' ovvio che queste disposizioni si applicano tanto per i pagamenti eseguiti direttamente dai sottoscrittori, quanto per i pagamenti effettuati nella R. Tesoreria provinciale da Banche e da Istituti assicuratori.

124.720 coppie di sposi a Roma con le riduzioni ferroviarie

ROMA, 8

Nello scorso febbraio sono stati venduti 1416 biglietti ferroviari di seconda classe e 591 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi, cinque sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato 124.720 coppie di sposi, delle quali 2728 provenienti dall'estero e da località di confine. (Stefani).

Il fausto evento Sabaudo
La Camera fascista al Quirinale
Entusiastico omaggio al Re Imperatore del Presidente Costanzo Ciano e dei deputati

ROMA, 8

Con una seduta brevissima, ma densa di significato e piena di vibrante entusiasmo, la Camera fascista ha oggi festeggiato, riprendendo i suoi lavori, il fausto evento della nascita di S. A. R. Vittorio Emanuele, Principe di Napoli. L'aula è gremita: al banco del Governo, sono, con il Duce, tutti i Ministri e, tra questi, per la prima volta, il Segretario del P. N. F., ed i Sottosegretari. Gli scanni dei deputati nereggiano delle divise del P. N. F., che tutti indossano. Affollatissime le tribune, da quella di Corte, ove sono i rappresentanti delle Case civile e militare di S. M. il Re Imperatore, a quella del pubblico, a quella delle Forze armate, piena di ufficiali generali e superiori in uniforme.

Parla S. E. Costanzo Ciano

Alle 16, il Presidente dichiara aperta la seduta. Viene subito letto ed approvato il verbale dell'ultima seduta; quindi il PRESIDENTE sorge in piedi (il Duce, i Ministri e tutti i deputati si alzano) e così dice:

Camerati! il 12 febbraio scorso nella Reggia di Napoli nasceva S. A. R. Vittorio Emanuele (Vivissimi, generali, prolungati applausi). *Appena pervenutomi il faustissimo annuncio della nascita del Principe di Napoli, sicuro interprete del Vostro pensiero ho manifestato alle LL. MM. Reali e Imperiali e alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, con le felicitazioni ed i voti calorosi, la vivissima parte che la Camera fascista prendeva al commosso giubilo del Paese e all'intima gioia della Famiglia Reale.* (Vive aprovazioni). *L'evento, che ha coronato l'attesa della Nazione, suscitando ovunque ondate di spontanea esultanza ed entusiastiche dimostrazioni di fede, ha posto ancora in luce la sincerità dell'unione del popolo alla Dinastia, unione che, partendo da lontane origini ha oggi manifestazioni più radicate e profonde per le recenti storiche prove affrontate e vinte e che compendiano nella compiuta unità della Patria, nel rinnovamento spirituale del popolo italiano, operato attraverso la Rivoluzione fascista, e nella creazione dell'Impero.* (Acclamazioni prolungate). *Attorno alla culla che accoglie il più giovane Principe di Casa Savoia ogni auspicio sorride: nato sotto le insegne vittoriose dell'Impero, Egli reca nel nome il più sicuro presagio di fortuna e di grandezza* (Vivi, generali applausi). *Possa Egli dal vivente esempio dell'Avo Magnanimo e dalle virtù dei Suoi Genitori trarre ogni forza per ascendere al soglio che l'attende nel radioso futuro.*

Camerati! Ora mi è giunta notizia che S. M. il Re Imperatore si è degnato concederci di poterGli esprimere direttamente il nostro fervente omaggio. Propongo che tale omaggio sia recato al Sovrano dalla Presidenza dell'Assemblea e da venticinque dei suoi componenti (voci: Tutti, tutti!). *Potremo così solennemente attestare a S. M. Vittorio Emanuele III con quale trasporto la Camera fascista interpreti la fedeltà e la devozione alla Casa di Savoia.* (Vivissimi, generali aplausi. Ovazione prolungata, grida reiterate di: Viva Casa Savoia!).

Poichè da varie parti è stato chiesto che tutta l'Assemblea si rechi alla Reggia pongo a partito questa proposta. (Vivissimi, generali applausi). *La proposta è approvata per acclamazione. Confido che a S. M. il Re riuscirà gradita questa manifestazione così spontanea della Camera fascista. Invito gli onorevoli camerati a riunirsi nell'atrio del Palazzo per poi procedere alla volta della Reggia al Quirinale.*

Verso la Reggia

La seduta è quindi tolta, dopo il saluto al Re al Duce ordinato dal Presidente, a cui la Camera risponde con possenti «Viva il Re!» e «A Noi!». Subito dopo, i deputati si sono raccolti nell'atrio del palazzo e quindi, con a capo il Presidente della Camera S. E. Costanzo Ciano, si sono diretti verso la Reggia, fatti segno a calorose manifestazioni di simpatia da parte della folla che stazionava nei pressi di Montecitorio.

All'ingresso del palazzo del Quirinale, i deputati sono stati ricevuti dal Mastro delle Cerimonie di servizio, marchese D'Ajeta, e, alla sommità dello scalone, dal Primo Mastro delle Cerimonie, conte di Sant'Elia, che li ha introdotti nel salone di ricevimento.

Quivi, poco dopo, faceva ingresso S. M. il Re Imperatore, accompagnato da S. A. R. il Principe di Piemonte. Al giungere del Sovrano e del Principe, i quali avevano, al loro seguito, i componenti le rispettive case militari, i deputati hanno lanciato, possente il grido di «Viva il Re!» e la dimostrazione si è protratta intensissima per alcuni minuti.

Quivi poco dopo, faceva innanzi il Presidente della Camera fascista, S. E. Ciano, ha letto il seguente indirizzo:

«Sire! Il continuatore della Dinastia è nato nel pieno splendore del Vostro Regno e con tutti gli auspici del più felice destino. Dalla calda esaltazione e dalle indimenticabili manifestazioni di affetto che l'evento faustissimo ha suscitato nella Nazione, Vostra Maestà avrà scorto il sempre crescente attaccamento che lega il popolo al suo Sovrano. Con tale presidio la virtuosa e leale tradizione sabauda da Voi condotta ai più alti fastigi, sarà degnamente tramandata.

I ringraziamenti del Sovrano

Maestà! Abbiamo obbedito ad uno spontaneo impulso del cuore, chiedendovi di essere oggi ammessi alla Vostra Regale presenza; sentiamo di potervi esprimere con più intenso fervore la nostra partecipazione alla letizia della vostra Casa. Nel ringraziarvi per l'onore concessoci Vi preghiamo di considerare che la Camera fascista è tutta presente a questo omaggio reverente e devoto, che si innalza a Voi, gloriosissimo Re e Imperatore, alla Maestà della Regina Imperatrice e ai felici Genitori del nuovo Principe, le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte».

S. M. il Re Imperatore ha ringraziato S. E. il Presidente della Camera e insieme con il Principe Ereditario si è intrattenuto cordialmente a lungo con tutti i deputati presenti. Quando il Sovrano e S. A. R. il Principe di Piemonte hanno lasciato il salone, li ha salutati una vibrante acclamazione della Camera fascista.

S. E. Valle a Palermo
Il varo del primo "Cant Z. 501„ costruito dalla Società aeronautica

PALERMO, 8

Stamane è qui giunto in volo S. E. Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, ricevuto all'aerodromo dal comandante dell'Aeronautica per la Sicilia, dalle autorità civili e militari e da numerosi ufficiali. Dopo aver passato in rassegna un picchetto d'onore della R. Aeronautica, il Sottosegretario ha visitato la sede del comando dell'Aeronautica recandosi quindi all'idroscalo della Società aeronautica a presenziare il varo del primo apparecchio «Cant Z. 501» costruito nelle officine della società. Ivi erano ad attenderlo i dirigenti dello stabilimento, le organizzazioni del Regime, le rappresentanze dei gruppi rionali ed una immensa folla. Rendevano gli onori reparti di avieri e di GG. FF. con fanfara. Dopo la benedizione, impartita dal rappresentante dell'Arcivescovo, l'apparecchio è stato posto in mare e S. E. Valle saliva a bordo dell'idrovolante che, con perfetta manovra decollava tra il vivissimo entusiasmo della folla acclamante. Compiute alcune evoluzioni sul golfo e sulla città, l'idro ammarava brillantemente ed il Sottosegretario ritornando a terra esprimeva la sua soddisfazione per il perfetto comportamento dell'apparecchio, mentre la moltitudine invocava ad alta voce il Duce.

Il Gen. Valle, seguito sempre dalle autorità, dopo una visita al palazzo del Comune ove è stato ricevuto dal Podestà, dal Vicepodestà e dai consultori si è recato alla Casa del Fascio. Quivi, dopo aver reso omaggio al sacrario dei Caduti per la Rivoluzione ha ricevuto dal Segretario federale il vibrante saluto delle gerarchie e delle CC. NN. della provincia. Il Sottosegretario nel ringraziare, ha portato il saluto del Duce suscitando una grandiosa manifestazione all'indirizzo del Capo del Governo. Resa quindi visita a S. E. il Prefetto, S. E. Valle ha visitato gli stabilimenti della Società aeronautica accolto dalle maestranze con acclamazioni e possenti alalà al Duce. Accompagnato dai dirigenti, ha visitato tutti i reparti compiacendosi della organizzazione e dimostrando il suo particolare interessamento ai reparti meccanici. Ultimata la visita il Sottosegretario ha risposto rivolgendo il suo pensiero al Duce ed ha rilevato che il nuovo stabilimento viene ad inserirsi nel vasto programma aeronautico dettato dal Capo. Ha terminato ordinando il saluto al Duce cui ha risposto il poderoso «a noi!» delle maestranze, seguito da vivissime entusiastiche ovazioni, rinnovatesi allorchè il Sottosegretario ha lasciato lo stabilimento. Alle ore 15 il Sottosegretario salutato dalle autorità è ripartito in volo per Roma.

Un'intervista del Duce nell'odierno "Popolo d'Italia„

MILANO, 8

Domani il «Popolo d'Italia» pubblicherà in esclusiva un' intervista concessa dal Duce a una grande agenzia americana.

I provvedimenti demografici in Italia nel giudizio di un giornale romeno

BUCAREST, 8

Il *Curentul* commenta e illustra ampiamente le deliberazioni del Gran Consiglio sulla politica demografica fascista scrivendo che esse sono il prodotto della sensibilità dei problemi vitali del Paese, sensibilità che è data dalla coscienza nazionale che presiede ai destini di Italia. Dopo aver scritto che per rendere grande una Nazione, e per tenere formidabilmente attrezzato un esercito si ha bisogno di uomini, cioè di figli, il *Curentul* imposta il problema demografico romeno, che è un problema di mortalità dell'infanzia, e chiede al Governo le stesse necessarie misure che già da tempo anche in questo campo sono in atto in Italia.

Attentato contro una prigione per liberare due bolscevichi polacchi

VARSAVIA, 8

Ad Armyspowice, nella Slesia polacca, i comunisti locali hanno tentato di fare saltare con la dinamite il muro di cinta della prigione, dove si trovavano rinchiusi due caporioni bolscevichi per liberarli. L'esplosione, verificatasi soltanto in parte, ha dato modo alla polizia d'impedire la fuga dei prigionieri e di arrestare gli autori dell'attentato dinamitardo.

Le elezioni in Bulgaria
Schiacciante maggioranza dei partiti dell'ordine

SOFIA, 8

Le informazioni pervenute dai distretti di Pleven e Starazagora confermano che ovunque le elezioni municipali si sono svolte in perfetto ordine e senza il minimo incidente. I partiti disciolti avevano voluto attribuire a queste elezioni un carattere di plebiscito contro l'attuale sistema di Governo ed avevano fatto una intensa propaganda tra gli elettori perchè boicottassero le elezioni votando con schede bianche. I risultati approssimativi delle elezioni danno l'80% dei voti a favore dei candidati fuori dei partiti

Una proposta significativa
Stato di Lituania
invece di "Repubblica democratica„

RIGA, 8

Nei circoli politici baltici ha sollevato molto interesse la proposta formulata dall'organo ufficiale del partito nazionale lituano dei «tautininki», sul quale poggia l'attuale Governo lituano, di cancellare cioè dalla Costituzione lituana le parole «repubblica democratica» e di sostituirle con la parola Stato. Si apprende da Kaunas che la proposta del partito tautininki ha raccolto la quasi generale approvazione dell'opinione pubblica, la quale riconosce tutta l'inutilità e la vacuità del termine «democrazia».

Una denuncia della "Trade Union„ contro le mene degli estremisti

LONDRA, 8

Il Direttorio delle «Trade Unions», a proposito degli scioperi in varie fabbriche di aeroplani, afferma che questi scioperi sono fomentati dai comunisti contrariamente alle direttive del partito laburista

L'albo della gloria

I caduti e morti nell'A. O. I. nel mese della vittoria totalitaria

ROMA, 8

Bollettino n. 20 degli ufficiali, sottufficiali, soldati e CC. NN., caduti nell'Africa Orientale Italiana:

Caduti in operazioni di polizia, dal 1.o al 28 febbraio 1937-XV, sono caduti in A. O., durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia, 5 ufficiali, un militare di truppa e 2 CC. NN.: primotenente fanteria Miceli Salvatore di Bartolomeo (Trapani); ten. fanteria Pacciani Vincenzo di Antonio (Pagliano); ten. osservatore Martinelli Francesco fu Giuseppe (Napoli); sottoten. artiglieria Toscan Goffredo di Giovanbattista (Brescia); sottoten. A. A. pilota Capuzzo Alberto fu Elia (Torino); caporale maggiore di fanteria de Alessandri Giovanni di Alessandro (Milano).

CC. NN.: Carania Amedeo di Antonio (San Sebastiano dei Marsi); di Bacco Attilio di Liberato (Pratola Peligna).

Morti in seguito a ferite: nello stesso periodo di tempo sono morti in seguito a ferite, 4 ufficiali, 1 sottufficiale e 5 militari di truppa: tenenti fanteria: Andreozzi Giovanni (Capua); Vitali Massimiliano (Milano); sottoten. fanteria Roddolo Carlo fu Giacinto (Roma); sottoten. Cavallini Umberto fu Giacinto (Pavia); serg. magg. Billi Francesco fu Giovanni (Alessandria); carabiniere reale Corapi Antonio fu Salvatore (Cagliano di Catanzaro); caporale genio Santocono Giuseppe di Mariano (Villarosa); geniere Apollonio Vincenzo di Ludovico (Miranda); soldati sanità: Lazzarini Vincenzo di Ernesto (Milano); Barisan Marcello fu Girolamo (Farra di Soligo).

Per malattia e cause di servizio

Morti per cause di servizio o malattie, pure dal 1.o al 28 febbraio 1937-XV. Sono morti per cause varie di servizio e malattie, 7 ufficiali, 4 sottufficiali, 35 militari di truppa e 10 CC. NN., di cui al seguente elenco: ufficiali: primo cap. cavalleria Adami Giov. Salvatore fu Dino (Aquila); primo cap. automobilista Galantino Torrismondo fu Angelo (San Giorgio Jonico); cap. genio Leter Giov. Battista fu Eugenio (Padova); ten. osservatore Pistagnesi Luigi di Davide (Macerata); ten. A. A. pilota Infante Giuseppe fu Eugenio (Morsano al Tagliamento); ten. cappellano Caputo don Carmelo di Giuseppe (Mendicino); sottoten. Casoni Goffredo di Gaetano (Casumaro). Sottufficiali: brigadiere dei carabinieri reali Molegni Giuseppe fu Carlo (Camajore); serg. magg. A. A. Governo Forastiero Ignazio (Pozzallo); serg. A. A. pilota Moni Dario di Renato (Marlengo di Merano); serg. A. A. montatore Gagliussi Giuseppe di Giuseppe *(Gorizia)*. Militari di truppa: granatiere Fiorenza Italo di Carlo (Mondovì); carabinieri reali: Biundo Terzovino di Giuseppe (Castelbuono di Cefalù); Daltaro Achille di Giovanni (Vercelli); Scillizzoni Giacomo di Amedeo (Striana); cap. automobilisti: Borsoi Narciso fu Santo (Conegliano); dal Farra Elio fu Cadore (Merano); cap. artiglieria: Martinelli Attilio (Seravezza); fanti: Zitarose Pasquale di Carmine (Guccino); Nicotra Calogero di Calogero (Naro); Palumbo Luigi di Leonardo (Agrigento); mitragliere di Marco Bernardino Nicola di Carmine (Penne); granatiere Fabbrizzi Gerardo di Paolo (Frosinone); alpino Furlanetto Alfonso di Francesco (Volpago); artiglieri: Turci Giuseppe di Felicetto Nicola (Medolla); Pinci Marino (Palestrina); Zambrelli Giuseppe fu Guglielmo (Fontevivo); Megna Giuseppe fu Giuseppe (Caraffa di Catanzano); genieri: Meola Francesco di Francesco *(Trieste)*; Floborea Ottorino di Ferdinando (Concordia Sagittaria); Bertolini Aldo di Antonio (Marmirolo); Merli Luigi di Giovanni (Lodi); Garvellotto Riccardo di Pietro (San Vendemmiano); automobilisti: Medici Giovanni di Luigi (Mortara); Frank Luigi (Egna); Mancini Michele di Clemente (Malito); soldato sanità Paotti Francesco di Donato Antonio (Poggio Sannita); soldato sussistenza Bartolomei Orlando di Clemente (Sansepolcro); soldati: Coletti Vito di Calogero (Burgio); Labarbara Antonio di Rosario (Altavilla Milicia); Bristol Corrado (Palmoli); Puozzo Angelo di Francesco (Sant'Agata dei Goti); Cotallo Francesco di Filippo (Arpino); avieri: Ragno Stefano di Paolo (Triggiano); Contessa Pio di Pietro (Fianello Sabina); Tasiereppi Aldo di Pietro (Ravenna).

CC. NN.: vicecaposquadra Ghiurgos Ercole fu Emilio (Codroipo); Camicie Nere scelte: Magai Vittorio di Domenico (Pietrasanta); Forner Fortunato di Antonio (Torino); Camicie Nere: Lagana Sante di Diego (Pellaro); Danese Armando fu Francesco (Roma); Bruzzese Domenico di Pietro (Mammola); Davì Gino di Felice (Torino); Serravalle Alberto di Carlo (Pasian di Prato); Basso Remo di Filippo (Torino); Cortani Ademaro Ostilio fu Ulisse (Codena).

La tumulazione delle gloriose salme

Dal 1.o al 28 febbraio 1937 XV, i Caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia sono 8, i morti in seguito a ferite riportate in combattimento 10, i morti per cause varie di servizio e malattie 56. Totale 74. Dal 3 ottobre 1935 XIII al 28 febbraio 1937 XV, i Caduti in combattimento sono 1344, i morti in seguito a ferite 163 e 27 i dispersi. Totale 1534. Dal 1.o gennaio 1935 XIII al 28 febbraio 1937 XV, i morti per cause di servizio e malattie sono 2037. Totale generale delle perdite dal 1.o gennaio 1935 al 28 febbraio 1937 XV: 3571.

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari dell'A. O. I. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra e dal Comando Generale della Milizia alle famiglie dei Caduti, con parole di cordoglio e simpatia.

La vittoria totalitaria che ha chiuso nello scorso febbraio il ciclo delle operazioni di polizia e che ci ha assicurato il possesso integrale, incontrastato dei territori etiopici, apre un'epoca nuova che consentirà il pieno, indisturbato sviluppo di tutte le attività rivolte all'avvaloramento dell'Impero. Nell'albo della gloria che riunisce tutti i Caduti dall'inizio dell'impresa, un'altra pagina accoglie i nomi di coloro che morirono nella battaglia definitiva. La Patria fascista ricorderà ed onorerà perennemente questi prodi, il cui sacrificio suggella fulgidamente l'epopea iniziata sul Mareb sedici mesi or sono.

Gli operai

ROMA, 8

Operai deceduti in A. O. Bollettino n. 20. Dalla data del 19.o Bollettino alla stampa, e cioè dal 31 gennaio 1937 XV al 28 febbraio 1937 XV, sono deceduti in Africa Orientale 39 lavoratori per incidenti, infortuni sul lavoro o malattie varie. Ecco il secondo elenco di questi valorosi pionieri che l'Italia Fascista considera caduti nello adempimento del loro dovere:

Anfetti Giuseppe, da Boscoreale (Napoli); Alpi Attilio fu Francesco, da Marradi (Firenze); Ricatti Francesco fu Pasquale, da Barletta (Bari); Ruello Giovanni di Salvatore, da Messina; Da Rech Luigi fu Angelo, da Belluno; Orsi Giovanni di Romeo, da Formigine (Modena); Spazzoli Vasco fu Alberto, da Ravenna; Licheli Giovanni di Giovanni, da Ghilarza (Cagliari); Morabito Carmelo fu Carmelo, da Reggio Calabria; Anderluzzi Giuseppe di Giuseppe, da Vastenuova (Verona); De Martino Carmine fu Francesco, da Castel San Giorgio (Salerno); Faieta Battista fu Luigi, da Ligoratto (Milano); Gorini Primo di Giovanni, da Fornovo di Taro (Parma); Gasparri Emilio di Vincenzo, da Monteflavio (Roma); Gorini Lorenzo di Angelo, da Brisighella (Ravenna); Manzi Rocco di Onofrio, da Carife (Avellino); Mennella Vincenzo di Ciro, da Torre del Greco (Napoli); Volpe Carmine fu Giuseppe, da Ceglio del Campo (Bari); Gugliotta Angelo fu Giuseppe, da Catania; Riccardi Pietro fu Abele, da Vilminore (Bergamo); Capri Silvio di Liborio, da Vergato (Bologna); Spaderi Luigi di Giove, da Cavion (Verona); Milazzo Giuseppe di Paolo, da Nicosia (Enna); Nesler Antonio fu Calogero, da Calascibetta (Enna); Carderan Luigi di Amodio, da Ceggia (Venezia); Camiotti Abramo di Angelo, da Mel (Belluno); La Rosa Francesco di Nicola, da Gerace Superiore (Reggio Calabria); Mastromartino Felice di Giovanni, da Montelcone Puglia (Avellino); Lucchi Enrico di Giuseppe, da Forlimpopoli (Forlì); Gozzi Francesco di Paolo, da Palermo; Di Favio Pasquale di Giovanni, da Castelnuovo (Campobasso); Cinti Sisto fu Luigi, da Monzano (Bologna); Pozzi Carlo fu Alberto, da Montecchio Emilia (Reggio Emilia); Isotti Ferdinando, da Mondignoso (Massa); Jori Gino fu Emilio, da Rudiera (Reggio Emilia); Cassarini Lamberto fu Giovanni, da Castiglione de Pepoli (Bologna); Di Zio Nunzio di Michele, da Sansevero (Foggia); Tironi Pietro di Battista, da Travagliato (Brescia); Bensi Antonio fu Antonio, da Gazzaniga (Brescia). E' stato inoltre dato come disperso il lavoratore Baiocco Augusto fu Angelo, da Pressana (Verona).

La situazione al 31 gennaio u. c., dava come deceduti 933 lavoratori e un disperso. Dal 1.o gennaio 1935 XIII al 28 febbraio 1937 XV risultano quindi deceduti su una media di 130 mila presenti in A. O. numero 972 lavoratori e due dispersi.

Gli ufficiali siamesi a Venezia con l'«Anghtong»

VENEZIA, 8

Oggi, provenienti da Trieste, sono giunti gli ufficiali della nave siamese «Angtong», tra i quali si trova anche S. A. S. il Principe Abha Kodu Kara, fratello del Reggente del Siam, che ricopre il grado di tenente di vascello, aiutante di bandiera del comandante della nave stessa. Gli ufficiali siamesi, che sono accompagnati da tre ufficiali della Marina da guerra italiana e da un rappresentante del Ministro degli Esteri, sono stati ricevuti alla stazione da una missione di ufficiali al Comando militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico. Sotto la pensilina era schierato un picchetto d'onore della Regia Nave-Scuola allievi meccanici, con musica. Al giungere del treno recante gli ospiti sono stati suonati l'inno siamese, la Marcia Reale e «Giovinezza», mentre il picchetto d'onore presentava le armi. Nel pomeriggio gli ufficiali siamesi si sono recati a visitare il porto di Marghera.

200 giornalisti attorno a S. E. Alfieri al Circolo della Stampa di Roma

ROMA, 8

Ieri sera, per invito del Ministro per la Stampa e Propaganda sono convenuti al Circolo della stampa oltre 200 tra giornalisti e scrittori per assistere alla proiezione di due documentari: uno sull'Etiopia e l'altro sulla guerra civile in Spagna. Le interessanti visioni sono state da ultimo vivamente applaudite. S. E. Alfieri ha offerto poi agli ospiti un rinfresco e successivamente si è trattenuto nelle sale del Circolo con i giornalisti

Il contenuto e l'importanza del recente accordo fra l'Italia e l'Argentina

ROMA, 8

Gli accordi di carattere commerciale firmati a Buenos Aires il 4 corrente dal Ministro degli Esteri dell'Argentina e dal nostro Ambasciatore, comprendono i seguenti atti:

1) Protocollo integrativo della Convenzione commerciale stipulata tra i due Paesi il 1.o giugno 1934.

2) Accordo per regolare gli scambi commerciali e i relativi pagamenti.

A) *Protocollo integrativo.* Con tale atto si aggiorna la Convenzione conclusa tra i due Paesi il 1.o giugno 1934, rendendola più rispondente alle mutate condizioni delle relazioni commerciali. Esso contiene la conferma, nella forma più ampia e generale, del principio della clausola della Nazione più favorita.

B) *Accordo per regolare gli scambi commerciali e i relativi pagamenti.* L'accordo ha la durata di un anno, a partire dal 1.o gennaio 1937, e potrà essere rinnovato successivamente per uguale periodo, salvo denuncia da farsi tre mesi prima della sua scadenza. Esso accorda all'Argentina, per le merci originarie da tale Paese da introdursi nel Regno durante l'intero anno 1937 dei contingenti in valore, per una cifra globale di 460 milioni di lire. Tali contingenti riguardano tutte le principali merci che hanno normalmente formato oggetto di importazione dall'Argentina e sono stati fissati con molta larghezza, se si considera che nel 1934 i nostri acquisti dall'Argentina sono stati di 279 milioni; nel 1935 di 295 e nel 1936 di 178 milioni di lire. I principali prodotti che potranno essere importati, dall'Argentina, in base ai contingenti accordati, sono i seguenti: frumento, lane naturali, pelli crude, granoturco, miscele di granoturco con altri prodotti, cotone greggio, carni congelate e refrigerate, estratti di carne, orzo, semi non oleosi, materie concianti, avena, semi di lino, sevo industriale e numerosi altri grassi quali il burro, il crine animale, le carni preparate, la caseina, le budella salate, i concimi organici e altre merci.

Come contro partita a questi contingenti, l'Argentina, che non sottopone le importazioni a contingentamento, ma a una discriminazione di cambio regolata da norme generali e da accordi speciali con i vari Stati, s'impegna di concedere il cambio ufficiale per il pagamento di tutte le merci introdotte dall'Italia per un valore corrispondente all'ammontare dei nostri acquisti su tale mercato, deduzione fatta di una piccola quota destinata dal Governo argentino, secondo una norma generale applicata con tutti gli accordi stipulati con altri Paesi, al pagamento del servizio del suo debito pubblico estero. Il cambio ufficiale applicato al pagamento delle merci importate dall'Italia costituirà un notevole vantaggio nei confronti del cambio libero finora applicato al pagamento della maggior parte delle nostre merci colà importate, che si risolveva in definitiva in un sopra dazio del 20 per cento circa.

Notiziario istriano

Per il genetliaco del Duca di Spoleto

POLA, 8

Ricorrendo oggi il genetliaco di S. A. R. il Principe Aimone di Savoia-Aosta, Duca di Spoleto, comandante la Piazza militare marittima di Pola, S. E. il Prefetto gli ha fatto pervenire il seguente telegramma augurale:

«Aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Spoleto. La popolazione istriana, in occasione della fausta ricorrenza del genetliaco di S. A. R. il Duca di Spoleto, desidera a mio mezzo esprimere all'Augusto Principe, cui si sente legata da vincoli di devota, profonda simpatia, i più fervidi cordiali voti augurali. Prego V. S. di rendersi interprete presso S. A. R. di tali sentimenti e dei miei personali deferenti auguri. Ringrazio. Prefetto *Cimoroni*».

Messaggi del Prefetto alle LL. EE. Cobolli Gigli e Host Venturi

In seguito alla visita che le LL. EE. il Ministro dei Lavori Pubblici on. Cobolli Gigli e il Sottosegretario di Stato per la Marina mercantile on. Host Venturi hanno recentemente fatto in Istria, S. E. il Prefetto ha spedito i seguenti telegrammi:

«Eccellenza Cobolli Gigli, Ministro dei LL. PP., Roma. Mi è grato esprimere all'E. V. per la gradita recente visita in Istria, i sensi della vivissima riconoscenza della popolazione istriana che dal costante personale interessamento che V. E., seguendo le direttive del Duce, pone per la soluzione dei problemi di questa Provincia, trae i migliori auspici per il suo avvenire. Cordiali, devoti ossequi. Prefetto *Cimoroni*».

«Eccellenza Host Venturi, Sottosegretario per la Marina mercantile, Roma. A nome della popolazione istriana e mio personale mi è gradito porgere all'E. V. i sensi di vivissimo ringraziamento per la recente visita a questa Provincia».

Una sciagura mortale

Vittima di una fatale imprudenza è rimasto ieri sera un ottimo operaio, tale Giuseppe Colbasso, di 35 anni, da Stignano. Occupato nei lavori di scavo della bauxite a Sanvincenti, egli faceva ritorno con l'autocarro dell'Indagrar guidato dell'autista Vitali.

Giunto nei pressi di Montegrande e precisamente a poche diecine di metri dal bivio di Fasana, il Colbasso volle discendere senza però attendere che l'autista mettesse in azione i freni, volendo soltanto approfittare di un momentaneo rallentamento della macchina. Il terreno umido provocava lo scivolamento del disgraziato che andò a finire sotto le pesanti ruote del rimorchio pure carico di materiale.

L'autista, non accortosi di nulla, continuava la corsa mentre il poveretto, ucciso sul colpo, rimaneva in mezzo alla strada.

Le case per il popolo

Una riunione presieduta da S. E. Cobolli Gigli

L'assegnazione dei finanziamenti secondo il coefficiente di natalità

ROMA, 8

Sotto la presidenza del Ministro dei Lavori Pubblici, si è riunito il Consiglio del Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari.

Il presidente ha riferito sulle trattative concretate con l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, il quale, nel confermare il finanziamento dei 50 milioni — oltre quelli già deliberati in precedenza — ha promesso di prendere in esame la possibilità di elevare il finanziamento stesso per il corrente anno 1937 oltre i 50 milioni. Con l'apporto di altri Enti finanziatori locali, anche per l'anno 1937 il finanziamento per le case popolari raggiungerà la cifra di circa 148 milioni.

Sempre in materia di finanziamento, la Cassa depositi e prestiti ha fatto conoscere che, in linea di massima e compatibilmente con le disponibilità, potrà concedere mutui agli Istituti di case popolari con fideiussione da parte dei Comuni e delle Provincie interessati. Giusta la comunicazione fatta dal presidente nel convegno di Napoli, il Consiglio, dopo tre settimane dalla data del convegno stesso, ha deliberato sulla ripartizione dei mutui ai vari Istituti ed Enti che ne hanno fatta richiesta. 63 Enti hanno presentato i progetti di larga massima e le relative richieste di finanziamento per un importo complessivo di oltre 800 milioni e nei limiti dei sovraccennati 148 milioni il Consiglio ha predisposto le assegnazioni, tenendo conto, nel vaglio e nella graduazione delle domande, oltre che delle urgenti necessità derivanti dal risanamento dei centri abitati, del coefficiente di natalità delle varie Provincie, e ciò in omaggio alle recenti deliberazioni del Gran Consiglio del Fascismo.

I mutui in misura più elevata sono stati quindi assegnati alle provincie che hanno più alto coefficiente di natalità, quali Matera, Littoria, Potenza, Foggia, Bari, Nuoro, *Zara*, Taranto, Cosenza, Avellino, ecc. Tutti i mutui assegnati saranno assistiti dal contributo governativo in misura variabile dal 2 per cento al 3 per cento e per una complessiva annualità di circa lire 3.500.000. La situazione dei mutui avverrà nel più breve termine possibile e d'accordo con l'Istituto della Previdenza sociale.

Con il regolamento per l'assegnazione degli alloggi sono stati fissati i criterii da seguire nella classificazione delle domande in categorie e in gruppi, mantenendo fermo il concetto generale di dare la preferenza alle famiglie numerose e facendo solamente eccezione per i coniugati, per le famiglie dei minorati di Guerra e della Rivoluzione. Con tale regolamento il Consorzio intende raggiungere in questa materia così delicata, la maggiore possibile unità di direttive e quella unitaria disciplina che è uno degli elementi di garanzia per la pratica realizzazione integrale della politica fascista.

L'asse Roma-Berlino è anche economico

La missione commerciale tedesca accolta cordialmente a Roma

ROMA, 8

Sono giunti stamane i membri della delegazione commerciale tedesca che, con a capo il presidente della Confederazione germanica dei commercianti, prof. Luer, visiteranno le organizzazioni commerciali italiane. Erano a riceverli alla stazione di Termini il presidente della Confederazione naz. fascista dei commercianti, il primo segretario dell'Ambasciata di Germania presso il Quirinale, il presidente della Federazione lavoratori del commercio, il presidente della Federazione nazionale alberghi e turismo, il direttore generale della Confederazione del commercio e i maggiori esponenti delle categorie commerciali italiane.

Il benvenuto dell'on. Racheli

Subito dopo il loro arrivo i commercianti tedeschi si sono recati nella sede della Confederazione dei commercianti dove l'on. Racheli, alla presenza dei dirigenti l'Unione commercianti di Roma e provincia e di quelli delle Federazioni nazionali di categoria, ha porto al prof. Luer il saluto del commercio italiano. Erano presenti, oltre i membri della delegazione, i presidenti delle Federazioni nazionali di categoria, numerose personalità del mondo commerciale romano e i funzionari federali. L'on. Racheli, nel presentare il dott. Luer e i membri della delegazione, ha ricordato le larghe cortesie di cui è stata fatta oggetto la missione italiana in Germania e i risultati della missione stessa rivelatisi negli accordi commerciali istituiti ultimamente e che, quantunque provvisori, hanno lasciato tuttavia aperte molte possibilità per migliori e sempre più stretti accordi tra le due Nazioni. Ha concluso, applaudito, rilevando che in questo scambio di visite c'è un inizio di collaborazione molto più profonda che nel passato e che l'asse Berlino-Roma non sarà soltanto un asse politico ma anche un asse economico e commerciale.

Ha parlato poi il presidente della Confederazione dei lavoratori del commercio on. Del Giudice recando il saluto delle categorie da lui rappresentate e augurando un lieto soggiorno alla delegazione. Ha aggiunto che i lavoratori del commercio, pur distinti dai datori di lavoro, hanno un solo dovere: quello di rendere più grande la Patria fascista.

Il ringraziamento degli ospiti

Il dott. Luer ha risposto rilevando, con compiacimento, le accoglienze festose della categoria commerciale italiana. Ha anche egli ribadito il concetto della sempre maggiore valorizzazione degli scambi tra l'Italia e la Germania. Nel ringraziare l'on. Racheli per la cortese ospitalità, il presidente della Confederazione germanica del commercio gli ha fatto dono di una pergamena e di un ritratto a pastello di Pietro Antonio Brentano che, di origine italiana, è stato uno dei pionieri del commercio a Francoforte sul Meno. La riunione si è sciolta con il saluto al Duce e con un evviva a Hitler.

La delegazione, accompagnata dal presidente confederale, dai membri della presidenza e dalle altre personalità del commercio italiano, ha reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti della Rivoluzione.

L'on. Racheli, ha poi offerto una colazione cui hanno partecipato l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale, il Ministro delle Corporazioni S. E. Lantini, il Sottosegretario agli scambi e alle valute S. E. Guarnieri, il Vicesegretario del Partito dott. Gardini, il direttore generale del turismo on. Bonomi e molte altre personalità. Allo spumante l'on. Racheli ha rinnovato agli ospiti graditi il vibrante saluto delle categorie commerciali italiane. Gli ha risposto il prof. Luer, inneggiando, tra gli applausi, alla viva atmosfera di simpatia stabilitasi tra le organizzazioni commerciali dei due Paesi. Nel pomeriggio, dopo la visita dei principali monumenti di Roma e ad alcune opere del Regime, la delegazione tedesca è stata ricevuta da S. E. Guarnieri

Domani mattina alle ore 10 la delegazione sarà ricevuta in Campidoglio dal Governatore di Roma. Visiterà poi i palazzi capitolini. Alle ore 11 al Circolo di coltura si svolgeranno le consultazioni tecniche fra gli esperti delle categorie commerciali tedesca e italiana. Alle 13.30 colazione al Lido di Roma.

Alle ore 17 la delegazione si recherà a Palazzo Littorio mentre in serata presenzierà alla rappresentazione dell'«Elisir d'amore» al Teatro Reale.

Il Ministro del Commercio cecoslovacco a Roma con una delegazione

ROMA, 8

Stamane è giunta a Roma la missione cecoslovacca del commercio. Essa è composta di quattro membri con a capo il Ministro del Commercio, Machyt. Essa si intratterrà a Roma alcuni giorni.

Bollettino meteorologico

8 marzo

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	—	—	—	—
Roma.....	var.	cop., m.	+16	+11
Torino ..	dim.	piovoso	+ 6	+ 5
Milano...	—	—	—	—
Genova..	—	—	—	—
Venezia	dim.	cop., cal.	+10	+ 7
Firenze..	dim.	coperto	+16	+ 7
Ancona..	—	—	—	—
Bologna	staz.	piovoso	+ 9	+ 6
Napoli ..	aum.	cop., m.	+16	+ 9
Taranto	dim.	misto, m.	+16	+ 9
Palermo	dim.	nebb., cal.	+22	+13
Catania.	var.	ser., m.	+13	+ 8
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli...	aum.	ser., m.	+26	+10
Messina.	aum.	misto, m.	+17	+11
Trento ..	—	—	—	—
Lecce.....	staz.	misto	+16	+ 7
Bari......	staz.	cop., cal.	+19	+ 9
Sanremo	—	—	—	—
Bengasi.	aum.	cop., m.	+16	+ 8
Rodi......	aum.	ser., m.	+17	+14
Rimini...	dim.	cop., cal.	+10	+ 6
Foggia...	aum.	coperto	+16	+ 6
Sassari..	dim.	misto	+13	+ 5
Bolzano.	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 9 marzo: (Venezia, «Assistaereo»): Sulla Venezia Giulia tempo perturbato. Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni anche a carattere temporalesco. Qualche schiarita. Venti moderati prevalentemente meridionali con qualche raffica. Mare mosso.

LOTTERIA DI TRIPOLI

L'organizzazione della Scala trasferita al Covent Garden per la stagione estate-autunno?

LONDRA, 8

Secondo l'*Evening Standard* sono in corso trattative per trasferire a Londra al teatro «Covent Garden» nella stagione estate-autunno, la completa organizzazione artistica della Scala di Milano.

Mascagni e l'invenzione di un giornalista straniero

ROMA, 8

Un giornalista inglese aveva telegrafato da Roma al suo giornale che Pietro Mascagni si propone di comporre una nuova opera di argomento napoleonico. Ora il maestro Mascagni smentisce nel modo più reciso e dice che egli non conosce affatto il giornalista inglese, il quale soltanto oggi per telefono lo ha pregato di non voler smentire la sua poco spiritosa invenzione.

Vivo successo a San Remo di una nuova danza di Jia Ruskaja

SAN REMO, 8

Al teatro municipale dell'Opera, affollato di pubblico cosmopolita accorso anche dal litorale francese, il Gruppo di Jia Ruskaja ha rappresentato, in luminosa cornice di grazia, una ricca e varia serie di poemi di danza, tra cui, come novità assoluta, la «Giaccona», lavoro composto dalla Ruskaja sul celebre brano della seconda sonata di Bach. Tale poema mirabile per originalità, nitidezza di figurazioni e stringente unità coreografica, ebbe ottime interpreti soliste Giuliana Bensi, Avia De Luca, Rosa Mazzuchelli e Lyda Bianchi, che si avvantaggiarono del felice concorso delle danzatrici Santa Morello, Pubbi Somare, Elena Loverdo e Paola Scarselli.

Tanto la «Giaccona» quanto le altre danze furono molto applaudite. Alla Ruskaja venne tributata una festosa manifestazione di plauso e di omaggio. Deliziosi i costumi, opera della Ruskaja, le scene, gli effetti di luce e l'allestimento.

I lavori della Corporazione ortofrutticola

Favorevoli previsioni dell'on. Acerbo sui raccolti e sull'esportazione

ROMA, 8

Si è riunita oggi presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Ministro delle Corporazioni e con l'intervento di S. E. Bianchini, Sottosegretario alle Finanze, e di S. E. Canelli, Sottosegretario alle bonifiche, la Corporazione dell'ortofrutticoltura per esaminare i vari argomenti all'ordine del giorno.

La relazione del vicepresidente

Il vicepresidente della Corporazione on. Acerbo illustra innanzi tutto i risultati della campagna ortofrutticola nell'ultimo anno, soffermandosi particolarmente sull'andamento del commercio estero di questi prodotti, il cui valore rappresenta circa il 20 per cento di tutte le merci esportate dal Regno. La campagna 1936, che fu ostacolata in parte, oltre che da cause di ordine generale, anche dalle misure sanzioniste, ha però segnato nell'ultimo trimestre una sensibile ripresa, anche per le ripercussioni favorevoli dell'allineamento monetario. Le prospettive per il seguito della campagna di esportazioni 1936-37 si presentano ancora più favorevoli, e ciò in rapporto non solo alla mutata situazione del mercato internazionale, ma anche alla migliorata attrezzatura tecnica dei nostri organi statali e delle categorie interessate. Si aggiunga che finora l'andamento stagionale ci è stato propizio per un'abbondante produzione.

L'on. Acerbo riferisce indi sull'attuazione dei voti formulati dalla Corporazione nella precedente sessione, i quali da parte degli organi di Governo e delle Associazioni sindacali hanno avuto, in notevole parte, regolamentazione o realizzazione legislativa, mentre per altri problemi sono in corso di attuazione e di studio i provvedimenti relativi. A questo proposito il vicepresidente si sofferma in modo particolare sul problema della lotta antiparassitaria, che conviene affrontare senza ulteriore indugio con organizzazione e mezzi adeguati, e per cui si sta disponendo tutto un vasto e razionale piano di azione per iniziativa della Confederazione degli agricoltori di concerto con i Ministeri interessati e con il Sottosegretariato per gli Scambi.

L'on. Acerbo fa rilevare come la attuale sessione della Corporazione sia chiamata a trattare importantissimi provvedimenti che si riferiscono essenzialmente al commercio, in ispecie estero, dei prodotti e alla loro utilizzazione industriale. Essi rappresentano in questo momento i problemi di più immediata soluzione, acciocchè all'inizio della prossima campagna primaverile-estiva, le categorie interessate abbiano già pronti nuovi e perfezionati strumenti per un sempre maggiore e più redditizio collocamento dei loro prodotti. Per contro nella prossima sessione la Corporazione sarà chiamata a discutere i problemi più particolarmente afferenti alla produzione agricola.

I contratti-tipo

Il vicepresidente, infine, ricorda le recenti istruzioni comunicate dal Segretario del P. N. F. e dal Ministro delle Corporazioni, su precise direttive del Duce, per una sempre maggiore attività degli organi corporativi, ed è sicuro che questa Corporazione saprà assolvere degnamente le sue alte funzioni in un settore così preminente dell'economia nazionale. Sulla questione dei contratti-tipo, accennata nella sua relazione dal vicepresidente, S. E. Lantini ha dato degli affidamenti sul loro pieno riconoscimento, approvato dal Comitato corporativo centrale, e che dovrà realizzarsi su iniziativa del Ministero della Giustizia, che ha già dato assicurazioni di massima.

Dopo di che viene aperta la discussione sul secondo punto dell'ordine del giorno riguardante lo schema di provvedimento sui mercati all'ingrosso dei prodotti ortoflorofrutticoli. Poichè sulle direttive generali del progetto la Corporazione non ha osservazioni da fare, si passa all'esame delle singole disposizioni dello schema stesso, che vengono ampiamente discusse, specie per quel che riguarda la rappresentanza sindacale in seno alla Commissione di mercato e le funzioni dei commissari. Sui vari punti in discussione hanno preso la parola l'on. Bisi e l'on. Costamagna, l'on. Parodi, Gottardi, Boccadifuoco, Rossi, Fermi e altri.

La Corporazione ha approvato, con le modifiche suggerite, lo schema proposto. Successivamente è passata all'esame dell'accordo economico collettivo, per la disciplina della vendita dell'essenza di bergamotto, che viene senz'altro approvato. La seduta è tolta alle ore 12.30 ed è rinviata alle 5 del pomeriggio per l'ulteriore discussione degli argomenti presentati dall'ordine del giorno.

Enormi ritardi di transatlantici causa il mare pessimo

NEW YORK, 8

Sei transatlantici hanno marconigrafato che, a causa delle pessime condizioni dell'oceano, ritarderanno il loro arrivo a New York da un minimo di 12 a un massimo di 72 ore. Essi trasportano complessivamente oltre 2000 passeggeri e diverse tonnellate di posta, oltre a carico vario. Il transatlantico britannico «Queen Mary» arriverà con almeno 24 ore di ritardo, l'«Ile de France» con un ventina, il «Santa Maria» con 24, l'«Ascania» con 36, l'«American Farmer» con 48 e l'«American Importer» con 72. *(United Press)*.

Difficile traversata del "Rex,, Una ventina di feriti e un morto

ROMA, 8

Durante la traversata di ritorno da New York, il transatlantico «Rex» ha incontrato mare fortemente tempestoso tra le Azzorre e Capo S. Vincenzo. Il comandante ha riferito che, a causa di alcune ondate di mole eccezionale che hanno investito la nave, si sono avuti a bordo 20 feriti, la massima parte lievi, tra l'equipaggio e i passeggeri. Uno dei feriti più gravi, che fa parte dell'equipaggio, è deceduto durante la traversata. Due passeggeri sono stati sbarcati a Napoli e ricoverati in una clinica locale. Tutti gli altri, che hanno riportato lesioni ed escoriazioni di lieve entità, hanno proseguito il viaggio fino a Genova, dove la nave è giunta in perfetto orario, senza aver subito la benchè minima avaria.

NOTIZIE BREVI

Un conflitto è avvenuto a Budapest nei locali del giornale ebraico «Esti Kurir» tra i redattori e alcuni studenti nazionalisti. Vi sono 4 feriti; la polizia ha eseguito alcuni arresti.

Gli orticoltori dei dintorni di Marsiglia hanno sospeso stamane i trasporti di legumi verso la città e dichiarano che non riprenderanno le forniture se non sarà accordato quanto domandano in favore della loro corporazione.

Si ha da Lincoln (S. U.) che un treno locale con a bordo venti passeggeri, diretto da Boston a Lincoln, ha deragliato a 500 metri da quest'ultima stazione. La locomotiva e sei vagoni sono usciti dalle rotaie, ma per fortuna vi sono stati soltanto 7 feriti lievi.

La Regina Madre di Romania è giunta ieri nel pomeriggio a Calais donde è subito ripartita per Belgrado.

La Lega socialnazionale dei farmacisti ha deliberato di costituire a Monaco un museo storico farmaceutico.

COMUNICATI

"ISTRIA-TRIESTE,, SOCIETA' ANON. DI NAVIGAZIONE SEDE IN TRIESTE

Capitale versato Lire 5.400.000

Convocazione di Assemblea generale ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 18 marzo 1937 - XV, alle ore 10.30 nella Sede sociale in Trieste, Via Felice Venezian N. 2, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci sull'esercizio 1936;
2) Presentazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1936-XV e relative deliberazioni;
3) Nomina di Consiglieri di Amministrazione in sostituzione di cinque scaduti per anzianità;
4) Nomina di tre Sindaci effettivi, di due supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale;
5) Determinazione della retribuzione ai Sindaci effettivi ed ai membri del Comitato Esecutivo.

Per intervenire all'Assemblea i possessori di azioni ne devono far deposito entro il giorno 12 marzo p. v.

a **Trieste**, presso la Sede Sociale, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano ovvero la Banca Triestina;

a **Pola**, a **Rovigno**, a **Pirano**, a **Parenzo** od **altrove in Istria**, presso la Cassa di Risparmio di Pola o le sue Filiali.

Trieste, 25 febbraio 1937 - XV.

Il Consiglio d'Amministrazione

VENDONSI a trattative private merci e arredamento negozio drogheria di compendio del fallimento Ficcini Luigi. Per informazioni e offerte rivolgersi fino a tutto 16 corrente, al curatore rag. Bologna Amedeo, Trieste via Battisti 8. I.

Società Elettrica della Venezia Giulia

Anonima con sede in TRIESTE

Capitale sociale L. 42.000.000 int. vers.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria e straordinaria per il giorno 22 marzo 1937 - XV, alle ore 15, in Trieste, nella sede sociale, in via Armando Diaz N. 2, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2) Rapporto dei Sindaci;
3) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1936 e deliberazioni relative;
4) Nomina di amministratori;
5) Nomina di tre sindaci effettivi e di due supplenti; con modalità di legge;
6) Determinazione del compenso ai sindaci uscenti ed emolumento ai sindaci effettivi per l'esercizio 1937.

Parte straordinaria:

7) Proposta di fusione con la Società Officine Elettriche dell'Isonzo mediante incorporazione di essa Società nella Società Elettrica della Venezia Giulia;
8) Condizioni, modalità e termini relativi; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri per l'esecuzione della fusione.

Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti devono essere muniti di biglietto di ammissione.

Il biglietto sarà rilasciato agli azionisti che ne faranno domanda al più tardi cinque giorni liberi prima dell'Assemblea; con avvertenza che ove trattisi di titoli al portatore sarà necessario il contemporaneo deposito dei titoli stessi presso la sede della Società.

Trieste, 26 febbraio 1937 - XV.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
SALVATORE SEGRE' SARTORIO

CASSA PROVINCIALE DI MALATTIA DI TRIESTE

N. 51/37 Dir.

L'intestata Cassa di Malattia deve provvedere a conferire i seguenti incarichi di **medico specialista:**

un oculista operatore dirigente
un urologo operatore
un pediatra
un dermatologo

S'invita chi vi aspira a presentare la propria domanda entro il giorno 30 corrente, ore 12.

Ogni informazione in proposito sarà fornita dalla Segreteria della cassa di Malattia in via Aurelio e Fabio Nordio N. 15.

Trieste, 9 marzo 1937-XV

Il Presidente
Avv. REMIGIO TAMARO

98% degli allievi dei corsi riparazione furono promossi
Riapriamo detti corsi per
RIPARARE OGNI MATERIA
Tassa unica da oggi a fine dell'anno scolastico L. 100; informazioni:
SCUOLA DIAZ 3 - tel. 52-...

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel.
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi

tortonese di Torino
Espone in TRIESTE all' ALBERGO SAVOIA nei giorni 9, 10 Marzo
la nuova collezione di modelli primaverili
abiti - mantelli

Acqua di Roma
antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 60, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 13, DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2, DITTA CILLIA, via Roma 20. — MAGAZZINI GELLETTI, via San Sergio — Monfalcone: DROGHERIA STAGNI, via Duca d'Aosta 42.

TUTTE LE CATEGORIE DI TITOLI DI STATO
Azioni Tram
Azioni Banca Cattolica
Godimenti Tram
Obbligazioni Trieste
Obbligazioni Zara
Obbligazioni Gorizia
compera sempre alle migliori condizioni.
A. BOLAFFIO VIA DANTE, 6

ANNUNZI SANITARI

Il dr. de NICOLA
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, 18-...
per malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultravioletti
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. ...
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454)

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Le more del "non intervento,,

L'accordo per il controllo è pronto

ma entrerà in funzione tra un mese...

Secca replica italiana al delegato sovietico

LONDRA, 8

rmai famosa Commissione per
intervento in Spagna ha vir-
ente terminato i suoi lavori
ra verso le 17, dopo una lunga
a plenaria che è stata la 16.a
serie. Abbiamo detto solo vir-
ente poichè se lo schema ap-
to con tanta fatica e attraver-
cussioni che sono durate mesi
si dal Sottocomitato dei presi-
delle delegazioni è stato ap-
to da tutta la Commissione,
a attuazione richiederà ancora
chio tempo, poichè si tratta
di mettere in pratica le deli-
oni prese.
tre vi è da osservare che il
tto oggi approvato non è af-
quello del controllo effettivo
tegrale che l'Italia per prima
chiesto fino dal 14 settembre.
accordo odierno è solo un com
esso: vi sono parecchie falle
hiudere e molte scappatoie.

Una faccia di bronzo

progetto di oggi è solo un pat-
pure importante, ma non de-
o per rendere il controllo ef-
o. Le opposizioni all'attuazio-
ratica del progetto sono ve-
empre ed esclusivamente dal-
elegazione sovietica, ad onta
tto le affermazioni contrarie
questi giorni hanno stampa-
iornali inglesi di sinistra no-
ento ligi all'Ambasciata so-
a di Londra.
le ultime sedute il delegato
co ha sollevato una serie di
oni, di riserve e di obiezioni
minute e snervanti che egli
ito per trovarsi contro l'una-
a di tutte le altre delegazioni.
to tentativo di sabotaggio era
smascherato già da tempo
Ambasciatore Grandi, rappre-
nte dell'Italia, attraverso di-
oni talvolta estremamente
nte. Ma il Governo di Mosca
disarmava e oggi ha fatto per-
un ultimo tentativo di manda
aria la seduta plenaria convo-
per l'approvazione del proget-
ritardando per più di un'ora
o arrivo alla riunione col pre-
di non aver ricevuto istruzio-
al suo Governo. Finalmente la
riunione della Commissione in
plenaria ha potuto essere
ata ed ha cominciato i lavori
l'approvazione del progetto.
le sorprese non erano termi-
Subito dopo un discorso intro-
o di Lord Plymouth, presiden-
la Commissione e rappresen-
della Granbretagna, per
re i risultati dei lavori della
ommissione, l'Ambasciatore
ci, il rappresentante dei So
ha avuto la sfacciataggine di
are freddamente che salu-
il raggiungimento dell'accor-
controllo delle frontiere di
e di mare della Spagna con
maggiore gioia in quanto il
rno dei Soviet aveva sempre
ta la sua applicazione.»
esta sbalorditiva dichiarazione
tto... mancare il fiato a tutti
gati, che per mesi e mesi ave-
dovuto lavorare giorno e not-
si può dire, per vincere la resi-
za di Mosca.

Immediata reazione

aiski ha poi nettamente accu-
la Germania di opporsi al con-
o, al che il rappresentante te-
ha subito reagito ribattendo
chiarazione russa.
rappresentante dell'Italia che
alche giorno è il comm. Crol-
nsigliere dell'Ambasciata di
ra in assenza dell'Ambascia-
Grandi non si è lasciato sfug-
occasione per rimettere su-
le cose a posto. Egli ha ricor-
che la parola controllo fu
nciata per la prima volta
Ambasciatore Grandi dietro
ione del Governo fascista nel-
nione della commissione del
tembre.
ra l'Ambasciatore Grandi a
del suo Governo propose net-
te che le Potenze europee si
ssero d'accordo pr esercita-
controllo per impedire l'in-
materiale da guerra e di
alle due parti combattenti
agna. Per questa ragione og-
rappresentante dell'Italia ha
to di essere in diritto più di
unque altro di compiacersi per
aggiunto accordo specialmente
ndo — ha detto — che è sta-
ttenuto contro la resistenza
ita e prolungata per moltis-
settimane di alcune Potenze
Soviet).
comm. Crolla ha poi prote-
contro la manovra tenden-
di certi ambienti di sinistra
nesi (evidente allusione ai
ali *Daily Herald* e *News
nicle*) che da molti giorni pub-
ano resoconti sui lavori del
ocomitato assolutamente falsi
atti a mettere in cattiva luce
alia e la Germania.
esti ambienti di sinistra han-
cercato di diffondere sulla
pa — ha detto il comm. Crol-
affermazioni totalmente in-
ate e miranti a misconoscere o
tare l'azione limpida e retti-
del Governo fascista nei ri-
di del problema spagnolo. Il
o rappresentante ha poi di-
rato che il progetto era ap-
ato. E ciò era il massimo che
potuto ottenere durante le
ssioni continuamente sabota-
dalle resistenze di alcune Na-

Maiski tace

accordo rappresenta quindi,
ndo il Governo fascista, solo un
imo e un punto di partenza dal
bisogna poi proseguire per
rare nuovo e più estese mo-
per rendere più effettivo il
rollo, secondo gli impegni pre-
urante le discussioni.
fine il rappresentante italiano
fatto osservare che in tutte le
tioni discusse l'iniziativa è stata sempre dell'Italia, appoggiata dalla Germania e dal Portogallo. Queste iniziative italiane sono state sempre accolte con scetticismo quando sono state annunciate, poi osteggiate con fierissima resistenza, ma la loro logica e la loro giustezza hanno finito per trionfare, tanto da essere accolte e poi approvate dalle altre delegazioni.

Infine, rivolgendosi all'Ambasciatore sovietico riguardo le sue osservazioni contro la Germania, il comm. Crolla ha espresso il suo stupore perchè proprio la delegazione che più aveva contribuito a ritardare i lavori del comitato pensava oggi di fare una dichiarazione che snatura completamente la realtà delle cose e cerca di gettar via dalle spalle la responsabilità dell'azione condotta finora. La dichiarazione assai energica del rappresentante dell'Italia è stata accolta in silenzio ed il rappresentante della Russia non ha ribattuto parola. Dopo dichiarazioni di compiacimento di quasi tutti gli altri delegati, il progetto di accordo è stato approvato. I termini sono quelli da noi pubblicati due giorni or sono, salvo alcune insignificanti modifiche di ordine tecnico.

L'accordo dovrebbe andare in vigore immediatamente, ma si tratta solo di una finzione legale. Va in azione subito in quanto la Commissione lo ha aprovato e non vi tornerà più sopra, ma praticamente esso potrà essere messo in funzione non prima di un mese, poichè tutta la parte tecnica è ancora da discutere o da approvare. Manca persino l'adesione degli alti funzionari che sono stati ufficialmente interpellati per assumere la direzione del controllo. L'Ammiraglio olandese De Graaf ha declinato l'offerta di essere il comandante generale della flotta internazionale.

Il comunicato ufficiale

Il comunicato ufficiale dice:

«La sedicesima e la 17.a riunione della Commissione per il non intervento sono state tenute oggi al Foreign Office. La Commissione ha approvato il progetto di osservazione e di controllo delle frontiere spagnole di terra e di mare, proposto dal Sottocomitato. Il presidente Lord Plymouth, in un discorso introduttivo, ha spiegato che questi documenti sono stati preparati secondo i principi stabiliti dalla Commissione nella riunione del 16 febraio scorso. Il documento nella forma presente ha accolto l'unanimità di tutti i membri del Sottocomitato, i quali ne hanno proposto l'approvazione alla Commissione. Lord Plymouth ha messo in rilievo che nel documento si dice che i principali funzionari del controllo dovranno essere impegnati subito in modo da rendere effettivo il controllo il più presto possibile. Ulteriormente i membri della Granbretagna, dell'Italia, della Francia e della Germania che hanno accettato la sorveglianza delle coste spagnole hanno notificato al Comitato di essere pronti ad entrare subito in azione e più precisamente da sabato 13 marzo.

Su proposta del rappresentante francese è stato deliberato che in aggiunta ai rappresentanti della Granbretagna, dell'Italia, della Francia, della Germania e della Russia, sieno chiamati i rappresentanti di tre altri Governi, in modo da formare uno speciale ufficio che assuma la responsabilità del controllo sull'esecuzione dell'accordo odierno.

La Commissione ha poi stabilito che cosa dovrà fare in futuro. Approvato oggi il progetto di controllo sull'entrata in Spagna del materiale da guerra e delle persone di nazionalità non spagnola per prendere servizio nell'attuale conflitto, ha dichiarato che presto dovrà cercare di estendere il controllo sopra tutte le altre forme di interventi diretti e indiretti, inclusi i prestiti di ordine finanziario. La Commissione ha proposto anche di studiare se in qualche modo può essere possibile di proporre il ritiro dalla Spagna di tutti gli arruolati non spagnoli ed anche di ritirare le intromissioni di carattere politico di stranieri nella guerra civile. La settimana prossima sarà tenuta un'ulteriore riunione della Commissione».

Per una soluzione integrale

E' da notare la proposta sulle varie forme di interventi diretti e indiretti, a proposito della quale oggi il rappresentante dell'Italia ha ancora una volta insistito sulla necessità di controllare gli aiuti finanziari che sono stati dati dall'estero alle due parti combattenti, con speciale riguardo all'uso che i rossi hanno fatto dell'oro della Banca di Spagna; di trovare il modo di escludere dalla Spagna tutti gli agitatori politici ed i rappresentanti di Governi esteri inviati in Spagna esclusivamente per ragioni politiche. Poi il rappresentante dell'Italia ha ancora una volta propugnato il ritiro dei combattenti stranieri, dopo, naturalmente, regolate le questioni che devono precedere questa misura.

Recriminazioni tardive

PARIGI, 8

L'approvazione definitiva del piano di controllo per la Spagna è stata conosciuta con un senso di sollievo negli ambienti politici parigini che hanno seguito con interesse ma senza passione le peripezie del Comitato di Londra. I più obiettivi riconoscono che in politica internazionale, quando si tratta di passare dalla teoria alla pratica, la volontà collettiva rischia sempre di frantumarsi dinanzi a difficoltà serissime. Ne sanno qualche cosa gli ultrasocietari — e a Parigi ce ne sono parecchi — i più sono stati molto spesso costretti a restringere le loro ambizioni in limiti esigui per non assistere al naufragio dei loro principii, quando non sono stati costretti addirittura a rinunciarvi, come fu il caso nel conflitto italo-etiopico.

Qualcosa di analogo a quello che succede a Ginevra si è prodotto a Londra, dove il trasferimento dalla discussione accademica alla risoluzione pratica riserba delle sorprese.

Osservatori imparziali rilevano oggi che le misure repressive sono sempre più difficili ad applicarsi di quelle preventive e che, se si fosse dato ascolto all'Italia che nell'agosto scorso proponeva un'astensione assoluta e integrale, la situazione non sarebbe oggi così complicata e al tempo stesso pericolosa.

Persino l'aspetto finanziario della questione del controllo può servire d'indicazione quanto alle possibilità di un'applicazione seria delle misure prese dal Comitato. In altri termini le difficoltà di tesoreria riflettono esattamente la situazione pratica del Comitato dinanzi alla necessità di procedere all'applicazione del controllo:

«Vi sono delle realtà che non cambiano — scrive il *Journal*. — La più evidente fra tutte è che certe Potenze sono trascinate nell'ingranaggio e tra esse vi sono quelle che non possono ammettere che il bolscevismo si impianti nella penisola e che hanno basato tutta la loro politica sul successo dei nazionali. Ve ne sono due almeno che non ne fanno mistero: il Portogallo perchè si tratta per esso di non avere il fuoco alle sue porte e l'Italia, perchè essa è sempre più preoccupata della situazione nel Mediterraneo. Pur essendo meno netto l'atteggiamento dell'Inghilterra non è forse meno curioso. Certo il Governo di Londra è il campione più leale della neutralità, perchè ha l'abitudine di eseguire i suoi impegni e perchè è convinto che la neutralità basterà per assicurare il successo dei partiti dell'ordine. Ma ciò non impedisce agli inglesi, in Ispagna come in Etiopia, di tener conto dei loro interessi. Si conferma che una missione britannica passa da Salamanca a Burgos per concludere col Governo del Generale Franco accordi commerciali. Gli affari sono affari. Dopo tutto, sarebbe forse più logico compromettere la difesa nazionale per non comperare dai nazionali certi articoli indispensabili alla fabbricazione degli esplosivi e che solo essi producono?».

Gli ufficiali e l'equipaggio del piroscafo francese a Spalato arrestati insieme a 200 comunisti

BELGRADO, 8

Sul sequestro di un vapore francese di Marsiglia nelle acque territoriali jugoslave, si hanno i seguenti particolari: Il vapore aveva gettato l'ancora da molti giorni, con lo scopo di prendere a bordo i giovani comunisti jugoslavi, violando le misure per il non intervento votato dal Consiglio dei Ministri. L'equipaggio francese, compreso il capitano, e duecento comunisti jugoslavi che si erano già imbarcati, è stato arrestato. Tra gli arrestati vi è anche il famoso comunista jugoslavo Peter Munk, ricercato da anni dalle autorità jugoslave. 200 reclute comuniste dovevano ancora essere prese a bordo. L'affare è vivamente commentato nei circoli politici.

Borah contro l'acquisto in America di titoli del prestito francese

WASHINGTON, 8

Il sen. Borah oggi al Senato ha solennemente ammonito i banchieri americani ed astenersi dall'acquistare i titoli del prestito francese di imminente emissione ed ha avuto una certo vivacità di linguaggio per quei banchieri francesi che tentassero di evadere in un modo o nell'altro le disposizioni del Johson Art. Atti simili — egli ha detto — devono essere rigorosamente proibiti, perchè significherebbero che gli Stati Uniti contribuiscono ad intensificare la corsa agli armamenti in Europa.

Intano le maggiori personalità del Congresso hanno avuto un colloquio col Ministro del Tesoro e al termine di esso hanno comunicato che il Ministero si è rifiutato di dare il suo consenso di permettere che una casa bancaria di New York fosse agente francese negli Stati Uniti per operazioni inerenti al prestito.

Più tardi si è saputo che la Tesoreria federale aveva ricevuto richiesta dal Governo francese il 5 corrente di comunicare se aveva nulla da obiettare acchè una banca di New York come quella Morgan fosse mandataria del Governo di Parigi negli Stati Uniti «allo scopo di pagare le cedole del prestito progettato nel caso che il pagamento fosse desiderato in dollari.»

Niemeyer presidente del consiglio della Banca internazionale

BASILEA, 8

Nella sua seduta odierna, il Consiglio di amministrazione della Banca dei regolamenti internazionali ha deciso all'unanimità di nominare Otto Niemeyer, membro del Comitato di direzione della Banca d'Inghilterra, a presidente del Consig'io d'amministrazione per il periodo di tre anni. In tale modo è stata separata la funzione di presidente prevista dagli art. 39 e 41 dello statuto ed è stata creata una Presidenza della Banca dei regolamenti internazionale ed un'altra del Consiglio d'amministrazione.

"Foglio di disposizioni,,

Direttive per la grandiosa opera di rimboschimento volontario

ROMA, 8

Il *Foglio di disposizioni* n. 762 del Segretario del P. N. F. reca:

I Segretari federali prendano immediati accordi con il Comando locale della Milizia Forestale e con i delegati provinciali del Comitato nazionale forestale presso i Consigli dell'economia corporativa, per collaborare nel miglior modo alla realizzazione della grandiosa opera di rimboschimento volontario, ordinata dal Duce e disposta dal Ministro dell'Agricoltura per solennizzare la fondazione dell'Impero. L'attrezzatura delle provincie dove il volontarismo forestale è già in atto, conforme alle direttive di Arnaldo, potrà servire di base ed esempio per l'inquadramento e l'impiego dei volontari della montagna.

Il fiduciario nazionale dell'Associazione fascista dei postelegrafonici terrà rapporto, nelle località e nei giorni sottoindicati, agli iscritti nell'Associazione stessa delle rispettive provincie: 14 marzo le rispettive provincie: 14 marzo XV, Frosinone; 21 marzo XV, Cosenza; 28 marzo XV, Imperia; 4 aprile XV, Massa Carrara; 11 aprile XV, Rieti; 18 aprile XV, Ravenna; 25 aprile XV, Brescia; 2 maggio XV, Livorno.

Le sottoindicate fasciste terranno, entro l'ultima decade del mese corrente, una «conversazione» alle donne delle città a fianco indicate. Durante la conversazione potranno essere rivolte domande per ottenere chiarimenti e direttive. Le fiduciarie, oltre il giorno e le modalità, prenderanno accordi direttamente fra loro. Fascista Clara Franceschini (Roma) a Salerno; fascista Giuditta Stelluti Scala (Roma) a Foggia; fiduciaria Sofia Bertaina della Chiesa (Cuneo) ad Avellino; fiduciaria Maria Castellani (Roma) a Napoli; fiduciaria Ida Forconi (Siena) a Catanzaro; fiduciaria Anna Maria Giusti della Rosa (Cremona) a Potenza; fiduciaria Vanda Gorjux Bruschi (Bari) a Palermo; fiduciaria Lina Gozzi Eramo (Mantova) a Brindisi; fiduciaria Laura Marani Arniani (Reggio Emilia) a Lecce; fiduciaria Maria Luigia Quintieri (Taranto) a Siracusa; fiduciaria Anna Luna Valentini (Pesaro) a Reggio Calabria; vice-fiduciaria Annetta Nicola Giordano (Torino) a Cosenza; vice-fiduciaria Maria Parisi Leonetti (Cosenza) a Enna; fascista Pinna Ballario (Novara) a Taranto; fascista Anna Dinella (Napoli) a Trapani; fascista Rachele Ferrari Del Latte (Roma) a Cagliari; fascista Maria Luisa Fiumi (Roma) a Catania; fascista Ain Zara Magno (Alessandria) a Sassari; fascista Marziola Pignatari (Roma) a Matera; fscista Maria Letizia Riccio (Napoli) ad Agrigento.

Eden si ispira al riarmo per sciogliere un inno alla pace

Conseguenza del fallimento e degli errori di Ginevra - La Granbretagna, come sempre, non ha mire egemoniche o egoistiche

LONDRA, 8

Il Ministro degli Esteri Eden ha pronunciato questa sera, a un comizio del partito conservatore di Aberdeen, nella Scozia, un discorso.

Nonostante il turbamento prodotto dal grande aumento degli armamenti mondiali — ha inizia to il Ministro — non è da credere che tale aumento significhi che dobbiamo rassegnarci e ritenere la guerra inevitabile.

"La guerra non è inevitabile,,

La Granbretagna non si associerà mai a simile fatalismo. Le forze che operano a favore della pace sono molte e di varia natura. Fra di esse va messo in giusto rilievo il fatto che tutti, in tutti i Paesi, vanno sempre meglio rendendosi conto che i rischi terribili inerenti allo scoppio di una guerra nonchè delle inevitabili conseguenze che un qualunque conflitto internazionale su vasta scala avverebbe a danno dei vincitori come dei vinti. I rischi incommensurabili inerenti alla guerra nelle circostanze odierne, costituiscono da soli un formidabile ostacolo che dev'essere sempre tenuto presente dai dirigenti e dai popoli di tutte le Nazioni.

Dopo avere detto che alla conferenza imperiale che si radunerà a Londra subito dopo le feste per l'incoronazione, il Governo britannico tenterà di arrivare con i Dominii a raggiungere una linea di condotta che contribuirà ad un tempo alla salvaguardia della pace del mondo e alla prosperità dei Domini, il signor Eden ha continuato:

«Un altro grande fattore di stabilizzazione, la cui importanza è evidente, sono gli Stati Uniti di America. Quando consideriamo la odierna instabilità in tanta parte del mondo, è confortante riflettere che nella vasta zona su cui sventola la bandiera degli Stati Uniti è all'opera una grande pacifica progressiva influenza. Il grande programma di riarmo senza precedenti in Granbretagna, che è ora in corso di esecuzione, è stato reso necessario in parte dal fatto che per molti anni le nostre difese erano rimaste al di sotto del livello normale, perchè si sperava in un accordo per la riduzione e la limitazione degli armamenti. E' grave iattura che quella speranza non si sia realizzata.

Vennero commessi indubbiamente gravi errori — ha continuato il Ministro — ma sarebbe inutile e ingiusto incolpare questa o quella Nazione. Al fallimento della Conferenza degli armamenti bisogna aggiungere il fallimento della Lega delle Nazioni nella controversia etiopica e le sue inevitabili ripercussioni sul senso di fiducia reciproca tra le Nazioni. Io non credo che avremmo potuto contentarci di un programma di riarmo più modesto. D'altronde va tenuto conto che il nostro programma non è fine a sè stesso.

Circolo vizioso

Esso è un innegabile contributo alla pace e non diciamo questo in uno spirito di millanteria. Non presumiamo di essere una Nazione migliore delle altre; ma basta ricordare l'accoglienza fatta all'estero al nostro programma di riarmo, per constatare che tutte, o quasi tutte, le piccole Nazioni l'hanno accolto con soddisfazione. Le piccole Nazioni sono, naturalmente, le più devote alla pace e se credessero che il nostro riarmo ha scopi di espansione imperiale o altri scopi egocentrici contrari al Covenant della Lega, esse non dimostrerebbero tanta soddisfazione. E' in ogni modo difficile assistere con pazienza allo spettacolo offerto dalle Nazioni che vanno accumulando armamenti.

Verrà, infatti, il momento in cui questa gara di spese per gli armamenti avrà una reazione onerosa sul tenore di vita delle popolazioni. E' vero pertanto che per il momento il Governo britannico non può che continuare a svolgere il programma di riarmo con la ferma intenzione di portarlo a termine, se non se ne potrà fare a meno, integralmente. Ma è anche vero che è nostro chiaro dovere cogliere la prima occasione che possa presentarsi per rompere il circolo vizioso degli armamenti. Non è ragionevole credere che il nostro programma agevolerà tale rottura?

Inoltre non dobbiamo lasciarci sfuggire l'occasione di concludere accordi internazionali per l'incremento dei commerci, perchè tali accordi agiscono sempre a guisa di calmante sulle passioni politiche. Non è infine nelle nostre intenzioni, mentre è in corso l'esecuzione del programma di riarmo, tentare di dettare legge agli altri o di dominarli: presumere questo sarebbe fraintendere il nostro scopo. Tanto meno poi sono i nostri armamenti una maschera dove si nascondono disegni aggressivi contro qualsiasi Nazione del mondo. Ciò sarebbe contrario al Covenant della Lega, che siamo tenuti a osservare. Inoltre il nostro massimo interesse è la pace per noi come per i Dominii dell'Impero. L'Impero britannico è e rimarrà, a quanto credo, una delle più poderose forze stabilizzatrici per la pace e per il progresso del mondo.

La Lega in secondo piano

Nulla di nuovo, come si vede, in questo nuovo discorso del signor Eden, se non forse il riconoscimento che la Lega ginevrina, come la Conferenza per il disarmo, hanno fatto fallimento e l'assenza della tradizionale insistenza sulla volontà della Granbretagna di restare a ogni costo fedele alla Società delle Nazioni e alla sicurezza collettiva.

L'Egitto chiede ufficialmente di entrare nella S. d. N.

GINEVRA, 8

E' giunta al segretario della S. d. N. una comunicazione del Governo egiziano, con la quale si domanda l'ammissione del Regno di Egitto alla S. d. N. Il Governo egiziano chiede che tale domanda sia iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta dell'Assemblea.

Stamane si è riunito per la prima volta il Comitato degli esperti per la distribuzione delle materie prime che ha proceduto esclusivamente ai lavori per la formazione dell'ufficio di presidenza.

Stojadinovic chiede la proroga dei pieni poteri per le leggi politiche

BELGRADO, 8

Il Governo ha presentato oggi alla Scupcina una serie di emendamenti a leggi politiche e finanziarie riguardanti vari problemi politici ed economici. Il più importante di questi provvedimenti è quello che riguarda il prolungamento dei pieni poteri al Governo per emanare a mezzo di ordinanza una riforma delle leggi politiche, ossia delle leggi sulla stampa, sulle riunione e sulle associazioni e la nuova legge elettorale.

Un altro provvedimento importantissimo è quello che riguarda la modificazione della legge sui debiti agrari. In base a questa nuova ordinanza i debiti oltre 500.000 dinari non saranno più considerati come debiti agrari e quindi dovranno essere regolati in base alle disposizioni delle leggi ordinarie.

Il Re di Grecia nell'isola di Creta

LA CANEA, 8

Proseguendo nella visita della città Re Giorgio accompagnato dal Presidente del Consiglio Metaxas si è recato a Krotiri, luogo dedicato alla resistenza eroica dei cretesi durante la guerra per la liberazione dell'isola e dove sorgerà il monumento alla libertà. Ritornato a La Canea il Sovrano ha ricevuto le manifestazioni di devozione da parte delle rappresentanze delle classi dei professionisti, degli artigiani e degli operai, e ha ascoltato un indirizzo di omaggio da parte del Sindaco della città a nome di tutto il popolo di Creta.

La guerra ibero-bolscevica

Avanzate dei nazionali

nei settori di Guadalajara e Cordoba

PARIGI, 9

Da fonte ufficiale si annuncia che il Generale Queipo De Llano ha ordinato alla propria armata di riprendere l'offensiva sul fronte di Cordoba.

Stranieri fra i Caduti

Le truppe sono già in movimento nel settore di Orgiva presso Granada, dopo aver respinto un contrattacco avversario e catturato interi reparti di mitraglieri con le armi.

Le perdite degli attaccanti rossi sono state fortissime in questo episodio e tra i morti sono stati rinvenuti numerosi stranieri. L'avanzata nazionale al di là di Orgiva, secondo notizie della serata, è già di profondità notevole.

Il Radioclub comunica che nello stesso settore i nazionali si sono impadroniti di una importante quantità di documenti redatti in arabo, francese e spagnolo, e destinati alla propaganda comunista. Le informazioni aggiungono inoltre che le falangi hanno organizzato a Malaga un primo centro per venire in aiuto agli orfani di guerra.

Anche nel fronte della capitale si nota tra le truppe franchiste un movimento che lascia presagire una prossima operazione. Del resto, lo stesso comando rosso ammette che grosse unità nazionali hanno rettificato le proprie posizioni nella regione dell'alto Guadalajara e ritiene che questo sia l'inizio della battaglia strategica nazionale per far cadere la capitale, dato che la offensiva iniziata si sviluppa per un raggio molto ampio.

Su questa azione, si hanno da fonte attendibile i seguenti particolari: i nazionali avanzano su due direttrici distinte e convergenti; la prima colonna, composta di unità motorizzate, dopo avere attestato nella notte ad Algora, ha iniziato la sua avanzata a cavallo della grande strada rotabile verso Almadrones.

La conquista di Almadrones

In questa località il nemico fortemente trincerato ha opposto viva resistenza, ma lo slancio delle truppe del Tercio, sostenute da forti masse di artiglieria e da ondate di carri d'assalto ha avuto ragione di esso che è fuggito abbandonando le posizioni. Almadrones cadeva così in mano dei nazionali che, organizzando rapidamente le colonne autocarrate, proseguivano in direzione di Guadalayara, vincendo successivi inutili tentativi di resistenza da parte dei rossi.

Contemporaneamente lungo la valle del fiume Henares un'altra colonna di nazionali spezzate le linee dei rossi e minacciando il loro fianco sinistro costringeva il nemico ad una precipitosa ritirata. Questa seconda colonna tiene la sua linea di operazione sulla strada che da Soria si va ad inserire sulla nazionale di Guadalayara ed ha avanzato oltre 15 km. dalle basi di partenza.

Il nemico attendeva tale attacco e nei giorni scorsi aveva grandemente rafforzato le sue posizioni con molte opere di sbarramento, ma al primo cozzo uomini e difesa sono stati travolti dall'aggressività e dallo slancio meraviglioso dei legionari delle due colonne che continuano ad avanzare lungo le due direttrici fissate.

Frattanto reparti minori rastrellano le alture che separano le due grandi vie di comunicazione, eliminando ogni ostacolo di resistenza e di infiltrazione. L'aviazione da caccia e da bombardamento è stata di prezioso ausilio alla vittoriosa offensiva.

I rossi, per creare un diversivo a questa imponente offensiva, hanno reiteratamente attaccato a sud-est della capitale, ma non hanno ottenuto altro fine che quello di essere respinti inesorabilmente e di non ritardare minimamente la marcia in avanti delle due colonne che operano a Guadalajara.

Asso rosso abbattuto

Il maggiore scopo dei nazionali, a quanto si rileva a Madrid, è quello costituito dall'obiettivo di tagliare la strada tra la capitale, Guadalajara e Cuenca. Secondo le stesse informazioni del Comando rosso, i nazionali sono in grado di impiegare in questo settore molte migliaia di uomini e una eccezionale abbondanza di mezzi concentrati nelle loro retrovie durante quest'ultima settimana.

Si riceve pure che sul fronte asturiano un attacco di minatori rossi contro Oviedo è stato stroncato all'inizio con intensi e precisi concentramenti di fuoco sugli attaccanti.

All'ultima ora si apprende che nel cielo di Gerona un caccia nazionale ha abbattuto un trimotore rosso che è andato a cadere sulla spiaggia incendiandosi. Le tre persone che si trovavano a bordo del velivolo sono morte; una di esse era un asso dell'aviazione rossa e cioè il cap. Ramon Torres Guaschè

Una notizia appresa a Rochefort nel tardo pomeriggio affermava che un piroscafo era stato bombardato da una nave ignota e stava per affondare; la prefettura ordinava subito al rimorchiatore «Venat» di andare in soccorso della nave, ma disgraziatamente l'equipaggio del rimorchiatore si trova attualmente in sciopero. Due torpediniere inglesi sono partite allora da Saint Jean de Luz e grazie ad esse si è potuto apprendere che una battaglia navale si era svolta tra l'incrociatore «Canarias» della flotta nazionale spagnola e una nave del Governo di Madrid, chiamata il «Mar Cantabrico».

La nave in fiamme era appunto il «Mar Cantabrico». L'incrociatore «Canarias» ha informato a sua volta che l'equipaggio della nave incendiata era stato preso a bordo della nave stessa. Se ne conclude che il «Mar Cantabrico» è affondato.

Gli scioperi in Francia

Un incrociatore costretto a sospendere esperimenti in alto mare

PARIGI, 8

A Lorient 200 operai specializzati si sono rifiutati d'imbarcarsi sul nuovo incrociatore «Montcalm» che doveva effettuare esperimenti di alto mare. Gli operai che esigevano una doppia indennità hanno immobilizzato la nave. Una commissione tecnica, composta di Ammiragli, Generali e ingegneri, attende le decisioni degli operai.

Tutti gli autisti di autocarri del Dipartimento del Gard si sono messi in isciopero. Il traffico degli autocarri tra Nimes e le principali città del mezzogiorno è paralizzato.

Da qualche tempo scioperano anche gli operai addetti ai lavori della Fiera commerciale di Nantes. I tentativi di mediazione sono rimasti infruttuosi. Si considera l'eventualità di dovere aggiornare dal 1.o aprile al 1.o luglio l'apertura della Fiera commerciale. Gli scaricatori del porto di Adge sono in sciopero. Guardiani ed infermieri di un manicomio presso Amiens scioperano anche essi.

I linotipisti parigini chiedono l'adeguamento salariale

PARIGI, 8

I linotipisti e i meccanici dei giornali si sono riuniti nel pomeriggio ed hanno formulato delle richieste di adeguamento dei salari, approvando un ordine del giorno in cui è detto che se il Sindacato della stampa parigina non darà loro soddisfazione, essi sono decisi di impegnare una energica azione di sciopero, che verrebbe proclamato, se necessario, fino da mercoledì.

Gravi danni a Sussak per lo sciopero dei portuali

BELGRADO, 8

Continua lo sciopero dei portuali di Sussak. Gli scioperanti chiedono un aumento dei salari del 50 per cento. In seguito allo sciopero l'economia jugoslava subisce forti danni avendo dovuto numerosi piroscafi abbandonare il porto perchè non potevano scaricare le merci.

Vittoria delle destre nelle elezioni senatoriali del Cile

SANTIAGO (Cile), 8

Il Ministero degli Interni comunica che nelle elezioni per la rinnovazioni di metà del Senato, i partiti di destra hanno ottenuto 15 seggi e il Fronte popolare 10, cosicchè i primi mantengono la maggioranza alla Camera Alta con 26 seggi contro i 19 dei popolari.

La Camera risulta composta di 79 deputati di destra e 67 dei vari partiti favorevoli al Fronte popolare. *(United Press).*

Il nuovo Ministro degli Esteri cinese dichiara che i trattati «leonini» saranno denunciati

NANCHINO, 8

Il Ministro degli Esteri Uang-Ching-Ueu ha preso ufficialmente possesso del suo dicastero oggi e ha pronunciato un discorso ai suoi collaboratori, nel quale ha detto che i capisaldi della politica estera cinese saranno la difesa dell'integrità territoriale della Repubblica contro qualsiasi attentato e che tutte le forze della Nazione saranno impiegate per restaurare la sovranità cinese su tutto il territorio nazionale, specificando che i trattati più o meno leonini saranno sollecitamente denunciati per ottenerne la revisione secondo le direttive di assoluta eguaglianza ed equità. *(United Press).*

Sdegnosa smentita tedesca alle notizie di ingerenze nella politica interna ungherese

BERLINO, 8

Le notizie riprodotte da una parte della stampa estera circa l'ingerenza di personalità tedesche in pretesi tentativi di colpi di stato da parte dei radicali ungheresi vengono ufficialmente definite come delle svergognate menzogne. *(Stefani).*

Terremoto a S. Francisco e in altre città californiane

La più forte scossa dopo il 1906

SAN FRANCISCO, 8

Questa notte alle 2.30, tempo del Pacifico, sono state avvertite diverse scosse di terremoto in senso ondulatorio, le quali sono state di maggiore intensità oltre che a San Francisco, a Oakland e ad Alameda. Due edifici sono rimasti lesionati. E' caduto qualche cornicione, ma non sembra si siano verificati danni di una certa entità. La popolazione in vesti succinte si è riversata nelle strade, soprattutto ad Alameda. La scossa è la più forte che si sia avvertita dopo il terremoto del 1906.

Nave-draga colossale naufragata nella Manica

WAGENINGEN, 8

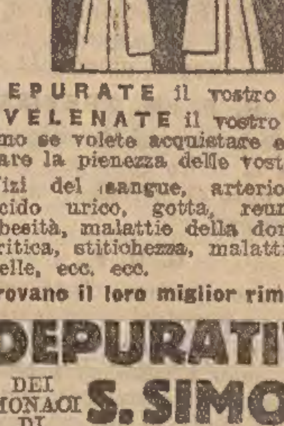
Una draga dell'altezza di 30 metri, ritenuta la più potente del mondo e destinata al sollevamento delle sabbie stagnifere nelle Indie Olandesi, partita giovedì da Rotterdam, ha naufragato nelle vicinanze delle coste inglesi. La draga, che era assicurata, sarà ricostruita; lo equipaggio è salvo.

E' disturbato il Vostro riposo?

Perchè soffrite inutilmente emissione di urina dolorosa o disordinata, vertigini? Perchè lasciate che la debolezza della vescica disturbi il vostro riposo e vi esaurisca?
Ricordatevi che le debolezze dei reni e della vescica possono essere vinte! Fate che i reni lavorino e i veleni, causa del malanno, saranno eliminati dal corpo. Le Pillole Foster per i Reni sono raccomandate per questo unico scopo e migliaia di uomini e donne riconoscenti ringraziano questo ottimo diuretico per il conforto che ha portato nella loro vita. Molti casi di vecchia data di infiammazione della vescica sono annoverati tra i rimarchevoli successi delle Pillole Foster. Ovunque: L. 7. (Riduzione 5 per cento).
Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricate in Italia.

Pillole Foster per i Reni
(Aut. Pref. Milano, N. 64227-1935)

Aut. Pref. Torino 196-1 - 21-8-29



DEPURATE il vostro sangue SVELENATE il vostro organismo se volete acquistare e conservare la pienezza delle vostre forze
Vizi del sangue, arteriosclerosi, acido urico, gotta, reumatismi, obesità, malattie della donna, età critica, stitichezza, malattia della pelle, ecc. ecc.
trovano il loro miglior rimedio nel
DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE
composto esclusivamente di erbe
IN TUTTE LE FARMACIE
FARMACEUTICA S. SIMONE
VIA GARIBALDI 13 - TORINO

ARRIBA
Quando chiedete al vostro farmacista un cioccolatino «ARRIBA» esigete che vi venga consegnato l'originale
racchiuso in bustine rosse se purgativo, in bustine verdi se vermifugo e portante sulle bustine stesse, impresso in marcati caratteri neri, il nome di «ARRIBA»
Così potrete essere sicuri che l'effetto, sia purgativo, sia vermifugo, sarà certo e corrispondente al bisogno. — R. Prefettura di Trieste, 14/12/1935, n. 4219-29763

BELTRAME
Stoffe da uomo
Lanerie e Seterie
per Signora
per la vendita a
metraggio
trovate nei nuovi reparti in
quantità e prezzi di assoluta
concorrenza.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «reclam

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per la Colonia di Grado

100.000 lire del Comune

Il Podestà di Trieste ha comunicato al Segretario federale che il Comune ha deliberato di elargire la somma di lire 100.000 a favore della costruenda Colonia di Grado, per solennizzare la nascita di S. A. R. il Principe di Napoli. Il Federale ha espresso al Podestà i vivissimi ringraziamento del Fascismo triestino.

100.000 della Provincia

Il Preside della Provincia ha comunicato al Segretario federale che la Provincia ha deliberato di contribuire con lire 100.000 per la costruenda Colonia di Grado, che verrà edificata per solennizzare la nascita di S. A. R. il Principe di Napoli. Il Federale ha espresso al Preside il vivissimo ringraziamento del Fascismo triestino.

20.000 lire dell'Istituto fascista case popolari

Il Segretario federale ha ricevuto il presidente e il vicepresidente dell'Istituto fascista aut. per le case popolari per la Provincia di Trieste, che gli hanno rimesso lire 20.000 quale contributo dell'Istituto stesso a favore della costruenda Colonia di Grado per solennizzare la nascita di S. A. R. il Principe di Napoli. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Altre elargizioni

Dal gr. uff. dott. Guido Segre lire 5000, quale offerta personale e delle Aziende del gruppo familiare. Da Bianca e gr. uff. Angelo Fano lire 200. Lidia e Nino Battino lire 100. Avv. Luigi Ruzzier lire 100.

Per la Casa del Fascio

Il presidente e il vicepresidente dell'Istituto fascista autonomo case popolari, hanno rimesso al Segretario federale la somma di lire 30.000 quale contributo dell'Istituto stesso per la Casa del Fascio. Il comm. Carlo Lupetina ha rimesso al Segretario federale, per lo stesso scopo, la somma di lire 100. Il Federale li ha vivamente ringraziati.

E. O. A.

S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello di Trieste ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 845.10, quale contributo versato dalla Magistratura triestina per il mese di febbraio, a favore dell'E. O. A. Il Federale ha vivamente ringraziato.

Gesto simpatico

Il fascista Gaetano Lorenzetti ha offerto alla Federazione 150 sedie per l'arredamento dei Gruppi rionali fascisti e dei Fasci di Combattimento. Il Federale lo ha vivamente ringraziato.

Ispezioni amministrative

Domenica 7 marzo, il Segretario federale amministrativo, con il collegio dei revisori, ha ispezionato i Fasci di Combattimento di Divaccia, Cave Auremiane e Cossana.

Movimento demografico nella Provincia di Trieste

Mese di gennaio 1937-XV

	Capoluogo	Resto provincia	Totale
Nati	284	180	464
Morti	398	155	553
Popolazione	— 114	+ 25	— 89
Mese di febbraio 1937-XV			
Nati	269	169	438
Morti	330	93	423
Popolazione	— 61	76	+ 15

L'ing. Pacchiarini all'Acegat

L'avv. Ferruccio Slocovich, dal 12 ottobre presidente della Commissione amministratrice dell'«Acegat», ha rassegnato le dimissioni dalla carica. Il Podestà lo ha vivamente ringraziato per l'opera da lui prestata a favore dell'azienda comunale e per la zelante cooperazione data.

Con l'approvazione di S. E. il Prefetto, il Podestà ha chiamato a rappresentarlo nella gestione dell'Azienda il comm. ing. dott. Domenico Pacchiarini, che già faceva parte della Commissione amministratrice.

Movimento di magistrati

Il *Bollettino Giudiziario* reca: Formosa, consigliere Corte Appello in aspettativa, richiamato in servizio e destinato Corte Appello Trieste; Bortada, Presidente Tribunale Pola, è ivi incaricato istruzione processi penali; D'Angelo, sostituto Procuratore Generale Corte di Cassazione in funzioni Avvocato Generale presso Corte Appello Trieste, è nominato consigliere Corte di Cassazione in funzioni di presidente del Tribunale di Trieste; Thomas, Pretore Trieste, tramutato Pretura Campo Salentino.

Il Ministro Cobolli a Capodistria

Abbiamo da Capodistria, 8:

Domenica mattina, S. E. Cobolli Gigli, accompagnato dalla gentile consorte, sostò a Capodistria, accolto in piazza dal Podestà avv. Derin, dal segretario del Fascio dott. Scampicchio e da numerose personalità e gerarchi.

S. E. prese atto delle intenzioni dei gerarchi locali, relative al progetto per la nuova Casa del Fascio, rispettivamente dei desideri espressi sul prossimo lavoro della strada Trieste - Capodistria - Isola, nonchè della pescheria di Val Stagnon. Visitò l'edificio del «Fontego», che verrà appunto trasformato in Casa del Fascio, approvando, con alcuni suggerimenti, i lavori che gli furono illustrati dal tecnico comunale ing. cav. Maier. Approvò pure l'idea della creazione del Sacrario in onore dei Caduti in guerra e fascisti.

S. E. si intrattenne quindi con i camerati in cordiale conversazione, ripartendo verso le 12.30.

I genitori di Giorgio Carpenè esprimono la loro profonda riconoscenza alle società, alle autorità e a tutti i camerati per le onoranze rese alla memoria dell'eroico Caduto triestino.

Il Federale ai convegni dei Prelittoriali del G. U. F.

Ieri sera, alle ore 17, si è svolto alla R. Università degli Studi, il convegno di politica per i Prelittoriali dell'arte e della cultura, con i seguenti temi: «Dottrina del Fascismo. La possibilità di sviluppo offerta dalla Società fascista alla personalità individuale nell'organizzazione collettiva» e «Politica estera e coloniale. L'influenza dell'Impero dell'A. O. I. sul mondo arabo».

Alla discussione, particolarmente interessante per i temi e i concetti svolti, hanno partecipato numerosi universitari, ed ha assistito il Federale, che si è trattenuto molto tempo nell'aula.

E' stata fatta la seguente graduatoria: per il tema di dottrina del Fascismo: 1) fascista universitario Lussi; 2) Rogers; 3) Cecovini. Per il tema di politica estera e coloniale: 1) Ruzzier.

I fascisti universitari classificati primi e secondi, parteciperanno per il «Guf» di Trieste ai Littoriali.

Gli esami dei corsi di preparazione politica

Si sono svolti presso la R. Università, nei giorni 6, 7 e 8 corrente, gli esami scritti dei corsi di preparazione politica. Alla presenza della commissione esaminatrice dei corsi stessi, le prove scritte hanno avuto luogo nel seguente ordine, stabilito dalla Segreteria del P. N. F.: 6 marzo, tema di carattere organizzativo; 7 marzo, tema di carattere politico; 8 marzo, tema di carattere economico.

Gli esami orali avranno luogo alla R. Università sabato 13 corrente, alle ore 15, e domenica 14 alle ore 9.

Nel Sindacato giornalisti

Il segretario del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti comunica:

Su designazione di questo Sindacato, il segretario del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti ha nominato il camerata Vittorio Tranquilli fiduciario del Gruppo critici dello spettacolo per la giurisdizione del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti di Trieste.

Il nuovo Console di Polonia

Proveniente da Istanbul, dove ricopriva il posto di consigliere commerciale e di Console presso quell'Ambasciata di Polonia, è arrivato giorni addietro a Trieste il Console generale comm. Roman Wegnerowicz, designato a reggere l'importante Consolato della Repubblica polacca nella nostra città. Il distinto funzionario, che è stato valoroso legionario con Pilsudski, è legato da viva simpatia per il nostro Paese, provata nel suo fervido interessamento alla creazione e allo sviluppo dei Circoli di cultura italo-polacchi: attività che il nostro Governo ha voluto riconoscere conferendo al Console generale Wegnerowicz la commenda della Corona d'Italia.

Un episodio quanto mai simpatico della lotta per l'indipendenza polacca si riferisce al nuovo rappresentante della Polonia a Trieste. Durante la grande guerra il sig. Wegnerowicz era comandante di un reparto di legionari. Giunto il distaccamento ad Olkusz, dove giacciono le gloriose spoglie di Francesco Nullo, caduto per la libertà della Polonia, egli fece rendere gli onori militari alla tomba, improvvisando a lume di torce una commemorazione dell'Eroe italiano.

Nel porgere un cordiale benvenuto al comm. Wegnerowicz, salutiamo dunque in lui un sincero e provato amico del nostro Paese, il quale a Trieste — che in questo campo già vanta belle e feconde tradizioni — avrà la possibilità di promuovere una sempre maggiore intimità dei rapporti culturali e un ulteriore sviluppo degli scambi economici fra Polonia e Italia.

ASTERISCHI

Temporale di marzo

La giornata di jeri è stata caratterizzata da un succedersi ad intervalli irregolari, di piovaschi più o meno violenti. Il sole non si fece vedere. La cappa del cielo rimase chiusa, serrata per tutto il giorno. Verso le 20 si levò il vento, non già per spazzare la spessa nuvolaglia, ma per portar su da scirocco, nembi carichi di acqua e di elettricità che sbroccarono in lampi e tuoni e in un rovescione di pioggia grossa; un temporale di marzo che ebbe la durata dei temporali della stagione calda. Poi le nuvole più basse passarono oltre la città, mentre dallo strato alto continuò a piovere, ora più ora meno, per cui le vie cittadine si sfollarono più presto del solito.

Conferenze mediche al Dop. "Acegat,,

Questa settimana avranno luogo al Dopolavoro Aziendale «Acegat» due conferenze del ciclo di cultura medica per i dopolavoristi. Domani, mercoledì, alle 20.30, il cav. dott. Giuseppe Vlach terrà la seconda conferenza su «Malattie dell'apparato urinario».

«Teoria del calcolo a memoria». E' stato pubblicato dal sig. Armando Del Torre, a cura della tipografia O. Cescon, un opuscolo didattico intitolato «Teoria del calcolo a memoria». L'autore vi espone con molto ingegno un complesso di semplicissime formule, per mezzo delle quali si può moltiplicare a memoria, anche senza visione delle cifre, con minimo sforzo mentale, tutte le combinazioni dell'abbaco da 1 a 90.

STATO CIVILE DI TRIESTE

6, 7 e 8 marzo 1937-XV

Nati vivi	25
maschi 9, femmine 16.	
Nati morti	—
Morti	27
Matrimoni	10

Un'importante innovazione nel Cimitero di S. Anna

Nel Cimitero di S. Anna, notoriamente troppo piccolo in rapporto al numero degli abitanti della nostra città, vigeva finora un sistema di seppellimento, che non trova riscontro in alcun altro Cimitero; nelle fosse comuni le salme venivano sepolte in due file sovrapposte, per modo che ciascuna salma ne aveva, o sopra o sotto, un'altra in prossimo contatto. Tale sistema non solo era contrario al vigente regolamento di polizia mortuaria, ma rappresentava pure alcunchè di avverso e ostico al sentimento di pietà verso i defunti, sentimento che è così profondamente radicato e sentito fra noi, e i segni funerari, le croci, le lapidi poste sulle fosse comuni, non potevano necessariamente precisare a ricordo di quale morto fossero stati collocati, e i fiori deposti sulle fosse comuni erano un pegno di affetto collocato con incerta destinazione.

Tale situazione ha sempre creato nei superstiti uno stato di disagio e di avversione contro le sepolture comuni, che d'altro canto sono le uniche possibili per le classi meno abbienti.

Il Podestà Salem, che è penetrato in ogni settore dell'attività del Comune per tutto riordinare o migliorare, ha voluto studiare a fondo anche il problema cimiteriale.

Certo la soluzione più desiderata sarebbe stata quella di lasciare l'attuale camposanto quale Cimitero monumentale e costruire una nuova necropoli per la fossa comune. Tale soluzione che comporterebbe l'acquisto di vaste zone di terreno, la loro sistemazione a Cimitero con la costruzione di muri di cinta, canali di drenaggio delle acque, camere mortuarie ecc., dovette venir scartata, perchè il Comune non potrebbe attualmente assumersi una spesa così considerevole.

Epperò l'Ufficio lavori pubblici, dietro ordine del Podestà, avviati minuziosi studi e fatti accurati rilievi e misurazioni nel Cimitero di S. Anna col valido aiuto dell'impresa Antonio Fogazzaro, appaltatrice del servizio di polizia mortuaria è venuto alla conclusione essere possibile di abolire il sistema del seppellimento in doppia fila verticale.

Infatti con le disposizioni prese da 10 anni a questa parte e precisamente con l'abolizione dei fondi perpetui in terra, con la costruzione di loculi in cripte sotterranee per la deposizione decennale, con la costruzione di colombari perpetui per salme e colombari per resti, si è raggiunto un razionale sfruttamento dello spazio disponibile, in modo che oggi è possibile una sistemazione della fossa comune per la tumulazione in fila singola, ed abolire così il sistema finora esistente.

Dalle statistiche sulla mortalità, risulta che per il turno di rotazione decennale delle fosse comuni è necessario uno spazio per la tumulazione di circa 24.049 salme di cui 5080 salme di bambini fino ai 7 anni e 18.969 salme di adulti.

Con la nuova sistemazione saranno riservati per i bambini i campi V, VI, VII, VIII, mentre le salme di adulti saranno riservati ai campi I, II, III, IV, XII, XVI, XVIII, XX, XXI. Restano poi in riserva in caso di eventuale — deprecata — maggior mortalità, i campi XIII, XV e XIX, nei quali potrebbero trovar sepoltura 7816 salme.

Tale innovazione comporterà al Comune una maggior spesa dovuta ai più vasti movimenti di terra per l'escavo delle fosse, alla sistemazione dei vialetti, alla formazione delle cordonate.

Il Comune però si sobbarca volentieri, a questo maggior dispendio pur di eliminare un sistema di sepoltura, contrario a ogni disposizione di legge non solo, ma al senso di pietà verso i defunti.

D'ora innanzi grazie a questa innovazione del Comune nel Cimitero di S. Anna ogni salma avrà il suo tumulo; le croci, i cippi, le lapidi varranno a ricordare i defunti sulle cui fosse saranno eretti e i fiori deposti dalla pietà dei cittadini sulle fosse comuni avranno una sicura destinazione.

L'odierno rancio dei granatieri

Oggi, alle 20, alla mensa del Dopolavoro ferroviario, via F. ... 10, avrà luogo l'annunciato rancio dei granatieri in congedo, al quale possono prender parte anche i non soci.

Le prenotazioni per i ritardatari si ricevono ancora questa sera nella sede sociale (Casa del Combattente) dalle 19 alle 20.

L'Islanda terra di fuoco e di ghiaccio

Domani, alle 20.45, il dott. ... drea de Pollitzer-Pollenghi continuerà il corso di conferenze sulla Islanda, iniziato mercoledì scorso. Una serie di bellissime proiezioni del paesaggio islandese sarà il luminoso commento alla conferenza che è vivamente attesa nei nostri circoli alpinistici.

Conferenza per ostetriche

Il Sindacato provinciale ostetriche avverte le interessate che la prossima conferenza del prof. dott. Maurizio avrà luogo mercoledì prossimo 10 corr. alle ore 16.30 precise nell'aula della R. Scuola d'ostetricia Ospedale R. Maternità. Si prega la massima puntualità.

Un apparecchio per mantenere vivi e costanti gli affetti

Esiste un apparecchio per mantener vivi gli affetti anche a grande distanza. E' un apparecchio elettrico, comunissimo, già a lungo sperimentato con risultati eccellenti: è il telefono. Nei tempi moderni nessuno può dirsi lontano dai suoi cari: in ogni momento, colla massima comodità, l'utente può chiamarli, conversare con loro, sentirne all'orecchio la viva voce, prendere insieme decisioni, chiedere spiegazioni, interrogare, rispondere, mantenere insomma i rapporti più diretti ed affettuosi. Col telefono interurbano, si può parlare con grande rapidità alle persone desiderate, ovunque siano, in qualunque ora del giorno e della notte. La spesa è modica ed è anche possibile approfittare di speciali ribassi serali e festivi.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T.

Rapporto. *Tutti gli ufficiali, dipendenti e qui residenti, dovranno intervenire oggi, 9 corr., alle 19, in caserma di via Donadoni, per il rapporto che sarà tenuto del Generale Chinaglia, comandante il Gruppo Legioni M.D.I.C.A.T.*

G. R. F. «LUIGI CASCIANA»

Rapporto Fascio Femminile. *Domani 10, alle 18, nella sede del Gruppo «Luigi Casciana» di Servola, la fiduciaria provinciale camerata Rossi Timeus terrà rapporto a tutte le organizzate del rione. Sono invitate tutte le fasciste, le Giovani Fasciste, le Massaie rurali, le nuove iscritte e le simpatizzanti.*

G. R. F. «REMO COMISSO»

Giovani Fasciste. *Per dare possibilità alle Giovani Fasciste di partecipare alle riunioni del mercoledì che si tengono dalle ore 20.30 in poi al Centro in via Roma 28, il convegno del Gruppo nella sede di via M. T. Cicerone n. 6, viene trasportato al giovedì. Prossima riunione dunque, giovedì 11 alle 19.*

G. R. F. «M. TREVISAN»

Tutte le Giovani Fasciste *sono invitate al solito convegno che avrà luogo domani mercoledì, nella sede del Gruppo.*

G. U. F.

Sezione sportiva. *Tutti gli studenti universitari che intendono praticare il ciclismo su strada e su pista, sono pregati di presentarsi, nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 19 alle 20, presso la sede del «Guf» (via Rossini 4) dal fiduciario della Sezione.*

FF. GG. C.

Campionato provinciale di corsa ciclo-campestre. *Il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento organizza per domenica 21 corr., il campionato provinciale di corsa ciclo-campestre sulla distanza di 25 km. Tutti i Giovani Fascisti che praticano lo sport del ciclismo e che intendono partecipare a detto campionato, devono iscriversi presso i singoli Fasci di appartenenza entro giovedì 11 corr. All'atto dell'iscrizione, verrà provveduto pure al tesseramento gratuito presso la Federazione Ciclistica Italiana.*

Fascio «Morara Sassi». *I componenti la squadra di pallacanestro domani 10, alle 21.30, al G. R. F. «Floriano Beuzzar» di Barcola. Domenica 14, tutti gli effettivi sono mobilitati per le ore 8, presso la sede del Fascio. I Giovani Fascisti possessori di bicicletta interverranno con la medesima.*

OPERA BALILLA

Rapporti e ispezioni. *Il presidente provinciale ha tenuto sabato, a Ronchi dei Legionari, rapporto a tutti i dirigenti dei Comitati dell'Opera Balilla del Monfalconese. Assistevano pure all'interessante rapporto le fiduciarie comunali. Il presidente ha tracciato ampie direttive sullo svolgimento della festa ginnica nazionale che avrà luogo il 24 maggio. Ha illustrato inoltre le norme fissate per lo svolgimento dei corsi per capisquadra e quelle per il grande concorso ginnico della Giovane Italiana. Ha comunicato pure le istruzioni relative al prossimo concorso filodrammatico e di canto corale, per il quale ferve la più intensa preparazione. Dopo aver esaminato il problema del tesseramento, che accenna ad avviarsi alla totalità anche nella Provincia, il presidente si è intrattenuto su altri problemi organizzativi in corso di attuazione e intesi a perfezionare ogni settore di attività dell'Istituzione.*

Rapporto dirigenti del Postumiese. *Il presidente provinciale, proseguendo nell'attività organizzativa e di controllo, ha tenuto domenica, a Postumia, rapporto ai dirigenti dei comitati comunali dell'Alto Carso. Anche in questo rapporto, il presidente ha passato in rassegna tutti i problemi organizzativi interessanti la zona e collegati con l'attività del Comitato provinciale. I rapporti hanno avuto inizio e fine col saluto al Duce.*

Ispezioni. *Il presidente provinciale ha effettuato nei suddetti giorni pure una ispezione alle Legioni 640.a «Aldo Ivancich» e 641.a «G. Boscarolli». In entrambe ha riscontrato la perfetta efficienza dei reparti e l'integrale applicazione delle direttive impartite.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Domani, durante il convegno ricreativo delle Giovani Fasciste, dalle 20.30 alle 21.30 (via Roma 28) verrà svolta una interessante lezione d'arte musicale sostenuta dalla soprano Letizia Benetti e dal trio Annieri-Lucano-Bisiani. Accompagnerà il canto la prof. Lidia Piani Nordio. Prima dell'esecuzione, il prof. Giorgio Rogers parlerà di diversi autori segnati nel programma. Tutte le fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire.*

Squadra ciclistica. *E' in formazione, presso il Fascio Femminile, una squadra ciclistica. Tutte le Giovani Fasciste che fanno del ciclismo, sono invitate a mandare la loro adesione in sede del Fascio Femminile, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.*

Gruppo cultura. *La riunione di venerdì riuscì quanto mai animata. Ospite gradito lo scrittore e brillante conversatore, camerata Massimo Rota, che divertì molto le camerate, schizzando con fine umorismo, vari tipi di parlatori e di uditori. Vivi applausi rimeritarono il valente oratore.*

Biblioteca. *Oggi dalle 18-19.30, distribuzione di libri.*

Lezione letteraria. *Domani alle 18.30, la prof. Valeria Piazza leggerà e commenterà il «Paradiso».*

Convegno. *Venerdì, dalle 18 alle 20, solito convegno.*

Il primo tè al "Morara-Sassi,,

Domenica, come preannunciato, ebbe luogo al G. F. F. «Morara-Sassi», organizzato dal Gruppo femminile, il primo tè danzante. La sala, all'uopo predisposta, presentava una cornice seria e nello stesso tempo familiare, che inquadrava il folto e scelto pubblico, colà riunitosi.

L'orchestra, diretta dal prof. A. Tamaro, venne applaudita per il suo repertorio. Degna di nota è stata l'attrattiva della serata data dalle vezzose e cortesi Giovani Fasciste, che rallegrarono con la loro presenza il trattenimento. Un vivo ringraziamento vada alle gentili camerate, che con tanto amore cooperarono alla riuscita della festa.

Questo trattenimento, che si ha ragione di credere, verrà ripetuto per la sua ottima riuscita, è quanto di più scelto gli amatori della musica moderna possono trovare.

Modifica alla Convenzione del Lloyd Triestino. Abbiamo da Roma che con R. D. è stata modificata la Convenzione stipulata il 21 maggio 1932 fra il Lloyd Triestino e la Direzione generale della Marina mercantile, nel senso che il Lloyd Triestino viene esonerato dall'obbligo di costruzione, entro il primo quinquennio di esercizio della Convenzione stessa, di alcune navi per la stazza lorda di 30.000 tonnellate.

Promozione. Con recente «Foglio d'ordini della R. Marina», il primo tenente di vascello cav. Attilio Della Longa è stato promosso capitano di corvetta. Fece la guerra di Libia prendendo parte all'occupazione delle isole del Dodecaneso e alla spedizione di Millo ai Dardanelli, dove si guadagnò una promozione per merito di guerra ed un encomio solenne. Prese parte alla grande guerra, destinato alle batterie della R. Marina sul fronte del Basso Isonzo e quindi al Battaglione «S. Marco». Nel 1918 fu comandante di antisommergibili e destinato alla scorta di convogli in Mediterraneo. Vivi rallegramenti.

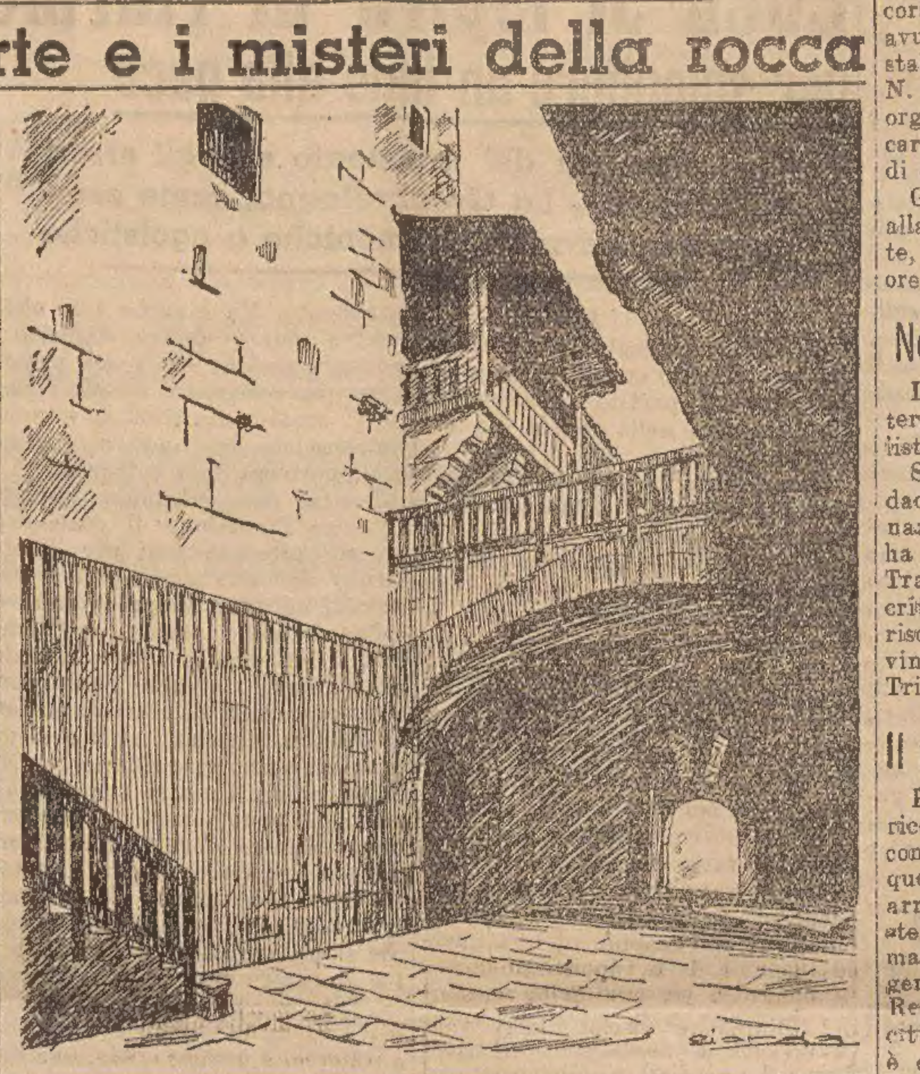
Il trattenimento di domani al «Saturnia» avrà inizio alle 21 nella sala di via Coroneo 15. Per inviti rivolgersi alla segreteria sociale, Barcola, telef. 72 - 06.

Altre pagine di storia del Castello

Le scoperte e i misteri della rocca

Abbiamo parlato, giorni sono, dei lavori di rifinitura compiuti nelle sale del Castello. Ma non sono tutte là, le opere in atto. Bisogna essere ciechi, infatti, per non accorgersi dei movimenti di terra che si fanno nel piazzale delle Milizie e sugli spalti prospicienti l'entrata.

Come si sa, sono state tolte le pietre che restavano ancora a ricordare il luogo dove era situata l'antica polveriera. Quella specie di grande anello è scomparso per dare maggior libertà alla piazza. Volendo però tramandare il ricordo delle originali sistemazioni, il Podestà ha disposto che durante la prossima bitumatura della magnifica platea, sia fatto rivivere, con opportuno mosaico di pietra bianca, il segno della Santa Barbara del Castello.



Nuovi lavori

Questa non è, ben s'intende, che una sfumatura. Lavori più importanti vanno compiendosi nelle vicinanze del deposito di polveri. Squadre di operai scavano sopra il suolo e scavano sotto terra. Le ricerche si svolgono, quest'anno, nei pressi del Bastione fiorito. Qui, un tempo, le cose dovevano essere ben diverse da quello che sono ora. Anche in questo sito, come negli altri angoli, si sprofondavano gallerie, si aprivano le bocche smisurate. Ora i tecnici sono all'opera per ricostruire e richiamare in vita il passato. Opera nobilissima, specie se condotta come avviene, secondo i concetti che hanno presieduto a tutta la rivelazione del Castello.

I lavori che vengono compiuti all'aperto, lungo quella specie di passeggiata erbosa che sovrasta il cortile delle Milizie, dal lato di via Tommaso Grossi, hanno portato alla scoperta del muro originale che si è ritrovato — in buono stato di conservazione — a circa otto metri dall'attuale limite esterno del bastione. Queste opere di sterro si sono rese necessarie per meglio sistemare la piazza ad accogliere le masse corali e il collocamento del palcoscenico.

Procedendo nell'asporto di materiali è saltato fuori il muro originale coperto di uno strato di intonaco, il che lascia pensare ad una sistemazione chiusa — camerata, tettoia, deposito — di una certa proprietà. Quest'ultima considerazione è permessa dallo stato di conservazione dell'intonaco stesso.

Un piazzale che si allarga

Per ora il muro sarà messo allo scoperto solo per un certo tratto. Se si dovesse decidere il completo rimuovimento del terreno per una lunghezza di una cinquantina di metri, il piazzale delle Milizie verrebbe ad aumentare di circa 400 metri quadrati.

A fianco dello sperone formato dal terrapieno — che ora va scomparendo — di fronte al portale di entrata del Bastione fiorito c'è uno steccato di tavole che nasconde, in parte, il lavoro che si va svolgendo in quell'angolo. Qui si apre una specie di pozzo obliquo che sparisce, seguendo l'ancora incerta traccia di una scala, sotto il Bastione. Chi ama i misteri delle gallerie, dei cunicoli neri, delle vie segrete, può esultare: nuovi sotterranei stanno per essere rimessi in onore. E non è detto che non sieno i più interessanti di quanti, fino ad ora, si conoscono in Castello.

Questa nostra rocca, rimessa in luce dall'intuizione e dall'ardente volontà e dall'amore per Trieste di Enrico Paolo Salem, ha ancora nelle sue mura ricchezze e misteri. Ricchezze diciamo, non nel senso di tesori — benchè neanche di questi si può escludere l'esistenza, conoscendosi male la storia intima del Castello — ma ricchezze per questo suo fascino, per questo suo fluido che emana dalle antiche costruzioni, che ne disvela di sempre nuove, che dona — a chi entra tra i suoi bastioni — quella leggerezza di cuore atta a rasserenare gli spiriti.

Ancora misteri? Forse! Ogni colpo di piccone mostra cose che non si conoscevano. Rivela tutta un'ignorata attrezzatura guerresca e segni e indici che contribuiscono a tramutare la più ardente fantasia in storia vera.

Ancora gallerie

A fianco del Bastione fiorito, come dicevamo, si apre una galleria. L'anno scorso si poteva percorrerla per due o tre metri, oggi se ne scendono, al lume delle torcie, venti e più, fino ad incontrare la possente volta di un portale di pietra con i suoi cardini, posti dalla parte interna, e i buchi per le travate con le quali si chiudevano i battenti. Doveva trattarsi quindi di un'uscita che dava verso luoghi in contatto con l'esterno, pronta con la sua porta massiccia a coprire una eventuale ritirata e a bloccare il Castello.

Da questo sbocco si va in un altro settore di scavo e precisamente dentro a quella specie di torre che dà sulla via Tommaso Grossi. A quella torre, per intenderci, che i triestini d'altri tempi nominavano rabbrividendo, con un tono lugubre nella voce, per quella sua finestra — fuor della quale sporgeva su un sostegno una carrucola — dove venivano, si dice, impiccati i prigionieri.

Oltre 600 metri cubi di terra sono stati fino ad ora scavati sotto a quello che era il pavimento di un enorme stanzone. Sono ormai venute in luce le feritorie e le cannoniere, ma altre sorprese possono ancora aspettarsi... chissà? forse qualche galleria sotterranea costruita per l'abbandono del Castello, o qualche ritrovamento importante, o, alla fin fine, il bravo fantasma della torre, come ve n'è in tutte le torri di tutti castelli del mondo...

Misteri...

Per intanto, a pochi passi da questa galleria, ripulendo una cannoniera chiusa da macerie, si è trovato uno scheletro senza testa, di donna. A quanti anni risalga non si può sapere, certo supera il secolo. La testa non è venuta alla luce, per quante ricerche sieno state fatte. Perchè era là quel cadavere? Delitto? Castigo? Tortura? Non lo si saprà mai. E' un nuovo mistero che si aggiunge alla storia del Castello. Non parlano le segrete, non parlano gli spessori dei bastioni, non parlano le ciclopiche pietre dei sotterranei... e tutti questi silenzi, spesso gelidi fino a dare i brividi, altre volte portanti in sè gli echi di sospiri lontani, non sono, ora, che collaboratori ricercati ed efficaci del turismo.

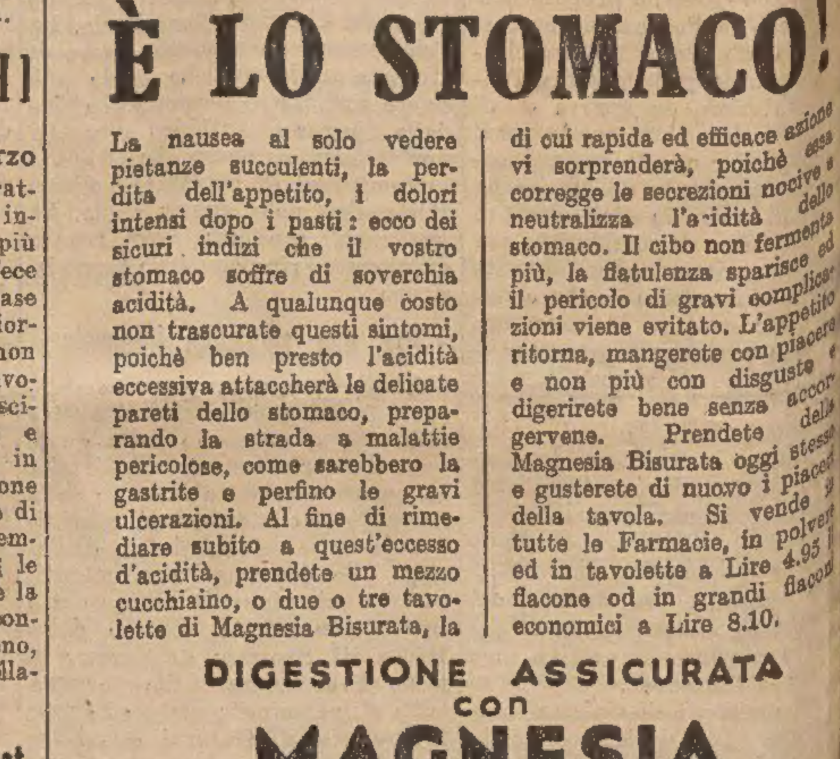
Chi andrebbe, infatti, a visitare un castello senza sotterranei, senza prigioni, senza che sulle pietre di queste sieno inchiodate le catene per i condannati a vita? Il pubblico ha bisogno del brivido. Dopo questo è più gustata la merenda e il bichier di vino all'aria aperta, al sole, in una cornice di storia e di buon gusto... proprio come al Castello di San Giusto.

La morte di un vecchio patriota e amico d'Oberdan

Abbiamo notizia da Bellano, che ivi si è spento a 79 anni il prof. dott. cav. Ettore Piazza, triestino. Era fratello di Giulio Piazza. Compagno di Guglielmo Oberdan, era fuggito dalla sua città natale all'epoca del processo per sottrarsi alle persecuzioni dell'Austria, riparando nei vecchi confini del Regno, dove ebbe campo di segnalarsi subito con la sua attività letteraria e filologica. Autore di varie opere, la sua «Grammatica Italiana» e le sue «Note d'ortografia» furono adottate in quasi tutte le scuole del Regno. Insegnò negli Istituti tecnici e nei Ginnasi di Milano, di Lodi, di Como e portò con varie pubblicazioni notevole contributo alla critica e all'esegesi dantesca. Durante la guerra spiegò opera altamente patriottica, corrispondente alla nobile linea della sua vita, tenendo conferenze su Trieste e su Oberdan, di cui conservava preziosi ricordi personali. Fu, all'avvento del Fascismo, tra i primi che si schierarono nelle file delle Camicie Nere.

Ritiratosi in questi ultimi anni a Bellano sul Lago di Como, s'era fatto benvolere dalla popolazione per la sua chiara intelligenza, per la vasta coltura e per la sua bontà d'animo. A Trieste liberata, il vecchio patriota era tornato per qualche giorno già nei primi tempi dopo la liberazione. Era fiero di appartenere al gruppo di amici d'Oberdan che costituirono il nucleo del Comitato cittadino per l'erezione del monumento. E ci teneva a essere costantemente informato del procedere della sottoscrizione e dell'opera. Rivolgiamo un pensiero di rispettoso rimpianto alla memoria di questo degno superstite di uno dei periodi più fieri dell'irredentismo.

Un mutilato di guerra ha perduto domenica sera alle 20.30 sul Piazzale di Servola il portafogli contenente un importo di denaro, 2 fotografie e alcuni ritagli di giornali, senza nome nè documenti. Il rinvenitore farà cosa onesta e umanitaria riportandolo agli uffici del *Piccolo.*



La vista del cibo mi disgusta

È LO STOMACO!

La nausea al solo vedere pietanze succulenti, la perdita dell'appetito, i dolori intensi dopo i pasti: ecco dei sicuri indizi che il vostro stomaco soffre di soverchia acidità. A qualunque costo non trascurate questi sintomi, poichè ben presto l'acidità eccessiva attaccherà le delicate pareti dello stomaco, preparando la strada a malattie pericolose, come sarebbero la gastrite e perfino le gravi ulcerazioni. Al fine di rimediare subito a quest'eccesso d'acidità, prendete un mezzo cucchiaino, o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata, la di cui rapida ed efficace azione vi sorprenderà, poichè essa corregge le secrezioni nocive e neutralizza l'acidità dello stomaco. Il cibo non fermenta più, la flatulenza sparisce ed il pericolo di gravi complicazioni viene evitato. L'appetito ritorna, mangerete con piacere e non più con disgusto e digerirete bene senza accorgervene. Prendete della Magnesia Bisurata oggi stesso e gusterete di nuovo i piaceri della tavola. Si vende in tutte le Farmacie, in polvere ed in tavolette a Lire 4.95 il flacone od in grandi flaconi economici a Lire 8.10.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Pref. Firenze No. 7827 | 3-3-1928 VI.)

RODINA montecatini

vince: INFLUENZA · RAFFREDDORI · NEVRALGIE · REUMATISMI · LOMBAGGINI

Autorizzazione Prefettura di Milano n. 2366 del 25 Febbraio 1936 XIV

Avvenimenti della vita teatrale

Compagnia dei [De] Filippo al Verdi

ttori di razza purissima, di e profonda espressione, di ca e naturale evidenza: Peppino e Titina De Fi presenteranno per la prima l pubblico nostro, venerdì ttesi con fervore ed eccezio riosità.

individualità singolarissime he di espressione, ognuna propria caratteristica e sen ognuna con un modo pro sentire ed esprimere l'emo ppure armonicamente fuse e nato nella rappresentazione tipico e godibilissimo mon letano piccolo-borghese del De Filippo rivelano il lato o quello patetico, l'episodio tico o quello umoristico. ntenuto e i modi espressivi l'arte ci appariranno vener col programma già pubbli annunzia per la prima re grande pubblico e chi assi una esecuzione dei De Fi on la dimentica più, e vi ri giacchè l'arte dei tre fra piena di amabili attrattive uali si rispecchia, nobilitata oesia, la verità della vita.

annunciato, nella serata rale di venerdì saranno da gustoso novità: «Oic Mari... i» un atto di Falconi, e sempre sì» due atti di De

cassa del teatro proseguono otazioni per le recite dei De e gli abbonamenti per que ressante stagione di prosa.

[Can]tante Ines Alfani-Tellini
Società dei Concerti

es Alfani-Tellini il pubblico o, quello teatrale e quello quenta i concerti, conosce pochi anni l'arte eletta di ice che sa trasfondere nel ca il palpito di un'anima mente commossa. Quale po squisita artista sappia eser su un uditorio, lo dimostrò concerto, svoltosi davanti pubblico, nella Sala del Lit A differenza dalle sue audi recedenti, l'Alfani-Tellini ha o nel programma di iersera liriche in buona parte nuove ieste. Talune di queste non meritevoli d'esser fatte co e quindi non le nomine Ma citeremo per compenso altre pagine che, oltre alla intrinseca musicale, sono e ben degne di figurare in programma della Società dei ti, grazie all'interpretazione stile e di un acume musi le va qualificata senz'altro La Tellini ha sortito mol i dalla natura, ch'ella sa re in un'armoniosa espres di bellezza.

oltammo esecutrice pacata, nella emissione di voce ap leggermente ombreggiata, liriche del Debussy e del che, accanto alla pagina ana, rappresentavano quan più raffinato potesse acco iersera la parte moderna programma. Canto più colori e spiegato impiego l'artista liriche d'autori viventi ita Ci piacquero specialmente la omanza spagnola del Castel Tedesco, la Filastrocca del dove la stilizzazione ar ante non turba la moder dell'insieme, e ascoltammo con fresco diletto le pagine e con cui l'audizione si va. Aggiungiamo inoltre che ai antichi l'esecutrice ha to quella larga e contenuta sione di affetti che tanto volte è stata oggetto di am ione da parte del pubblico

pianoforte, il chiaro maestro ntinides collaborò con la sperienza, la sua sagacia, il sibile e vigile istinto di mu

V. L.

[Co]ncerto di Ettore Sigon

sala dell'Ateneo musicale ogo sabato sera un concerto interesse artistico di cui è re principale il violoncelli ore Sigon. Il ricchissimo pro contiene oltre a una delle che sonate boccheriniane, il o in re maggiore di Haydn accompagnamento d'archestra, a diretta dal direttore del o maestro Federico Buga e dal concerto in fa mag per quattro violoncelli di ann, offerto come primizia. noforte accompagnerà il mae Alessandro Constantinides.

[Dan]ze della piccola Edda Pascucci
Mattinata pro E. O. A. al Nazionale

simpatica e graditissima a ha riservato il Gruppo ra Sassi» agli affezionati tatori delle sue mattinate Opere Assistenziali presentan menica sulla scena, accanto ertenti cartoni animati, un ero di varietà d'eccezione: cola grande ballerina Edda cci, figlia del collega cav. cci di Pola, già nota al no pubblico per una sua com in paracadute sul palco o del Politeama Rossetti, in morabile spettacolo per i pic mici della Radio, e apprez dai radio-ascoltatori per una ibizione al pianoforte.

ola artista piena di intuito ezionali qualità, Edda Pa ha presentato un pezzo di ra che raramente abbiamo vi interpretare con tanta sicu da una così minuscola balle la danza in punta dei piedi belius, a cui ha fatto seguito bre «Danubio azzurro» di s, danzato con foga e con senso d'arte. Gli insistenti usi del pubblico che gremiva l teatro hanno costretto la sa danzatrice a ripresentarsi in una danza moderna, qua provvisata. Edda Pascucci è assai festeggiata e un suo sarà certamente molto gra la lode alla sua brava mae tora Gina Furlani, e al accompagnatore, maestro Krohne.

Lo spettacolo di domani al Verdi con "Il colore dell'anima,, di Alessi

Intensa è stata la vendita dei biglietti anche durante la giornata di ieri per questa eccezionale serata che si terrà domani alle 21 al Verdi e per la quale viva è l'attesa non solo per la notorietà dell'autore e per la commedia che per Trieste è un'assoluta novità ed è ha considerarsi tra le più interessanti e pittoresche dell'Alessi, ma anche per le simpatie che le interpretazioni del complesso del Dopolavoro provinciale diretto da Adolfo Angeli ha sempre riscosso negli ambienti cittadini.

«Il colore dell'anima» ha incontrato nelle precedenti rappresentazioni il più vivo favore di pubblico e della critica, e non mancherà di riscuotere anche questa volta il più lusinghiero dei successi. Con molta cura è stata preparata l'interpretazione di questa commedia che, per i molti personaggi, il complesso carattere degli interpreti e la varietà degli ambienti di cui si svolgono le scene, ha particolari esigenze interpretative.

Gli speciali allestimenti scenici sono stati affidati allo scenografo Rossi. Si comunica ancora una volta che non vi sono per questo spettacolo limitazioni di alcun genere e quindi non verrà richiesta la tessera del Dopolavoro.

I biglietti ancora disponibili possono essere ritirati al botteghino del Teatro Verdi o al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32). I biglietti prenotati devono essere ritirati entro oggi.

La stagione lirica di primavera
al Teatro Fenice

Il nostro pubblico appassionato degli spettacoli lirici apprenderà con compiacimento che l'annunciata stagione lirica di primavera al Teatro Fenice s'inizierà lunedì prossimo 15 corrente con «Madame Butterfly» di Giacomo Puccini, nell'interpretazione di Mimma Favalli e di Antonio Borelli. Concerterà e dirigerà lo spettacolo il maestro cav. Romolo Castelmonte. Alla Biglietteria centrale di piazza della Borsa 8 (tel. 94-88) sono aperte sin d'ora le prenotazioni.

La serata di Clely alla Fenice

Il pubblico triestino, accorso iersera in gran folla alla Fenice malgrado l'inclemenza del tempo, ha dato a Clely una magnifica prova di affettuosa simpatia e la apprezzata artista, dal canto suo, ha dimostrato di ben meritarla, mostrandosi in tutto il fascino della sua grazia di donna e della sua personalità d'artista. Sia nello canzoni, interpretate con arte squisita, come nelle scene comiche accanto all'irresistibile Totò, Clely Fiamma ha saputo strappare una mani e vibranti applausi, specialmente nell'intermezzo fra il primo e il secondo quadro della rivista, nel palcoscenico trasformato in una serra di fiori, la soubrette, col suo brio, la sua eleganza e la sua intelligenza, si è imposta come una delle maggiori stelle italiane della piccola lirica. Anche Totò, specialmente nella seconda parte della gaia rivista di De Curtis «Chi sarà dei due?», ha avuto momenti felicissimi e con la sua tipica arte pagliaccesca ha suscitato torrenti di risate. Molto ammirate le danzatrici e l'eleganza dei loro costumini.

Oggi e domani la compagnia dà le solite rappresentazioni col programma cinematografico, replicando il divertente spettacolo di ieri, mentre per giovedì — come rileviamo a parte — è annunciata la serata in onore di Totò e spettacolo teatrale.

"I tre moschettieri,,
in serata di Totò

Un altro divertentissimo spettacolo serale unico è annunciato al Teatro Fenice per giovedì sera; la fantasia comico-musicale in due tempi e venti quadri «I tre moschettieri» di Mangini e Tramonti. Si tratta di una gustosa parodia che si darà in serata d'onore di quel re della risata che è il comicissimo Totò. Basti dire per oggi che Totò sarà... d'Artagnan. Allo spettacolo, che avrà inizio alle 21.15 e che promette di riuscire allegrissimo parteciperà anche la squisita Clely Fiamma con tutta l'eccellente Compagnia di Totò. Alla Biglietteria centrale di piazza della Borsa 8 (tel. 94-88) saranno oggi messi in vendita i posti.

Il Circo parodistico per i piccoli al Rossetti

Domenica 14 avrà luogo al Politeama Rossetti, a grande richiesta, la replica dello spettacolo per bambini organizzato dal Dopolavoro Poligrafico, denominato Circo Cancrone e composto da 32 piccoli artisti istruiti da A. Guercini.

Prezzi d'ingresso (indistintamente, comprese tasse erariali): ingresso platea e galleria lire 1.50; loggione lire 1; poltroncine platea numerate serie A lire 1.50, serie B lire 1, serie C lire 0.50 (oltre l'ingresso); palchi lire 10 (oltre l'ingresso). I biglietti si possono acquistare presso la Biglietteria Centrale di piazza della Borsa, presso l'«Utat» via M. R. Imbriani, presso la segreteria del Dopolavoro Poligrafico, piazza dell'Impero 7, e alla cassa del teatro il giorno dello spettacolo.

L'utile dello spettacolo va a beneficio delle Opere assistenziali dei poligrafici.

Il comico Sain al Dopolavoro «R. Pitteri». Domani alle 20.45, nella sede del Dopolavoro «Riccardo Pitteri» (via S. Marco, 17, I) avrà luogo una grande serata di varietà con la partecipazione del noto comico triestino Sain. I biglietti per i posti a sedere si possono prenotare dalle 20.30 in poi presso la segreteria sociale.

I Prelittoriali del Teatro
"Terra di redenzione,, stasera in Sala Massima

Organizzati dal «Guf», si svolgeranno per la prima volta nella nostra città i Prelittoriali del Teatro, con «Terra di redenzione» del fascista universitario Franco Finzi.

La recita, che è affidata alla compagnia del dott. Alberti, avrà luogo oggi alle ore 21 precise in sala Massima (via del Coroneo 15); la recita viene anticipata per non farla coincidere con l'inizio della stagione lirica.

I biglietti sono in vendita alla Biglietteria centrale in piazza della Borsa, all'U.T.A.T. in via Imbriani 11 e presso la sede del «Guf». I prezzi per lo spettacolo sono i seguenti: Posti in platea (ingresso e tasse compresi) lire 4; posti in galleria (idem) lire 2. Ingresso in galleria lire 1; gli iscritti al «Guf» godranno il 50 per cento di riduzione sui posti.

"Dal teatro antico a Shakespeare,,
nella conferenza del prof. Vouch

Giovedì sera, alle 21, il chiaro prof. dott. Adriano Andrea Vouch terrà una conferenza all'Istituto musicale giuliano (via Battisti 16) sull'interessante tema «Dal teatro antico a Shakespeare», dando particolare rilievo alle origini del teatro moderno nel medioevo e ai suoi ulteriori sviluppi culminante nell'opera del sommo tragico inglese. La conferenza è pubblica.

Il gruppo popolaresco di Longarone
ospite di Trieste

Sono stati di passaggio per Trieste i componenti il gruppo popolaresco di Longarone che sono venuti a Trieste per partecipare al Concorso nazionale tra gruppi corali dopolavoristici indetto dall'«Eiar». L'esecuzione tenutasi ieri mattina durante l'ora dell'agricoltore è stata ottima sotto ogni aspetto. Il gruppo composto da oltre 40 elementi oltre alle fisarmoniche e clarini si è esibito in piazza Unità ed al Castello riscuotendo moltissimi applausi dalla folla nelle loro canzoni e danze. Accompagnati dai dirigenti del Dopolavoro provinciale e dal loro presidente hanno visitato il Castello e si sono recati a rendere omaggio al monumento ai Caduti ed alla cella di Oberdan. In serata sono ripartiti per Longarone.

RADIO

Programmi del 9 marzo 1937-XV:

GRUPPO NORD: 10.30: E. R. R.: Programma scolastico. — 11.30: Orchestrina Gloria. — 12.30 e 13.25: Orchestrina Esperia. — 13.15: «Il mio primo amore», con Umberto Melnati. — 16.30: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «L'Angelo custode», fiaba con musiche di C. F. Gaito. — 17.15: Concerto della violinista Laura Razza e del soprano Bianca Zoratti. — 18: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione. — 20.40: Musica varia: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 21: Stagione sinfonica dell'Eiara. **Concerto di musiche sincopate** diretto dal m.o Tito Petralia col concorso del duo pianistico Bormioli e Semprini — 23.15: Musica da ballo: Radiorchestra diretta dal m.o Montagnini. — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova: «Dibuk», leggenda drammatica in tre atti di Ludovico Rocca, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Franco Ghione.

Varietà e Cinema

Oggi al Cine Moderno «Avventura messicana», un bellissimo film passionale e avventuroso della nuova produzione Paramount.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «Il medico di campagna», con le 5 gemelle Dionne, Jean Hersholt e June Lang, I posto L. 4.50; platea L. 2.50; gallerie L. 1.50.
Nazionale. 14.45: Entusiastico successo: «Giulietta e Romeo», con Norma Shearer, Leslie Howard, John Barrymore. Metro Goldwyn Mayer.
Excelsior. 16: Grandioso succ.: «La freccia avvelenata», la più emozionante avventura di Warner Oland (Charlie Chan).
Supercinema Principe. 16: Ultime repliche: «Battellieri del Volga». Imminente il più espressivo film della cinematografia europea: «Mosca-Sciangai».
Fenice. 17: «Jane Eyre». Comp. Totò: Replica della rivista »Dei due chi sarà?».
Italia. 16: «Il fantasma galante», capolavoro di grazia, allegria, gaiezza, con Robert Donat, Jean Parker.
Regina. 15.30: Comp. «La Risata»: «Cercasi marito», rivista d'irresistibile ilarità! Film colosso: «Le due monelle di Parigi».
Impero. 16, 18, 20 e 22: «La carica dei 600», c. Errol Flynn. Colosso Warner.
Reale. 16: «Il mistero della camera nera», con Boris Karloff. Ingresso gratuito per biglietto Lotteria.
Garibaldi. 16: «Difendo il mio amore», con Loretta Joung e R. Taylor. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il sentiero del pino solitario», con Silvia Sidney. L. 1.
Massimo. 15.30: «Sotto due bandiere», con Claudette Colbert e Ronald Colman. Un vero colosso Fox. L. 1.
Moderno. 15.30: «Avventura messicana», bellissimo film avventuroso e passionale.
Armonia. 15.30: «Doppia briglia» A. Harding, W. Powel. Varietà: Duo Barrison - De Rosè.
Odeon. 15.30: «Terra senza donne», gioiello di Jeannette MacDonald.
Savoia. 15.30: «Angeli senza paradiso», con Martha Eggerth. Ultimo giorno.
Azzurro. 15.30: «La spia B. 28», con Nils Aster, Fay Wray, E. Arnold.
Popolo. 14.30: «Sterminati senza pietà», con B. Cabot, R. Hudson. Il film mitragliatrice. Grandioso. Due Topolini. L. 0.80.
Vittoria. 16: «Follie di Broadway 1936» la nascita di una stella Eleanor Powell e Robert Taylor. Film M. G. M.
Centrale. 15.30: «All'est di Giava», lotte tra uomini e belve, con Ch. Bickford.
Adua. 15: «Quel diavolo d'uomo», con Gustav Fröhlich e L. Baarova. Succ.
Venezia. 15: «Messaggio segreto», con B. Stanwyck, John Boles, W. Beery. Grandioso Topol.
Argentina. 14: Due programmi: «La marcia nuziale», con Tullio Carminati e «Il capitano Braddock» con Kate von Nagy.
Belvedere. 15.30: «Fedora». Romanzo di Vittoriano Sardou. Grande successo.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grandioso successo di Mima Moreau, Liliana Vernouis (prima volta a Trieste) e Brunetta Astir. Danze. Le più belle canzoni.
Birreria Artistica (via Fabio Severo angolo piazza Dalmazia). Grande successo Trio Novaro. Ritrovo preferito. Attrazioni, allegria, cotillon.

Adunanza. Il maggiore Mario Pesatori, capo dell'Esercito della Salvezza in Italia, terrà stasera alle 20, nella sala di via Fratelli Nordio 3, un'adunanza speciale. Ingresso libero.

Nella Croce Rossa Italiana

Nell'imminenza dell'inizio delle lezioni del corso volontario infermieri, i graduati di truppa e i militi appartenenti alla forza in congedo del XVI Centro di Mobilitazione della Croce Rossa italiana e residenti in Trieste, che non hanno ancora ottenuto la qualifica di infermiere della C. R. I. e che desiderano conseguirla, devono darsi in nota all'Ufficio personale e mobilitazione di detto Centro (Piazza Vittorio Veneto 3, ammezz.) dalle ore 11 alle 13 e dalle 17 alle 19 di ogni giorno non festivo e ciò fino al giorno 20 corrente. Trascorso tale termine non saranno più accettate iscrizioni. Possono iscriversi tutti i militi appartenenti al Centro predetto e che siano in possesso per lo meno della licenza elementare. La frequenza al corso infermieri e l'esito favorevole degli esami di fine corso dànno diritto all'ottenimento dell'autorizzazione prefettizia all'esercizio dell'arte dell'infermiere.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera, con inizio alle 20.30, sino alle 23.30, il comitato «bianco-azzurro» terrà nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, il solito trattenimento di danza.

Trattenimenti al «Lucchini». Nella sede di Chiadino S. Luigi 554, da domani, con inizio alle 20.30, e ogni domenica, avranno luogo dei trattenimenti danzanti, con una scelta orchestrina.

La gita dell'I. di C. F. in Romagna

Dal 26 al 30 corr. la nostra Sezione dell'Istituto di cultura fascista farà l'annunziata gita in Romagna, valendosi del treno per il percorso più lungo e d'autocorriere per le escursioni. Si visiteranno città gloriose e bellissime: Ferrara (Castello Estense, Duomo, Palazzo Schifanoia, Casa dell'Ariosto ecc.), Bologna (S. Petronio, S. Stefano, S. Domenico, S. Francesco, Archiginnasio, S. Luca, Certosa, Casa del Carducci ecc.); Ravenna (S. Vitale, S. Apollinare nuovo, S. Francesco, Tomba di Dante, Mausolei di Galla Placidia e di Teodorico, S. Apollinare in Classe e Pineta ecc.); Faenza (Museo delle Ceramiche, Duomo ecc.); Imola, Forlì, Predappio coi ricordi del Duce, Modena (Duomo, Palazzo Reale, Raccolte Estensi ecc.). Nella quota (lire 280 circa) sono comprese tutte le spese: viaggio, alloggio, vitto, ingressi ecc. La Segreteria (via U. Polonio 4, I p., ore 19-20.30) accetta iscrizioni.

Ballo al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera, dalle 20.30 in poi, nella sede del Dopolavoro «Vittorio Veneto» in via Crispi n. 7, si svolgerà il consueto ballo settimanale con ricche e nuove attrattive. Prezzi ridotti. Potranno accedere alle sale, soci, familiari e simpatizzanti.

Recite di filodrammatici

«Pif» al Dopolavoro «Quis?». Oggi alle 20.45 la compagnia filodrammatica sociale diretta da Basilio Beselli reciterà la commedia in tre atti di A. de Gislimberti: «Pif». Alla recita prendono parte le signorine Lidia Musina e Nella Iandelli e signori Mario Manolia, Ugo Ronga, Licinio Chiap e Basilio Beselli. Suggerirà l'ottimo Giacinto Pressi.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Candido.

DECESSI (6, 7 e 8 marzo 1937-XV): Maruncich ved. Zanchi Anna, a. 79; Contento ved. Bernard Anna, a. 77; Mehle ved. Tomasich Francesca, a. 84; Viezzoli Francesco, a. 76; Costantini ved. Pagliaro Silvia, 69; Pertot ved. Stareo Giovanna, a. 67; Stoka Giovanni, a. 60; Bressanutti Antonio, a. 57; Ferracini Antonio, a. 54; Marcuzzi Andrea, a. 55; Parovel ved. Ciuk Maria, a. 79; Iurievich in Canciani Lucia, a. 79; Croci Marino, a. 26; Ralza Francesco, a. 66; Cricchiutti Giacomo Pietro, a. 64; Stock ved. Brod Rachele Lina, a. 75; Pierobon ved. Albanese Luigia, a. 92; Valoppi Alici, a. 5; Stock Germano, a. 37; Cossutta Giovanni, a. 81; Sergas Anna, a. 25; Sroh ved. Baretti Anna, a. 66; Treu Maddalena, a. 37; Benassich Alfredo, a. 1; Sambo in Corsi Anna, a. 34; Marmi Giuseppe, a. 90; Sossa Maria, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bucchi Francesco, pensionato con Andruccioli Lucia, casalinga; Montestella Giuseppe, panettiere con Simonovich Giovanna, casalinga; Brescak Massimiliano, barista con Molinari Lidia, giornaliera; Giacconi Ervino, modellista con Silevrio Irene, casalinga; Tonello Eugenio, pescivendolo con Visnovec Emma, casalinga; Radani Giovanni, bracciante con Timeus Fausta, casalinga; Fragiacomo Nereo, carpentiere edile con Casalli Renata, cartolaia; De Bortoli Amelio, meccanico con Marchesini Evelina, sarta; Albanese Angelo, impiegato con Gregoris Maria, casalinga; Schiulaz Antonio, fuochista marittimo con Menin Rosa, giornaliera.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sofrini Eugenio, impiegato con Sampieri Luigia, sarta; De Lorenzi Umberto, bracciante con Piscanec Leopolda, giornaliera; Stecchina Bruno, cameriere marittimo con Aloisio Grazia, casalinga; Marini Pietro, caposquadra Milizia Confinaria con Muzlovic Maria, casalinga; Zerjav Marino, tubista con Sgobbi Angela, giornaliera; Tribusch Francesco, perito industriale con Coretti Bruna, casalinga; Sforza Egone, impiegato con Fattor Nerina, casalinga; Canziani Giuseppe, tipografo con Felicetti-Vertovec Libera, casalinga; Pittaro Giacomo, elettricista con Simeoni Anna, casalinga; Rovis Vittorio, capitano marittimo con Geri Antonia, impiegata; Ponteviro Ferdinando, ufficiale radiotelegrafista con Sbisà Anita, casalinga; Micheli Emilio, muratore con Hrusvar Dora, casalinga; Marsic Ernesto, bracciante con Vecchiet Maria, casalinga; Frömmel Alfredo, gruista con Bussani Aurelia casalinga; Stefani dott. Ettore, professore con Sirena Guglielmina, casalinga; Dionisio Ferdinando, pittore decoratore con Vincenti-Macorigh Ermenegilda, casalinga; Vian Renato, falegname con Lenassi Libia, impiegata; Vinotti Ruggero, tenente di artiglieria con Sbisà Irma, casalinga; Scalamera Giovanni, elettricista con Crevatin Carmen, sarta; Marchetti Antonio, macchinista ferroviario con Brattich Antonia, casalinga; De Luciano Giuseppe, macchinista navale con Godiani Berta, casalinga; Cornigoi Augusto, ufficiale mercantile con Lembo Lenata, casalinga; Mercaldo Carlo, impiegato con D'Amato Elena, casalinga; Bottali Umberto, autista con Berdon Teresa, operaia; Di Giulian Giulio, muratore con Da Prat Maria, casalinga; Sterni Lodovico, scalpellino con Cossutta Danila, casalinga; Temporini Luciano, impiegato con Mazzanti Argia, impiegata; Piaja Albano, commesso con Ukmar Nerina, casalinga; Brana Antonio, muratore con Harej Francesca, casalinga; Vonier Romeo, esercente con Filippa Antonietta, casalinga; Vouk Carlo, muratore con Benci Maria, casalinga; Mariconda Alessandro, avvocato con Busatto Carmen, atta a casa; Bet Giacinto, manovale con Gava Elisabetta, casalinga; Bonano Lazzaro, elettrotecnico con Bussani Maria, casalinga; Raciti Mario, bracciante con Zoffi Guerrina, giornaliera; Corossi Pietro, fonditore con Franco Vincenza, casalinga; Travan Giordani, fonditore con Ladavaz Luigia, casalinga; Demichele Francesco, meccanico con Polidoro Wally Maria, casalinga; Polo Gavino Emilio, sottufficiale R. E. con Bozza Rosa Anna, casalinga; Vercon Cirillo, bracciante con Bossi Carmela, giornaliera; Slabyhoudek Francesco, maestro di musica con Terpin Martinuzzi Cristina, casalinga; Zocchi Bruno, pittore con Sancin Nedda, sarta; Randieri Renato, impiegato con Modugno Renata, casalinga; Marcianesi Bruno, commesso con Appel Vittoria, casalinga; Sibelja Ernesto, agricoltore con Orel Paola, domestica.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Colaussi convocato a Firenze per l'incontro Italia-Austria

ROMA, 8

Per la formazione delle squadre nazionali A e B, che devono giocare il giorno 21 corrente, rispettivamente a Vienna e a Vigevano, contro le squadre nazionali austriache, sono stati convocati per giovedì prossimo a Firenze al Grand Hotel alle 11, a disposizione del commissario tecnico, i seguenti giocatori: Amoretti, Rava, Foni della Juventus; Monzeglio, Serrantoni della Roma; Andreolo, Fiorini del Bologna; Olivieri, Marchini, Coppa della Lucchese; Perrucchetti, Meazza, Ferrari, Frossi, Locatelli, Ferraris II dell'Ambrosiana; Piola, Baldo della Lazio; Piccini, Morselli della Fiorentina; Arcari IV, Garaffa del Livorno; Baldi del Torino; Colaussi della Triestina; Gabardo del Milan; massaggiatore Bortolotti del Bologna. La seduta di allenamento per entrambe le squadre avrà luogo nel pomeriggio allo Stadio Berta.

Campionato triestino di tiro alla fune

Indetto ed organizzato dall'O. N. D. di Trieste, il 14 marzo si svolgerà il VI campionato triestino di tiro alla fune. Il campionato sarà disputato in girone per tutte le tre categorie di peso (libero, medio, leggero). Tutti i concorrenti dovranno essere tesserati all'O. N. D. ed alla F. I. T. F.; inoltre dovranno essere in possesso della scheda di valutazione fisica. Iscrizioni giornalmente presso l'O. N. D. di Trieste, in via Mazzini 32, I p.

I campionati di lotta
dell'Opera Balilla a Trieste

Domenica, nel pomeriggio, nella palestra Cobolli, si concluse brillantemente il campionato provinciale di lotta greco-romana per Avanguardisti. La giuria formata dal sig. Riccardo Calza, arbitro e dai giudici Bonadei, Castellani, Marisan e Novelli, diresse gli incontri con competenza e imparzialità. Ecco le classifiche:

Pesi gallo: 1) De Giorgi Giordano, 641.a Legione; 2) Cusso Antonio, 715.a Legione.

Pesi piuma: 1) Franco Giovanni, 641.a Legione; 2) Paoloni Paolo, 714.a Legione.

Pesi leggeri: Marisan Tullio, 298.a Legione; 2) Lagatolla Vinicio, 640.a Legione; 3) Rauber Eugenio, 715.a Legione; 4) Doria Federico, 640.a Legione; 5) Cermelli Silvano, 641.a Legione.

Pesi medi: 1) Zalateo Romano, 298.a Legione; 2) Pausini Girolamo, 298.a Legione; 3) Depol Giuseppe, 298.a Legione; 4) Fabrici Alfredo, 640.a Legione.

La squadra del "Conte di Savoia,, vince a New York il campionato di calcio della Marina mercantile

ROMA, 8

Durante la sosta a New York, sul campo sportivo di Hoboken, si è svolta un'interessante partita di calcio valevole per il campionato internazionale della Marina mercantile tra la squadra del «Conte di Savoia» e quella del piroscafo tedesco «Westerland». Alla partita che è stata vinta dalla squadra del «Conte di Savoia», per 12 porte a una, hanno assistito numerosi connazionali e tutto il nostro equipaggio libero dal servizio.

Pugili di 14 Nazioni
al grande torneo di Milano

ROMA, 8

Ferve l'organizzazione, da parte della Federazione pugilistica italiana, per l'eccezionale manifestazione pugilistica internazionale che vedrà il suo svolgimento a Milano dal 5 al 9 maggio p. v. Tra le ultime adesioni pervenute, a quel che ci risulta, sono da segnalare quelle della Danimarca e della Jugoslavia, che hanno preannunciato l'invio di due squadre pressochè al completo. A tutt'oggi, il numero delle Nazioni che hanno assicurato la loro partecipazione è salito a 14.

Trattenimenti gratuiti al Dop. Motociclistico. Questa sera dalle 21 alle 24 in sede sociale trattenimento di danza. L'ingresso è completamente gratuito tanto per i soci e familiari, quanto per i dopolavoristi simpatizzanti. Prossimo trattenimento giovedì.

I trattenimenti danzanti dei «venierini» si terranno da oggi ogni martedì nella sede del Dop. Vittorio Veneto (via Crispi 7), dalle 20.30 in poi. E' assicurata la partecipazione di campioni sportivi, simpatizzanti e belle «tifosine».

Primati mondiali battuti
dal motonauta Venturi della Milizia

ROMA, 8

Sulla base misurata delle tre miglia marine di Sabaudia (lago di Paola) il pilota dott. Fernando Venturi, della squadra motonautica della M.V.S.N., pilotando la propria imbarcazione «Tartaruga» motoscafo da corsa 1200 kg., ha stabilito i primati mondiali di durata delle tre e sei ore, riportando le seguenti medie: primato delle tre ore: percorso effettuato km. 128,114, media oraria km. 42.704, primato delle sei ore: percorso effettuato km. 240,395; media oraria km. 40,065.

Il Trofeo del Littorio vinto
dagli sciatori della Milizia forestale

CLAVIERES, 8

Si è svolta la gara sciatoria riservata ai corpi armati dislocati nel territorio della Divisione militare di Torino, per il «Trofeo del Littorio» messo in palio dalla Federazione fascista torinese. Essendo riuscita prima la squadra della Milizia nazionale forestale, che già avera vinto altre due volte la gara stessa, il «Trofeo del Littorio» è stato aggiudicato definitivamente alla Milizia nazionale forestale.

Cronaca giudiziaria

La moglie amnistiata

(Tribunale Penale) Sembra che i rapporti tra i coniugi Giovanni L. ed Emilia U. non fossero troppo cordiali, perchè il 27 luglio scorso la donna presentò una denuncia contro il marito per maltrattamenti e per essere stata cacciata da casa. Il giorno dopo il marito, a sua volta querelò la moglie accusandola di maltrattamenti continuati verso le figliastre Ida e Italia. In sede d'istruttoria le accuse della donna risultarono inconsistenti, per cui l'L. venne prosciolto; invece venne mantenuta l'accusa contro la U., la quale, difesa dall'avv. Svilocossi, ha dovuto presentarsi ieri davanti ai giudici della quinta sezione.

In base alle richieste della difesa i giudici, riformata l'accusa di maltrattamenti in quella di abuso di mezzi di correzione, hanno concluso coll'assolvere la U. per sopravvenuta amnistia.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Lusner; P. M. cav. Battiggi-Stabile; cancelliere Piuch; difesa avv. Svilocossi.

Cento uova di contrabbando

(Tribunale Penale) E' comparsa ieri davanti ai giudici della terza sezione certa Leopolda Cukez in Furlan, di 28 anni, abitante a Postumia, accusata di contrabbando. Secondo le emergenze processuali risultava che l'autorità di confine avrebbe rinvenuto nell'abitazione della Cukez cento uova, da ciò il sospetto che esse fossero di provenienza contrabbandiera.

L'imputata, difesa dall'avv. Svilocossi ha negato recisamente di avere contrabbandato le uova, asserendo di averle acquistate da varie contadine, per poterle vendere al mercato di Trieste. Il difensore ha invocato dai giudici una sentenza assolutoria, non ravvisandosi gli estremi del reato di contrabbando. I giudici, in accoglimento della tesi defensionale, hanno assolto la donna perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. Oblach; giudici Ruggeri e D'Agostino; P. M. cav. Grubissi; cancelliere dott. de Paoli; difesa avv. Svilocossi.

Birraio investito da un'auto

In via del Molingrande a pochi passi dal largo del giardino, un'automobile urtava iersera un passante che attraversava la strada, Isidoro Bertolini, di 39 anni, abitante al n. 24 di via dello Scoglietto, di professione birraio al servizio della fabbrica di birra Dreher. Il Bertolini che riportava la frattura della gamba destra, veniva trasportato dall'investitore, all'Ospedale Regina Elena.

Fuocherelli. Ieri sera, verso le 20.30, i pompieri sono stati chiamati al n. 6 di via dei Porta ove, causa il cattivo funzionamento di un camino, si era verificato un piccolo incendio di fuliggine. L'opera di estinzione è durata circa tre quarti d'ora. Gli stessi vigili, verso le 21.30, hanno dovuto accorrere al n. 2 di via G. Gallina, ove un altro camino si rifiutava di funzionare.

Una bella scoperta

Dice la sapienza popolare che dappertutto si trovano fiori ma non tutti sono capaci di fare ghirlande. Si può anche intendere che delle molte buone cose che la natura ci offre non tutti sono capaci di accorgersi o di godere convenientemente. Che questa sia proprio una bella scoperta non osiamo pretendere; ma certe vecchie cose bisogna ringiovanirle ripetendole spesso. Così ripeteremo che tra le gioie migliori offerteci dalla vita quotidiana ci sono anche delle buone sigarette, e intendiamo particolarmente le *Macedonia extra* che con la loro perfezione di gusto e di aroma possono allietare molti momenti del nostro lavoro e del nostro riposo.

Passando per Nalut

Le milizie di Omar I hanno espugnata Nalut. La notizia vola per la «ramla» brulla, supera di un balzo il Mar Rosso e precipita singhiozzando nelle acque chiare del Giordano.

I Berberi hanno perduta la loro battaglia. Il fanatismo dei guerrieri di Allah si sfrena nell'ebbrezza della vittoria sul grembo delle donne infedeli.

Nel segreto dell'embrione, nella orgia della carne e dei sensi, la regola di Maometto impone la sua supremazia armata. All'ombra degli scudi musulmani i nipoti dei vinti suggeranno dal seno materno i primi versetti della nuova religione.

Nalut la cattolica non è più. Nelle albe e nei tramonti la canzone monotona del muezzin si sovrapporrà alle litanie dei canti liturgici. Le ordinanze dei califfi lontani spremeranno tributi alle popolazioni sottomesse.

Il tempo passa. Le ferite più sanguinose si rimarginano, e nel corso degli avvenimenti i ricordi sbiadiscono la loro fisionomia e si perdono nel buio.

Tuttavia il segno della Croce, che spinge la grandezza del biondo taumaturgo di Nazaret fino a plasmare l'anarchia nomade delle popolazioni berbere, ritorna ancora nella preghiera sommessa di questi uomini genuflessi, che ritrovano inconsciamente il fervoroso accento dei primi salmi cristiani.

Il paesaggio di oggi è forse quello di allora. L'antichissimo castello berbero di Nalut, costruito sullo sperone che taglia l'«ouadi» come un cuneo massiccio, presenta la materializzazione del vortice dantesco, allorchè i due Poeti si affacciarono all'orrido della rupe discoscesa.

Nello scenario irto di ombre favoloso che sfollano verso gli estremi limiti del deserto, nel silenzio delle radune giallastre, vibra l'immenso cuore della roccaforte berbera.

I secoli si fossilizzano sulle sponde aride di questo fiume senza acqua. Si annichiliscono a brandelli sui pinnacoli aguzzi dei macigni calcinati dal sole.

La civiltà dell'uomo bianco si afferma aggressiva lungo la scia della grande strada che costeggia il massiccio abitato e si perde lontano oltre Sinauen fino a Gadames.

Giorno di mercato. Su questa raduna che biancheggia e sfavilla sotto la sferza della canicola, si decide probabilmente l'incontro fra la croce e la mezzaluna.

Ora la battaglia che tace trasforma la sua eco in un'altra battaglia, pacifica, quella delle contrattazioni che si incrociano rapide nell'aria.

Si abbracciano le parole nella contesa delle domande e delle offerte, si esauriscono nella dura vocalizzazione delle cifre. Le pire di orzo crollano sotto la pressione delle compere, la terraglia sciorinata in una mostra senza ordine tra le forme primitive, crogiola la porosità opaca delle sue panciute dimensioni.

I tappeti si ammonticchiano. La paccottiglia attira l'avida civetteria femminile delle indigene. Le donne con le palme arrossate dalla vampa della «henna» gesticolano, cicalano un litigio inesauribile con l'intransigenza dei mercanti arabi.

Tinnire di monete che si perde nel dinamismo di questo piccolo mondo affaristico, sul quale un antico adagio arabo ha posto il suggello della sua saggezza.

«Sotto la pelle di ogni mercante è l'anima di un ladro».

Ecco d'un tratto il paesaggio si muta. La scena sfolla, i protagonisti si perdono fra le ripide stradicciole che portano verso le case trogloditiche.

Lungo la via che giunge all'albergo modernissimo di Nalut, creato dall'organizzazione turistica della Libia, il torpedone, in attesa, freme sotto la spinta del motore acceso.

Simboli della vita nostra, testimoni della civiltà del secolo XX, il torpedone ed il suggestivo edificio che si incastra come un gioiello di architettura coloniale nella armonia dell'architettura berbera, dominano l'estasi che stagna all'intorno.

Alcuni arabi accosciati nell'ombra obliqua e corrosa delle abitazioni indigene, guatano beatamente immobili il gorgoglio della teiera in bilico sulla bragia del fornello primordiale.

Qualcuno fra loro è particolarmente interessato. Segue con le dita flessibili e scure i geroglifici stampati su di un sottile rettangolo cilestrino.

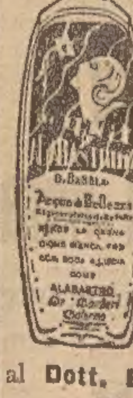
Un biglietto della Lotteria di Tirpoli.

Compita con visibile sforzo la dicitura che spicca i suoi grossi caratteri su tutta la superficie.

Sorride contento. Pensa certo che farà dei lunghi chilometri per godere anche lui, nell'ardore della competizione, il piacere della caccia alla fortuna. E mentre ripone il suo tesoro tra la fodera bianca e lo spessore purpureo della «tachia», ammicca con intelligenza.

La sua sensibilità gli fa capire come sicuramente anche gli uomini bianchi che partiranno fra poco partecipino di quella stessa ansia che porta il sogno di tutti verso la ricchezza.

ASPIRINA
E' SEMPRE
il rimedio sovrano
CONTRO TUTTE LE MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO
BAYER



PELLE GRASSA
PORI DILATATI
PUNTI NERI
ACNE
RUGHE
BORSE PALPEBRALI
spariscono con la famosa
ACQUA ALABASTRINA
Dott. BARBERI
che rende la pelle bianca soda fresca e liscia come alabastro. Non trovandola dal vostro profumiere inviate L. 25
al Dott. BARBERI . PALERMO
Piazza S. Oliva, 9

SIATE PREVIDENTI

Non aspettate a curarvi quando sarete ammalati. Cercate di guarire anche la minima stitichezza liberandovi così dai veleni ch'essa accumula nell'organismo. Prendendo la TISANA CASBEY, purificherete il sangue, riattivando le funzioni del fegato e sbarazzando l'intestino da tutte le tossine. Voi otterrete una maggiore energia nel vostro lavoro e conserverete lungamente la vostra giovinezza. Prodotto italiano. In tutte le farmacie L. 5.40, scatole di 12 dosi; bustine L. 0.70. Lab. G. Manzoni & C., Milano via Vela 5
Aut. Pref. N. 3999 - 28-I-1937 - Milano

LASCIA L'ALITO PURO E PROFUMATO

Non rassegnatevi ad avere una dentatura priva del suo naturale splendore. Provate oggi stesso il Colgate!

Questo dentifricio ridona presto ai denti una meravigliosa lucentezza, grazie a questa sua doppia azione: pulisce delicatamente lo smalto - libera la bocca dalle fermentazioni dei cibi che producono sovente il deterioramento dei denti.

Per questa sua efficacissima proprietà, il Colgate mantiene l'alito profumato e rende in brevissimo tempo i denti candidi e brillanti.

Servizio delle Commissioni telefoniche interurbane

IL FONOGRAMMA

fino ad un massimo di 20 parole e per qualsiasi destinazione del REGNO costa

LIRE DUE

e può essere telefonato dall'abbonato all'UFFICIO COMMISSIONI INTERURBANE (N. 4888 per commissioni su linee statali e N. 4062 per commissioni su linee sociali) o trasmesso da un posto telefonico pubblico.
Se il destinatario non è abbonato al telefono, va aggiunta la tassa di recapito, che entro l'abitato è di cent. 50.

Ulteriori dettagli a pagina 14 dell'elenco abbonati e presso gli

UFFICI DELLA "TELVE,,-TRIESTE
PIAZZA OBERDAN N. 5 - TELEFONI 7000-6741 SERIE

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Maiella» arrivato il 22 u. s. a Walvis Bay; «Perla» partito il 1.o corr. da Gibilterra per Walvis Bay; m.n. «Arabia» partita il 4 corr. da Fiume per Brindisi; pir. «Anfora» in linea dell'Africa Occidentale-Congo-Durban; «Tagliamento» partito il 3 corr. da Napoli per Genova; «Crispi» partito il 7 corr. da Genova per Livorno-Napoli; «Colombo» partito il 7 corr. da Assab per Massaua; «Caffaro» arrivato il 27 u. s. a Gibuti; «Carignano» partito il 24 u. s. da Suez per Massaua; «Carnaro» a Massaua; «Adria» partito il 7 corr. da Venezia per Trieste; «Conte Rosso» partito il 7 corr. da Massaua per Port Said; «Conte Verde» partito il 6 corr. da Hongkong per Sciangai; «Dandolo» arrivato il 28 u. s. a Calcutta; «Duilio» partito il 6 corr. da Dakar per Gibilterra; «A. Treves» partito il 3 corr. da Massaua per Gibuti; «Edda» partito il 3 corr. da Mogadiscio per Chisimaio; «Romolo» arrivato il 1.o corr. a Melbourne; «Esquilino» partito il 26 u. s. da Freemantle per Adelaide; «Savoia» partito il 2 corr. da Suez per Massaua; m.n. «Fusijama» partita il 28 u. s. da Dairen per Makassar; pir. «Giulio Cesare» partito il 4 corr. da Dakar per Capetown; «India» partito il 4 corr. da Port Said per Suez-Massaua; m.n. «Himalaya» partita il 7 corr. da Livorno per Napoli; «Laguna» partito il 4 corr. da Suez per Massaua; «Italia» partito il 4 corr. da Napoli per Port Said; m.n. «Mauly» partita il 2 corr. da Suez per Massaua; pir. «Moncalieri» partito il 1.o corr. da Singapore per Suez; «Mazzini» partito il 6 corr. da Aden per Mogadiscio; «Rosandra» partito il 3 corr. da Port Sudan per Massaua; «Remo» partito il 5 corr. da Massaua per Suez; «Sauro» a Napoli; m.n. «Sumatra» partita il 2 corr. da Gibuti per Madras; «Tevere» a Trieste; «Vienna» a Trieste; «Urania» partito il 7 corr. da Assab per Gibuti; «Leonardo da Vinci» partito il 7 corr. da Port Sudan per Suez; m.n. «Victoria» partita il 6 corr. da Napoli per Port Said; m.n. «Tergestea» ad Ahwaz; pir. «Gloria Stella» partito il 4 corr. da Singapore per Colombo; «Laconia» partito il 2 corr. da Karachi per Port Said; m.n. «Monte Piana» partita il 2 corr. da Trieste per Marsiglia; «Hilda» partita il 3 corr. da Colombo per Penang; pir. «Andalusia» partito il 3 corr. da Singapore per Hongkong; «Aussa» arrivato il 4 corr. a Gibuti; «Palestina» a Napoli; m.n. «Col di Lana» partita il 7 corr. da Trieste per Port Said.

«ITALIA». M.n. «Saturnia» partita il 5 corr. da Patrasso per Trieste; «Vulcania» partita il 10 u. s. da New York (Crociera mediterranea); «Neptunia» partita il 4 corr. da Bahia per Rio de Janeiro; «Oceania» arrivata il 4 corr. a Trieste; pir. «Eugenio C.» arrivato il 4 corr. a Marsiglia; «Enrico Costa» partito il 3 corr. da Tampa per Belem; «Alberta» partito il 31 gennaio da Houston per Trieste e Venezia; «Clara» partito il 2 corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; p.o. «Dora C.» partita il 6 corr. da Napoli per Aruba; m.n. «Giulia» partita il 5 corr. da Algeri per Boston, New York e Filadelfia; «Hoegh Transporter» partita il 23 u. s. da New York per Genova, Napoli e Trieste; «Ida» partito il 27 u. s. da Filadelfia per il Golfo del Messico; «Laura C.» passato il 18 u. s. Gibilterra per New York, Boston, Baltimora e Golfo del Messico; «Lucia C.» partito il 3 corr. da Algeri per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; m.n. «Maria» partita il 20 u. s. da Mobile per Trieste e Venezia; pir. «Teresa» partito il 1.o corr. da Galveston per Trieste e Venezia; «Atlanta» arrivato il 27 u. s. a Buenos Aires; «Beatrice C.» partito il 22 u. s. da Recife per Gibilterra; «Belvedere» arrivato il 24 u. s. a Buenos Aires; m.n. «Indien» partita il 4 corr. da Santos per Rio de Janeiro; pir. «Isarco» partito il 6 corr. da Trieste per Catania.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 6 corr. da Alessandria; m.n. «Calitea» partita il 6 corr. da Trieste; pir. «Gerusalemme» atteso oggi a Brindisi; «Galilea» atteso oggi a Larnaca; «Egeo» arrivato il 6 corr. a Trieste; «Celio» atteso oggi ad Istanbul; «Rodi» a Trieste; «Brindisi» proseguito il 4 corr. da Messina; «Egitto» proseguito il 6 corr. da Venezia; «Bolsena» arrivato il 4 corr. a Calamata; m.n. «Assiria» attesa oggi a Venezia; pir. «Vesta» partito il 3 corr. dal Pireo; «Iseo» partito il 26 u. s. da Istanbul; «Albano» partito il 6 corr. da Brindisi; «Abbazia» parte oggi da Trieste; «Diana» arrivato il 6 corr. a Costanza; «Quirinale» atteso domani al Pireo.

TRIPCOVICH. Pir. «Silvia Tripcovich» partito il 6 corr. da Napoli per Palermo; «Giovinezza» arrivato il 6 corr. a Malaga, quindi Palma, Marsiglia ecc.; «Etruria» arrivato il 6 corr. ad Algeri; «Fanny Brunner» partito il 6 corr. da Riposto per Palermo; «Alicantino» partirà il 10 corr. da Trieste; «Tunisino» partito il 5 corr. da Tunisi per Trieste; «Algerino» arrivato il 4 corr. a Tripoli; «Saraceno» partito il 5 corr. da Venezia per l'Arsa, Valmazzinghi, Fiume; «Sivigliano» partito il 6 corr. da Catania per Trieste; «Marocchino» partito il 4 corr. da Venezia per Catania; «Andalusia» partito il 3 corr. da Singapore per Hong-Kong; «Laconia» partito il 2 corr. da Karachi per Aden; «Numidia» a Follonica.

«TIRRENA». M.n. «Catalani» partita da Catania per Bari; «Donizetti» carica a Livorno; «Paganini» a Fiume; «Puccini» a Catania; «Rossini» a Marsiglia; «Verdi» a Napoli; pir. «Albachiara» a Termini Imerese; «Dielpi» carica a Brindisi; «Libano» carica a Reggio Calabria; «Seb. Bianchi» carica a Porto Empedocle; «Tiziano» a Napoli; «Carmen» in partenza da Ancona per Barletta; «Galiola» in partenza da Palermo per Villa S. Giovanni; «Ariosto» in partenza da Anversa per Bari; «Boccaccio» in arrivo a Susak; «Città di Bergamo» partito il 2 corr. da Orano per Londra; «Foscolo» in partenza da Londra per Amburgo; «Manzoni» partito il 2 corr. da Rotterdam per Porto Marghera; «Petrarca» scarica a Ravenna; «Ugo Bassi» carica in Sicilia; «Alfredo Oriani» scarica ad Amburgo; «Carducci» carica in Sicilia; «Leopardi» partito il 24 u. s. da Anversa per Napoli; «Pascoli» carica ad Anversa.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» arrivata il 5 corr. a Trieste; «Monte Piana» partita il 2 corr. da Trieste per Marsiglia.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 4 corr. a Civitavecchia; m.n. «Tergestea» a Bender-Shahpour.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera alle 19.30 commissione escursioni, sono convocati alla stessa ora tutti coloro che hanno intenzione di partecipare all'adunata del C. A. I. a Catania nel prossimo maggio. Domani alle 20.45 II conferenza de Pollitzer-Pollenghi sull'Islanda.

«Dimm». Sez. A. Giovedì alle 21 concerto liutistico. — Sez. B. Oggi dalle 21 trattenimento. — Sez. C. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento.

«V. E. Dei Rossi». I componenti la squadra calcio oggi alle 20 in Bar Urbe, via Carducci 5.

Chimici. Domani dalle 20.45 serata di illusionismo moderno del prof. Estone. Continua la vendita dei biglietti d'ingresso per il Teatro Verdi della commedia di Rino Alessi «Il colore dell'anima». Sabato grande veglia di Quaresima.

Ferroviario. Oggi alle 21 nella sede Vittorio Veneto prove d'archi. Domani alle 17 e alle 21, nella sede S. Vito e giovedì alle 18.45 e 21 nella sede Vittorio Veneto, rappresentazioni cinematografiche.

«P. Lucchini». Questa sera alle 19.30 prove banda. Domani, trattenimento danza. Domenica gite sciatorie sul Zancolan o Sella Nevea, secondo condizioni della neve.

CORRISPONDENZA APERTA

Corent e Tripoli. Avendo già pagato, non possono più chiedere il rimborso. — *Un affezionato lettore del «Piccolo» della mattina.* Deve pagare regolarmente, poichè le spese non sono condonate.

Gori. Non si tratta di «punizione», ma di un provvedimento di polizia. Pertanto ella non può godere della recente amnistia. — *Un padre ignoto.* Non vi sono limiti di età. L'obbligo agli alimenti è reciproco in caso di bisogno.

BORSA DI TRIESTE

marzo	6	8	marzo	6	8
R. 3½%	74.10	73.70	Riun.B	1977½	1977½
Redim.	72.15	71.60	Gerolim.	91.—	91.50
R. 5%	91.675	91.50	Istr.-Tr.	276.—	276.—
Obbl. V.	89.10	89.10	Lussino	150.—	153.—
B.T. 1940	101.50	101.50	Martin.	60.—	60.—
B.T. 1941	101.50	101.50	Merid.	824.50	824.—
B.T. 1943	92.—	92.—	Premud.	416.—	416.—
B.T. 1944	97.375	97.20	P. Ferr.	100.—	100.—
I. R. I.	470.—	469.—	Tripco.	202.—	208.—
El. F.S.	478.—	477.50	Tram	190.—	180.—
Sofias	385.—	385.—	Ampelea	281.—	281.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V.4% c.			Cant. R.	125.—	125.—
già 5-6%	431.—	431.—	Cem. Is.	100.—	100.—
3 V. 4%	415.50	414.—	Istr. C.	110.—	110.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	S. I. P.	60.75	61.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4425.-	4430.-	Lav. Tr.	245.—	245.—
Ass. It.	580.—	585.—	Pastif.	214.—	214.—
Infort.	2120.-	2120.-	Terni	277.—	280.—
Riun. A	2007½	2017½			

CAMBI: Londra 92.70; New York 19; Francia 86; Belgio 320.75; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 433.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1039.75; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.70; Germania 763.36.

Mercato sostenuto con discreta attività. Scambi in Rendita 5%, Buoni del Tesoro; Generali, Assicuratrice, Ras B, Gerolimich e Tripcovich a prezzi aumentati. Fuori borsa transazioni in Fiat, Catini ed Edison. Da oggi le azioni Tramvay sono ex cedola lire 10.50 lorde.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia passeggeri: 1 marinaio, 1 ingrassatore, 1 giovane macchina, 2 camerieri II classe, 14 camerieri III classe, 6 giovani camera, 1 allievo cuoco in I, 1 mozzo camera con navigazione, 1 mozzo camera senza navigazione.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.46 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 19.40 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Oggi al Cine Reale

Il mistero della camera nera

Un film emozionante e interessante, con

BORIS KARLOFF

IL DRAMMA DI UNA DONNA
DI UNA MADRE, DI UN'AMANTE...

Mosca-Sciangai

Dalla sanguinosa vigilia della rivoluzione russa, con i suoi sconvolgimenti, i suoi drammi, i suoi orrori, alla rivoluzione cinese...

Mosca-Sciangai

E' la più grandiosa e recente interpretazione di **POLA NEGRI**, e dietro la sua immagine, milioni di donne soffrono la sua stessa pena!!!

Mosca-Sciangai

Imminente in primissima visione al

Supercinema PRINCIPE

TEATRO FENICE

OGGI — ORE 17 — OGGI

REPLICA A GRANDE RICHIESTA DELLA RIVISTA

Dei due chi sarà?...

di A. DE CURTIS

SULLO SCHERMO:

JANE EYRE

INTERPRETI: VIRGINIA BRUCE — COLIN CLIVE

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. A. «LABOR» (ambiente signorile, telefono 5049) dispone domestiche, cuoche, cameriere, prestaservizi; elementi ottimi. Piazza Libertà 3-a. 482 A

CAMERIERA abile, presenza, seria, conoscenza tedesco, ottime referenze, occuperebbesi preferibilmente albergo. Cassetta 13793 A, Unione Pubblicità.

CAMERIERA prestaservizi capacissima offresi, anche fuori. XX Settembre 57, latteria. 33381 A

DOMESTICA capace cucinare, buoni attestati, offresi. Via Genova 21, portiere. 64549 A

DONNA media età, sana, laboriosa, offresi prestaservizi tutto giorno, paziente bambini e infermi. Pietà 3-I. 64537 A

PRESTASERVIZI offresi donna anziana, lunghi attestati; anche tutta giornata. Cassetta 13783 A, Unione Pubblicità. 13783 A

PRESTASERVIZI offresi giornata. Imbriani 7, scala II, quarto, porta 25. 64513 A

PRESTASERVIZI offresi per mattina o tutto il giorno. Piccolomini 13, calzolaio. 64554 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, lunghi attestati; ragazzetta miti pretese, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74 19. 33389 A

RAGAZZA capace tutti lavori, con attestati, offresi. Gatteri 29, porta 9. 33403 A

RAGAZZA ragazzetta friulane, tutto fare, offronsi. Ginnastica 44, interno, porta 27. 64574 A

RAGAZZA 16-enne primo servizio offresi a piccola famiglia. Via del Lloyd n. 24. 33367 A

RAGAZZA friulana tutto fare cerca posto stabile. Via Genova 3, IV piano, presso Maria Chirilo. 33362 A

RAGAZZA brava per prestaservizi per mattina offresi. Vi aS. Michele 43, II, a sinistra. 13802 A

RAGAZZA pratica tutti lavori di casa, anche cucinare, offresi. Ginnastica 7, Allegretto. 64585 A

RAGAZZE volonterose, oneste, tuttofare prestaservizi, raccomandante, offronsi. Battisti 13, tel. 65-27. 13832 A

RAGAZZETTA offresi piccola famiglia. Via San Sebastiano 2, portiere. 64569 A

RAGAZZETTA principiante stabile offresi, paziente bambini. Via Molinovento 29, I, sinistra. 64542 A

16-ENNE pratica tutto fare, raccomandata, offresi. Stuparich 12, mezzanino, sinistra. 64565 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, prestaservizi, ragazze, signorine. 33397 B

A. A. CERCHIAMO diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale per Trieste, tutta Italia, ottime paghe. Presentarsi Torrebianca 24. 13805 B

CUOCA o domestica sappia bene cucinare. Presentarsi con attestati corso Vitt. Em. 10-I. 64571 B

DOMESTICA sana, giovane, brava cucinare, paziente con bambini, cercasi. Presentarsi Villasanta, via Romagna 9 con attestati. 46287 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Via Ascoli 5, rivolgersi portinaio. 33401 B

DOMESTICA capacissima in tutti i lavori di casa, anche cucinare, cercasi. Via Cesare Beccaria 6, rivolgersi portiere. 33372 B

PRESTASERVIZI brava, tre ore mattina, due dopopranzo, cercasi. Via Giulia 17, terzo, destra. Presentarsi dalle 9-12. 64570 B

PRESTASERVIZI giovane con attestati cercasi. S. Nicolò 7-III, 16. 13803 B

RAGAZZA sappia bene cucinare, con buoni attestati, cerca piccola distinta famiglia. Tolazzi, piazza Dalmazia 3, secondo. 64553 B

RAGAZZE capacissime cucinare, attestati, cercansi prontamente. XX Settembre 12, portineria. 33390 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Viale Regina Elena 63, Gregori. 64577 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. TRATTABILISSIMAMENTE! pianoforti, accordature perfettissime (garantite). Facilitazioni. Scuola, Vidali 12 (postino). 8738 C

APPRENDISTA ufficio, aiuto contabile, dattilografa, altra decorosa mansione, offresi 17-enne assolto avviamento commerciale, bella presenza, seria, capace, onesta, volonterosa. Miti pretese. Ottime referenze. Cassetta 13616 C, Unione Pubblicità. 13616 C

ATTIVO, capace 42-enne, lunga pratica commerciale e industriale, offresi mansioni fiducia, magazziniere, esattore, piazzista, viaggiatore, qualunque lavoro decoroso interno, esterno. Conoscenza tedesco, sloveno. Modeste pretese. Primarie referenze. Eventualmente cauzione. Cassetta 13569 C, Unione Pubblicità. 13569 C

CASSIERA pratica registratore, riscuotitrice, fatturista, offresi signorina giovane, bella presenza, ottime referenze. Cassetta 13615 C, Unione Pubblicità. 13615 C

COMMESSO manifatture, merci varie, 30-enne, triestino, parla pure sloveno, croato ed alquanto tedesco, già gerente ditta triestina, offresi a seria ditta, qualsiasi stipendio. Petronio, Mattuglie 11 (Fiume). 64564 C

COMMESSO 48-enne lunga pratica drapperie, seterie, offresi. Cassetta 13786 C, Unione Pubblicità. 13786 C

INFERMIERE lunga pratica Ospedale offresi giorno notte. Indirizzo Piccolo. 64561 C

ODONTOTECNICO altoatesino pratica estera (Berlino), perfetto tutti lavori inerenti come pure nella ceramica, occuperebbesi subito. Francesco Hinteregger, corso Vittorio Emanuele 21-II. 33191 C

PARRUCCHIERE capacissimo permanente, tinture, tagliature, acqua, offresi fuori Trieste. Scrivere: Franzutti, XX Settembre 53. 33407 C

PRINCIPIANTE molto pratica, sarta donna, offresi. Indirizzo Piccolo. 64556 C

SIGNORINA offresi per pulizia ufficio o qualunque lavoro. Via Massimo d'Azeglio 7 porta 11. 33395 C

VIAGGIATORE fiducia, tutto fare, proprio automezzo, presenza energica convincente, desidererebbe migliorare subito, indifferenti articolo, incarico, zona, purchè sicuri, durevoli. Scrivere Cassetta 13746 C Unione Pubblicità. 13746 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

CALZE rimagliatura da 30 cent., propria macchina elettrica. Scalinata 3 (angolo Castaldi). 13820 CC

IMPERMEABILI su misura confezionansi, riparansi, prezzi senza concorrenza. Valdirivo 11. 64536 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara, rimoderna, confeziona su misura Laboratorio impermeabili Corso 26. 13664 CC

MATERASSAIO esatto materassi 9 suste 15. Via Bramante 13, Pasini. 33371 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie, prezzi onestissimi. Provate. Venti Settembre 5, portineria. 64550 CC

PITTORE eseguisce stanze calze 40, gesso 50. Ginnastica 1, portineria. 13813 CC

SARTA brava confeziona qualsiasi modello prezzi reclame. Giorgi, S. Francesco 32. 64587 CC

SARTA reduce centri moda, eseguisce elegantissime toilettes primaverili. Mazzi, Carducci 10. 13625 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona subito trequarti, mantelli, tailleurs ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti primaverili 25, rimodernature perfette. Zovenzoni 5-I. 13828 CC

SARTO confeziona vestiti soprabiti lire 50. Cologna 19 porta 17. 64523 CC

SARTO confeziona qualsiasi lavoro, rivolta soprabiti lire 30, vestiti lire 40. Ghega 19. 64519 CC

SARTORIA primo ordine Chiarello-Lippolis, onde estendere clientela, confeziona abiti elegantissimi lire 80. Corso Vitt. Em. 45-I. 13314 CC

TAPPEZZIERE assume lavori riparazioni domicilio e fuori. Genova 17, latteria. 13801 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

AIUTO commesse tre o commesse praticissime manifatture, giovani, svelte, cerca azienda importantissima, posizione stipendio ottimo. Cassetta 13785 D, Unione Pubblicità. 13785 D

BARISTA capace con ottime referenze e copie attestati cercasi. Offerte: Cassetta 13799 D, Unione Pubblicità.

CARTOCCIAIA cercasi cottimo domicilio o giornata con vitto. Scrivere pretese età. Indirizzo: Trieste, fermo posta tessera postale 536242. 33394 D

COMMESSA, mezza commessa calzature cercasi. Referenze. Cassetta 13792 D Unione Pubblicità. 13792 D

COMMESTIBILISTA pratico cercasi. Offerte con copie attestati. Cassetta 13799 D, Unione Pubblicità. 13799 D

CORRISPONDENTE perfetto tedesco italiano, con cognizioni commerciali, cercasi. Inutile inviare offerte senza avere requisiti richiesti. Offerte: Cassetta 13796 D, Unione Pubblicità.

GARZONA, mezza lavorante cercansi. Indirizzo Piccolo. Presentarsi alle 9. 64565 D

GARZONA, mezze lavoranti donna e paganti cercansi. Via Crispi 56. 13809 D

LAVORANTE sarta uomo capace occhielli cercasi. S. Maurizio 3, terzo. 13831 D

LAVORANTE e garzona uomo cercansi. Ireneo della Croce 3. 13821 D

LAVORANTE modista cercasi. Francescato, Portici Chiozza. 13804 D

LAVORANTE sarta uomo e mezza cercansi prontamente. Battisti 15. 33402 D

MODELLA giovane cercasi. Presentarsi dalle 15-20. Studio via Roma 22-IV. 64582 D

PARRUCCHIERA per ondulazioni ferro acqua cercasi in mattinata. Indirizzo Piccolo. 13829 D

PORTINAIA media età, preferibilmente marito moglie, cercasi. Offerte dettagliatissime con referenze: Cassetta 13810 D, Unione Pubblicità. 13810 D

PRINCIPIANTE per alimentari cercasi prontamente. S. Francesco 65. 64552 D

RAGAZZA bella presenza per trattoria cercasi. Via Ghega 9. 33369 D

RAGAZZA pratica caffè latteria cercasi. Presentarsi dalle 3 alle 5, viale XX Settembre 25, terzo, Corsi. 33363 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Madonnina 12. 13836 D

RAGAZZO apprendista pasticciere cercasi. Foscolo 22. 64591 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Palestrina 4. 64551 D

SIGNORINA robusta, istruita, per assistenza bambina decenne cercasi. Referenze. Offerte Cassetta 13787 D, Unione Pubblicità. 13787 D

SIGNORINA pratica pasticceria, bella presenza, cercasi. Referenze dalle 16 alle 17. Via S. Caterina 7, Salvadori.

SIGNORINA tedesca media età, pratica bambini, cercasi per pomeriggi. Indirizzo Piccolo. 33373 D

15-ENNE portapane cercasi. Indirizzo Piccolo. 33374 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MOBILIATA requisito indispensabile tranquillità assoluta, pulitissima, eventualmente con costo, cerca prontamente giovane distinto. Offerte dettagliate Cassetta 13795 E, Unione Pubblicità.

SIGNORA seria piccolo bambino cerca mobiliata anche matrimoniale, comodo cucina, soleggiato, casa quieta. Agnolon, Scorcola Coroneo 757. 33385 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. PIED-A-TERRA signorile, salottino, bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64584 F

A. A. A. SEMILIBERA soleggiata affittasi. S. Spiridione 10, quarto. 0064163 F

A. A. ARIOSA soleggiata grande, paraggi giardino pubblico, affittasi. Ireneo 4-II, porta 5. 33398 F

A. A. CENTRALE libera, trattamento signorile, pasti 3.50. S. Nicolò 2-I. 64559 F

A. A. ELEGANTE, salotto, bagno, affittansi distinto. Tarabochia 3 porta 9. Visitare fino ore 14. 64562 F

A. A. MOBILIATA davanti, soleggiata, affittasi. Coroneo 9-IV, sinistra. 33365 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, grande, pulitissima, eventualmente vuota, uso bagno, affittasi. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 F

A. CENTRALISSIMA affittasi distinto oppure coniugi, unici subinquilini. Slataper 10-I. 64563 F

A. MOBILIATA elegante, centralissima, affittasi distinto. Carducci 34-II, Terpin. 13807 F

A. STANZA massimo ordine, eventualmente vitto, affittasi. Nordio 9-I, destra. 13819 F

BELLA quietissima affittasi distinto. Piazza Ospedale 3-I, porta 6. 33408 F

CAMERA vuota affittasi marito moglie, persona sola. Settefontane 29, Gregoris. 64588 F

CAMERA mobiliata, altra vuota, uso ufficio, con telefono, affittasi. Crispi 26, primo. 33388 F

CAMERA due letti, vitto sano famigliare affittasi 220 mensili. Venezian 26, secondo. 13833 F

CAMERETTA vuota affittasi a persona distinta. S. Michele 27-I. 33377 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Giulia 82, primo, porta 6. 64573 F

CENTRALISSIMA indipendente, stufa, bagno, vitto, affittasi distinto. Paduina 9, portinaia. 64567 F

LETTO affittasi a donna. Via Molinovento 11-I. 33396 F

MATRIMONIALE uso cucina a coniugi distinti affittasi. Gatteri 13, porta 10. 33405 F

MATRIMONIALE elegante due impiegati (impiegato) vitto. Tarabochia 6, terzo, destra. 64583 F

MATRIMONIALE, cameretta, camerino acqua corrente, cucina. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria. 13822 F

MOBILIATA affittasi anche due amici. Bracco, via Trento 16. 33409 F

MOBILIATA, vitto sano, trattamento famigliare, affittasi anche giorni. Torrebianca 25-II. 13817 F

MOBILIATA bella, indipendente, stufa, poggiuolo, affittasi. Nordio (Gelsi), 12, primo. 64586 F

MOBILIATA pulitissima affittasi a unico distinto. Canova 2, mezzanino, porta 4. 64538 F

MOBILIATA pulitissima, cura vestiario, affittasi distinto. Commerciale 2, secondo, sinistra. 33379 F

MOBILIATA ingresso scale, pure giornata, affittasi. Via Ginnastica 29-I. 33386 F

MOBILIATA affittasi presso distinti, unico subinquilino. XX Settembre 65, primo, destra. 33370 F

MOBILIATA indipendente, presso persona sola, affittasi. Via Giulia 29-I, porta 6. 33393 F

VITTO ottimo, camera soleggiata, affittasi. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 64544 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 2300 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato; corsi economici. Rossini 14. 13342 G

DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 33304 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Orario tutti i giorni 15-18). 13419 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 21 G

FRANCESE, tedesco, inglese, ripetizioni medie, 3 lire ora. Indirizzo Piccolo. 33404 G

LATINO, greco, tedesco, matematica, insegna studentessa. Corso Vitt. Em. 26, secondo. 64578 G

LAUREANDO e liceale dànno lezioni materie letterarie tecniche scuole medie. Via Iacopo Cavalli 8, IV, sinistra. 33399 G

MAESTRO universitario impartisce lezioni tutte materie, anche domicilio. Vicolo Edera 2-II (paraggi Kandler). 33368 G

MATEMATICA medie inferiori, esami ammissione prepara insegnante paziente. Massimo d'Azeglio 2. 33392 G

SCUOLA Enenkel, Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina), tel. 98-00. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore. Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere, geometra, Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Corso pittura. Doposcuola modello. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Convitto, semiconvitto allievi Provincia. Serietà! Successi continuati dal 1919. Insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina), Scuola Enenkel. 13812 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI, rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Denza 8, Mirti 8 Bellinzona 4, Sonnino 7, Gozzi 3, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 13834 I

APPARTAMENTO 3 stanze, casa nuova, conforto moderno, vicinanze stazione, affittasi. Amministrazione via Pauliana 9. 33279 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento tutto a nuovo affittasi. Via Bramante 8, telefono 69-79. 64579 I

CAMERA cucina, terrazza, mobiliato, indipendente, mensili 130, affittasi. Indirizzo Piccolo. 33382 I

CAMERETTA focolaio affittasi donna sola 45 mensili. S. Francesco 6. 33400 I

LOCALE in stabile nuova costruzione per uso farmacia, drogheria, manifatture, macelleria, salumeria, affittasi prontamente. Rivolgersi Piccardi 40, dal portiere. 33179 I

PARTE quartiere soleggiato, via Battisti, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 64581 I

QUARTIERE soleggiato 2 camere, cucina, conforto, mensili 154, affittasi. Tigor 11. 64568 I

QUARTIERE due camere, accessori, affittasi prontamente, occasione. Via Baiamonti 4. 64560 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, poggiuolo, conforto, soleggiato, affittasi 1.o aprile. Piccardi 24 A, secondo, Nicoli. 33383 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi prontamente. Ginnastica 11, I piano. 33378 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, camera focolaio, disponibili subito. Maiolica 17, secondo. 64584 I

QUARTIERINO bello, vuoto semimobiliato, vera villeggiatura, affittasi. Scoglio 1 porta 4. 64555 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPE azzurra, argentata, pelliccia cavallino, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9. 13779 M

BANCO moderno 24 cassetti, seminuovo, altro per olio, scaffali marmo e legno negozio commestibili vendo occasione. Nordio 6 porta 20. 33376 M

BOLLITORE germanico sei fiamme, coltrinaggi velluto rosso, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 33366 M

CARROZZELLA sport vendesi. Manna 18, Dicovier. 33391 M

CARROZZINA doppiofondo 65, sport 75, occasione. Tarabochia 6, magazzino. 13816 M

CRONOGRAFO oro doppia cassa a ripetizione, adatto per ciechi, vendesi occasione. Ariosto 2, Grio. 64557 M

LAMPADARIO moderno, bagno automatico completo, macchina rientrante. Machiavelli 12, porta 8. 33410 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio, altra Remington portatile vendonsi occasionissima. Via S. Caterina 9, negozio. 13811 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, unica perfetta dispositivi automatici, garanzia illimitata, piccole rate. Altre usate occasione. Imbriani 12, Tuliak. 13806 M

MACCHINA Singer spola rotonda perfettissima vendesi grande occasione. Bosco 12. 13826 M

MACCHINE cucire Necchi impareggiabili per bontà, leggere, silenziose, pratiche per ricamo, rammendo, rate lire 1 al giorno, senza anticipo: altre Singer 120. Natale, Battisti 12. Monfalcone: Corso. 13825 M

MARMO bianco occasione metri 4.50-0.65 vendesi. Corso Vitt. Em. 28. 33411 M

MATERASSI lana vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 64576 M

RADIO supercinque perfetta, grammofono valigia, dischi, tre binoccoli vendo. Battisti 13, porta 8. 64590 M

RADIO Crosley-Siare nuovissimo vendo 200 causa partenza. Monfalcone, XIV maggio 4. 64539 M

SPARHERD gas, mantella Giovane Italiana panno fino lunga 1.12, vendonsi. Giulia 4 porta 7. 64545 M

VESTIARIO signora occasionissima vendesi. Piccolomini 15-III, sinistra. 13815 M

VESTITI giovanotto quasi nuovi vendonsi. Esclusi rivenditori. XX Settembre 22, mezzanino. 64572 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

IMPASTATRICE per malta, ponti abete usati acquistansi. Cassetta 13694 N, Unione Pubblicità. 13694 N

INVETRIATA in buono stato per chiusura interna ufficio acquisterebbesi se occasione. Offerte dettagliate. Cassetta 13784 N, Unione Pubblicità. 13784 N

MACCHINA scrivere carro lungo, altre anche guaste acquisto. Offerte Cassetta 13728 N, Unione Pubblicità.

POLTRONCINE vimini (alcune), vassoi alpacca seminuovi acquisto se occasione. S. Maurizio 15, tappezziere. 13797 N

Acquisti, vendite, mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. SCRIVANIA modernissima vendesi qualunque prezzo. Madonnina n. 3. 64546 NN

ATTACCAPANNI, armadietti, porte diverse, cassapanca, scrittoio grande vendonsi. Rivolgersi negozio Rossetti n. 20. 64547 NN

CAMERA pranzo lussuosa 1480, salotto completo 450, matrimoniale massiccia con suste 820 occasionissima. Tarabochia 6. 13816 NN

CAMERA pranzo quercia massiccia, pulito americano, salottino rosso, vetrina negozio vendonsi occasione. «Bottegone», Timeus 4. 13835 NN

CAMERE pranzo, matrimoniali, tipi diversi, massima garanzia, occasione. Fabbrica mobili Fratelli Maranzana, XX Settembre 100. 13824 NN

CUCINA moderna vendo 700. Via Istituto 34. 64580 NN

CUCINE assortite vendonsi sottocosto, cessione lavoratorio; banchi, attrezzi. Crispi 51. 64540 NN

DIVANI 110, suste imbottite 90, poltrone materassi riparazioni trasformazioni a prezzi miti. Bosco 22. 13813 NN

MATRIMONIALE finissima vendesi occasione, facilitazioni, pure ritirando camera usata. XX Settembre 53, falegname. 13627 NN

PIANINO seminuovo Hoffmann, Förster, Lambergergross cercasi. Colautti, Gatteri 19, tel. 46-85. 13808 NN

POLTRONA tamburini ottomana occasione; assumonsi ordinazioni, riparazioni. Tappezziere, Nordio 1. 64541 NN

STANZA pranzo vendesi. Via Mazzini 5, primo, destra. 64589 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini n. 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 02484 O

BOTTIGLIE, cassaforte acquistansi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono 4526. 470 O

DUE lire metroquadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze Sivab, Milano, Bovisa. 5178 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, prezzi massimi. 62 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger. telefono 77-73. 51 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

FABBRICATE saponi, profumi, col manuale Frangi. Istruzioni gratis. Frangip. Uggiate (Como). 5177 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

AUTOCARRI quattro usati vendonsi: Fiat 18 BLR, 18 BL, 503 F, Spa 9000. Indirizzo Piccolo. 64558 Q

TRATTORE, possibilmente marca Ford acquisto. Scabich Antonio, Suberesi di Albona, Istria. 13707 Q

634-108 Ford 1930 ruote gemelle portata 35 vendesi. Negrin, Bar Botteri 69-06. 33367 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

BAGNO marino con buffet e vendesi. Cassetta 13781 R, Unione Pubblicità.

BOTTEGHINO frutta erbaggi urgentemente. Indirizzo Piccolo.

CINEMATOGRAFO avviato vendesi. Escluso mediatori. Piccolo.

FORNO pasticceria centralissimo lavoro, facilitazione pagamento. Caffè Sanità, Sandro.

NEGOZIO delicatezze erbaggi lissimo assicurato lavoro vendesi occasione. Caffè Sanità, Sandro.

NEGOZIO parrucchiere, ogni to, posizione, prezzo minimo, Indirizzo Piccolo.

OFFICINA fabbro meccanico, ria, vendonsi, irrisorio (vecchia ma, Mazzini 5.

OPERAZIONI Prestito sottoscrivesi assumendo quota dei proprietari. Costo complessivo razioni 4-5 percento. Banco piazza Tommaseo 4.

30.000 cercasi ipoteca primo solusi mediatori. Cassetta Unione Pubblicità.

50.000 ottima seconda ... casi, 7 percento. Offerte: Cassetta R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e ...

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASA città vendesi, rendita 160.000. Offerte Cassetta 13789 ne Pubblicità.

CASA vendo uso albergo. Pozzobianco 4.

CASETTE di reddito più agricolo pressi Ospedale buone condizioni, vendonsi. Madonna Mare 6, secondo.

STABILE signorile centralissimo do 300.000 trattabili, saldo ferte Cassetta 13791 S, Unione cità.

TERRENO Scorcola 1000 metri, villa, vendesi. Cassetta 13800 S, Pubblicità.

VILLA lussuosa Barcola desi causa partenza. Cassetta Unione Pubblicità.

A tumulazione avvenuta, con profondo dolore i figli **ing. ERNESTO, ELSA nob. MARINI, LUISA URIZIO,** colle famiglie, i fratelli e le sorelle comunicano il decesso della loro cara

Lina ved. Brod nata Stock

Trieste, 9 Marzo 1937-XV.

Il giorno 6 corrente, dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere

ANNA ved. BARETTI

Le addolorate figlie **IRIDE** e **NORMA**, il nipote **RAUL**, la sorella, il genero e i parenti tutti partecipano tale dolorosa perdita a tumulazione avvenuta.

Trieste, 8 marzo 1937-XV.

Questa mane alle 10, dopo lunghe sofferenze, chiudeva la sua nobile esistenza, coi conforti della nostra Religione,

cav. dott. Giovanni Corradino de Michelis

giudice al Tribunale di Gorizia

Ne dànno la dolorosa notizia la moglie **ADELE**, il figlio **VINCENZO**, il fratello **ing. ANTONIO**, la suocera, le cognate ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Gorizia alle ore 14, a Mariano alle ore 16 del giorno 9 marzo.

Gorizia-Mariano, 8 marzo 1937 - XV.

Il 5 corr., all'età di anni 76, cessava la vita fisica di

Francesco Viezzoli

A tumulazione avvenuta ne dànno l'annunzio la moglie **GIOVANNA** e i figli **arch. GIOVANNI, dott. MARIO, GIULIANO** (assente), **ANITA** e **GIUSEPPE.**

Trieste, 8 marzo 1937 - XV.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 7 corr., munita dei conforti religiosi e confortata dai suoi cari è spirata serenamente

Elisabetta Pristhard ved. De Carli

Ne dànno il doloroso annuncio le angosciate famiglie **STENNER-STENO, GIURCO, MILIANI.**

I funerali dell'amata Estinta seguiranno oggi alle ore 15, partendo il mesto convoglio da via Calegheria.

Capodistria, 9 marzo 1937 - XV.

Oggi al Politeama Rossetti

la «20th Century - Fox» presenta

Le 5 gemelle Dionne

le cinque attrici più piccole del mondo nel

MEDICO DI CAMPAGNA

con **Jean Hersholt - June Lang - Slim Summerville**

Un film che è dramma, romanzo, avventura, commedia. Una lotta per la vita nelle selvagge foreste canadesi... Un aeroplano in tragica gara di velocità con il tempo, porta un siero salvatore in un paese desolato dove un uomo solo lotta contro la morte... Un avvenimento-fenomeno... un orgoglioso ma sbigottito papà ha la sorpresa di veder nascere ben 5 figliolette in una volta...

ansia di giovinezza

26 — willy dias

— Ti sei dunque divertita! Meno male. Io ho subito un consiglio di amministrazione che non finiva mai. Progetti per una più stretta unione di tutte le filiali della «Iti». Resta però inteso che la direzione rimane a Roma. Qualcuno aveva proposto Milano... ma mi opposi. Appunto, devo darti una buona notizia. Il nostro notaio è riuscito a concludere per la villetta di via Pinciana che tanto ti piaceva. Potremo andarci a stare subito se lo desideri. Hanno già cominciato i lavori per la veranda. Sei contenta?

— Molto contenta. Grazie, Baccio.

La villetta di via Pinciana tutta fiorita di rose in primavera ch'essa aveva tanto desiderato... Quanto era buono Ardighelli... non pensava che a lei... E quale potenza il denaro... il denaro che essa non aveva mai posseduto.

Nella sala da pranzo, Malati e Caterina aspettavano. Stellio ebbe un sorriso vedendo avanzare l'amico e la moglie, la cui buona armonia era evidente. Purchè questo potesse continuare. A dire il vero, non soltanto per le parole di Caterina, ma per l'esperienza ch'egli aveva delle persone e del mondo, la felicità di Ardighelli non gli pareva fissata su basi molto solide. Simpaticissima la russa... con un fascino tutto proprio, certamente però non adatta ad un uomo di quell'età.

Il pranzo fu allegro, Miliza non parve notare affatto il silenzio ostile di Caterina. Seppe essere così garbatamente affettuosa che questa dovette, alla fine, rispondere quasi con cordialità. Il senatore era felice di notare il buon accordo tra le due donne di cui non vedeva lo sforzo. Malati che sapeva, a tavola, fare onore ai buoni vini ed ai cibi delicati, cominciò a raccontare qualcuno dei suoi viaggi, con lo spirito scanzonato che l'età non gli aveva tolto, e Miliza rideva, schietta e spensierata dei suoi scherzi.

Alla stazione trovarono i tre commendatori Parsi, Lietti e Parodi con fiori e dolci per le signore. Non avevano voluto venire all'albergo... Chi parte si sa... ha sempre qualche piccola cosa da sbrigare e non ha tempo di ricevere delle visite. Ma non avrebbero, per nessuna cosa al mondo, fatto a meno d'ossequiare la contessa. La contessa, grata e divertita, li invitò a Roma tutti tre. Ospiti, suoi ospiti dovevano essere nella villa che Ardighelli aveva comperato. E Baccio Ardighelli che non avrebbe mai sognato di invitare a casa sua nè Lietti, nè Parsi, nè Parodi, dovette anche lui insistere davanti le esortazioni della moglie, perchè accettassero. Malati non poteva fare a meno di sorridere... conoscendo la ritrosia famigliare dell'amico. Fino all'ultimo Miliza s'intrattenne coi tre, i quali la trovavano infinitamente più simpatica del conte. E quando il treno si mosse, essa si affacciò ancora a salutarli col fazzolettino, mentre i commendatori s'inchinavano un'ultima volta.

Lorenzo che viaggiava in seconda classe, si avvicinò al conte per chiedergli se avesse bisogno di niente per la notte, se i posti erano di gradimento. No, non aveva bisogno di niente ed i posti erano buoni.

— Cercate di dormire anche voi, caro Lorenzo, sarete stanco — giunse la signora.

Il treno correva nella notte. Alla prima fermata, Nervi. Dal finestrino Miliza rivide dall'alto la gelata scogliera, i pini contorti strapiombanti rocce... Si sentì stanca. Si accinse a coricarsi. Le piaceva lo stretto lettino... Le piaceva tutto quello che era viaggio; il vagone restaurant dove avrebbe preso il caffè al mattino, ed il premuroso cauto dei camerieri nel corridoio. Ondulazione speciale che conciliava il sonno e il sogno. Risentì la stretta violenta di due mani virili che la avevano attratta e respinta... Provò improvviso il desiderio di abbandonarsi alla loro forza. Chiuse gli occhi quasi a non disperdere la delle evocate sensazioni e, senza accorgersene, si addormentò.

Baccio Ardighelli la chiamò due o tre volte sottovoce, ma Miliza non rispose, nè egli osò disturbarla.

(Continua)

Propr. letteraria - Riprod. vietata